

NEO DECOR TECH

Neodecortech S.p.A.

Relazione finanziaria

consolidata al 31 ottobre 2019

Bilancio redatto secondo i principi contabili IAS/IFRS

Valori in Euro



SOMMARIO

| | |
|---|-----------|
| IL GRUPPO NEODECORTECH | 3 |
| ORGANI SOCIALI | 3 |
| STRUTTURA DEL GRUPPO | 4 |
| RELAZIONE SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE | 5 |
| FINANCIAL HIGHLIGHTS DEL GRUPPO NEODECORTECH | 5 |
| IL CONTESTO ECONOMICO INTERNAZIONALE | 8 |
| SETTORE DI RIFERIMENTO | 8 |
| PRINCIPALI INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE (IAP) | 9 |
| PRINCIPALI DATI ECONOMICI PER DIVISIONE DI BUSINESS | 10 |
| SINTESI DATI PATRIMONIALI | 22 |
| EVOLUZIONE DEI PRIMI DIECI MESI DEL 2019 | 23 |
| DATI ECONOMICI CONSOLIDATI DI RAFFRONTO AL 31 OTTOBRE 2019 | 24 |
| SINTESI DATI ECONOMICI | 24 |
| PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE CUI NEODECORTECH S.P.A. E IL GRUPPO SONO ESPOSTI | 25 |
| CORPORATE GOVERNANCE | 27 |
| ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO | 27 |
| PROSPETTO DI RACCORDO TRA PATRIMONIO NETTO E RISULTATO D'ESERCIZIO DELLA CAPOGRUPPO E CONSOLIDATO | 28 |
| INFORMAZIONI SULLE SOCIETÀ RILEVANTI EXTRA UE | 28 |
| INFORMATIVA SULL'AMBIENTE | 28 |
| INFORMAZIONI SULLA GESTIONE DEL PERSONALE | 29 |
| INFORMAZIONI RELATIVE AL FAIR VALUE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI | 29 |
| OPERAZIONI ATIPICHE E/O INUSUALI AVVENUTE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO | 30 |
| FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO IL 31 ottobre 2019 | 30 |
| EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E DEL MERCATO | 30 |
| CONCLUSIONI | 31 |
| BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 OTTOBRE 2019 | 32 |
| PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA | 32 |
| PROSPETTO DI CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO AL 31 OTTOBRE 2019 | 33 |
| RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO ALLA DATA DEL 31 OTTOBRE 2019 | 34 |
| PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO AL 31 OTTOBRE 2019 | 36 |
| NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO | 37 |
| ALTRE INFORMAZIONI INTEGRATIVE | 72 |

IL GRUPPO NEODECORTECH

ORGANI SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE ⁽¹⁾

| | |
|--------------------------------------|---------------------------------|
| Presidente e Amministratore Delegato | Luigi Cogni |
| Vice Presidente | Cristina Valentini |
| Consigliere delegato | Massimo Giorgilli |
| Consigliere indipendente | Francesco Megali ⁽²⁾ |
| Consigliere indipendente | Livia Amidani Aliberti |
| Consigliere indipendente | Andrea Soprani |

COLLEGIO SINDACALE ⁽³⁾

| | |
|-------------------|-----------------------|
| Presidente | Marinella Monterumisi |
| Sindaco Effettivo | Marco Campidelli |
| Sindaco Effettivo | Guido Riccardi |
| Sindaco Supplente | Giovanni Tedeschi |
| Sindaco Supplente | Mariangela Passerini |

COMITATO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE (NOMINE, REMUNERAZIONI, RISCHI E OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE) ⁽⁴⁾

| | |
|------------|------------------------|
| Presidente | Livia Amidani Aliberti |
| Membro | Andrea Soprani |
| Membro | Francesco Megali |

SOCIETÀ DI REVISIONE ⁽⁵⁾

BDO Italia S.p.A.

- (1) Il Consiglio di Amministrazione di Neodecortech S.p.A. in carica alla Data del Documento di Ammissione, nominato in data 19 luglio 2017, rimarrà in carica per tre esercizi, e precisamente sino all'Assemblea che sarà convocata per l'approvazione del bilancio d'esercizio con chiusura al 31 dicembre 2019. In data 16 maggio 2018, a seguito delle dimissioni da membro del Consiglio di Amministrazione rassegnate dal Sig. Gianluca Valentini, il Consiglio d'Amministrazione ha conferito la nomina di Presidente al Sig. Alberto Francois. Alla data del 1 agosto 2019 il Sig. Alberto Francois ha rassegnato le proprie dimissioni e alla data del 13 settembre 2019 è stato nominato il Sig. Luigi Cogni.
- (2) Il Consigliere Sig. Francesco Megali, nominato dall'Assemblea in data 14 settembre 2018, rimarrà in carica sino all'Assemblea che sarà convocata per l'approvazione del bilancio d'esercizio con chiusura al 31 dicembre 2019.
- (3) Il Collegio Sindacale della Società è stato nominato in data 19 luglio 2017 e rimarrà in carica fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio d'esercizio con chiusura al 31 dicembre 2019.
- (4) Il 19 luglio 2017 il Cda di Neodecortech S.p.A. ha istituito il "Comitato del consiglio di Amministrazione" che svolga le funzioni in tema di: Nomine, Remunerazioni, Controllo e rischi e Operazioni Parti Correlate.
- (5) Incarico conferito in data 23 giugno 2017 dall'Assemblea Ordinaria della Società. L'incarico per la revisione legale del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato relativi agli esercizi 2017, 2018 e 2019, ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 39/2010, la revisione limitata della relazione semestrale consolidata e della relazione consolidata relativa a ciascuno dei periodi infra-annuali con chiusura sino al 31 ottobre 2019.

STRUTTURA DEL GRUPPO

Il Gruppo Neodecortech sviluppa la propria attività attraverso tre differenti sedi operative e, grazie ad un business model integrato, è in grado di cogliere le opportunità fornite dal mercato.

Attraverso una continua ricerca creativa e stilistica, il Gruppo è in grado di offrire un migliaio di decori capaci di imitare differenti materiali naturali come legno e pietra, superfici come cemento e metallo, fino alle texture di ispirazione tessile e geometrie astratte. In particolare il Gruppo è in grado di offrire circa 50 prodotti divisi nelle seguenti categorie: carte decorative, carte decorative stampate, carte impregnate finish foil e melamminiche, film termoplastici stampati, laminati.

Di seguito riportiamo la struttura del Gruppo sia al 31 dicembre 2018 che al 31 ottobre 2019. La struttura del Gruppo al 31 ottobre 2019 è mutata rispetto a quella del 31 dicembre 2018 in quanto è stata ceduta la partecipazione in CDG International Corp.



Le sedi operative del gruppo sono le seguenti:

- **Neodecortech** (per brevità **"NDT"**): con sede a Filago (BG) che realizza e sviluppa il core business del Gruppo, concentrandosi sulla stampa e l'impregnazione della carta oltre che sulla stampa di film termoplastici. L'obiettivo della Neodecortech è quello di porsi come partner altamente propositivo di decori per i propri clienti dell'industria dell'arredamento e del *flooring*, attraverso il monitoraggio e l'interpretazione costante delle nuove tendenze stilistiche. La Capogruppo svolge per le società operative dalla stessa controllate funzioni di: (i) affari legali e societari, (ii) amministrazione e partecipazioni, (iii) pianificazione strategica e *business development*.
- **Cartiere di Guarcino** (per brevità **"CDG"**): con sede legale in Guarcino (FR), è specializzata nella produzione di carte decorative che poi verranno sottoposte ad altre fasi di lavorazioni: la stampa oppure direttamente l'impregnazione con resine termoindurenti e la pressatura a caldo. La società è presente sul mercato nazionale ed internazionale grazie ad un network di agenti.
- **Bio Energia Guarcino** (per brevità **"BEG"**): sede legale in Guarcino (FR), è titolare dell'impianto di cogenerazione in uso da maggio 2010 per autoproduzione di energie elettrica e termica in grado di soddisfare buona parte del fabbisogno energetico di CDG.
- **CDG International Corporation** (per brevità **"CDG International"**): società di diritto americano con sede legale Las Vegas, società non operativa consolidata negli esercizi chiusi al 31 ottobre 2018 e al 31 dicembre 2018.

Per la società Neodecortech il personale è composto da n.202 unità di cui 5 dirigenti, 58 impiegati e quadri e 139 operai inclusivi di 1 dirigente, 2 impiegati e 27 operai derivanti dall'acquisizione del ramo di attività della CorbettaFia S.r.l. avvenuto in data 1° settembre 2018.

Alla data del 31 ottobre 2019, per la società Cartiere di Guarcino il personale è composto da n.166 unità di cui 5 dirigenti, 50 impiegati e quadri e 111 operai, mentre per la società Bio Energia Guarcino il personale è composto da 2 impiegati oltre al personale in distacco concesso da Cartiere di Guarcino;

Il numero dei dipendenti del Gruppo Neodecortech al 31 ottobre 2019 è pari a 370 unità di cui 10 dirigenti, 110 impiegati e quadri e 250 operai sostanzialmente in linea con il personale alla data del 31 dicembre 2018 pari a 367 unità.

RELAZIONE SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Signori Azionisti,

Sottoponiamo alla Vostra attenzione il bilancio consolidato del Gruppo Neodecortech (di seguito anche il Gruppo) redatto in conformità ai principi contabili internazionali IAS/IFRS ed accompagnato dalla presente relazione, con la quale desideriamo illustrarvi l'andamento del Gruppo, sia per quanto riguarda i primi dieci mesi del 2019 che le prospettive attese.

L'esercizio in rassegna evidenzia un risultato consolidato positivo di 3.802 migliaia di euro, dopo avere imputato accantonamenti per imposte sul reddito per 1.225 migliaia di euro ed ammortamenti e accantonamenti per 7.275 migliaia di euro.

La presente Relazione, redatta con valori espressi in migliaia di euro, viene presentata a corredo del Bilancio consolidato al fine di fornire informazioni economiche, finanziarie e gestionali del Gruppo ove possibile di elementi storici e valutazioni prospettiche.

FINANCIAL HIGHLIGHTS DEL GRUPPO NEODECORTECH

Prima di procedere all'analisi dei dati economici del Bilancio Consolidato alla data del 31 ottobre 2019 si ritiene opportuno, per una migliore interpretazione degli stessi dati, precisare che, in termini di raffronto tra Ebitda al 31 ottobre 2019 ed Ebitda al 31 ottobre 2018, in virtù del piano di stock Grant 2017-2020 è stato accantonato (nella voce Costi del personale) una somma pari a 697 migliaia di euro alla data del 31 ottobre 2019 rispetto alla data del 31 dicembre 2018, mentre il valore accantonato alla data del 31 ottobre 2018 pari a euro 315 migliaia di euro rispetto alla data del 31 dicembre 2018, con un incremento pari a 382 migliaia di euro. Quanto appena commentato è riportato nella tabella del calcolo dell'ebitda adjusted.

Nella tabella sotto riportata vengono evidenziati i principali indicatori economici espressi in migliaia di euro a livello di consolidato alla data del 31 ottobre 2019:

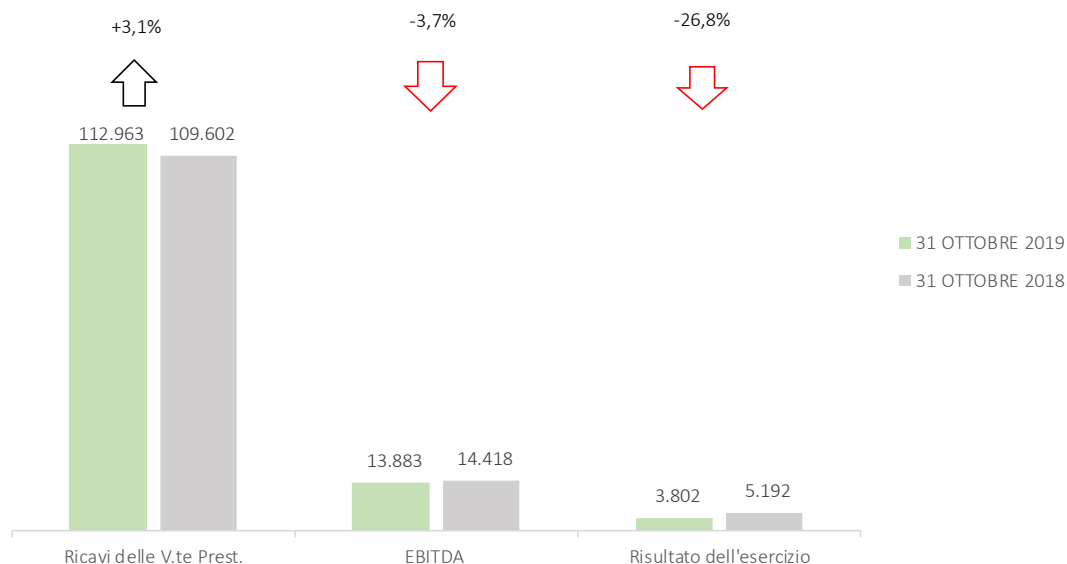
| <i>DATI CONSOLIDATI IN MIGLIAIA DI EURO</i> | 31 OTTOBRE 2019 | % SUI RICAUI | 31 OTTOBRE 2018 | % SUI RICAUI | Variazioni | DELTA % |
|---|--------------------|-----------------|--------------------|-----------------|----------------|----------------|
| Ricavi delle V.te Prest. | 112.963 | 100,0% | 109.602 | 100,0% | 3.361 | 3,1% |
| Altri Ricavi | 2.730 | 2,4% | 1.848 | 1,7% | 882 | 47,7% |
| Ricavi Totali | 115.693 | 102,4% | 111.450 | 101,7% | 4.243 | 3,8% |
| EBITDA | 13.883 | 12,3% | 14.418 | 13,2% | (535) | (3,7%) |
| Ammortamenti | 7.200 | 6,4% | 5.912 | 5,4% | 1.288 | 21,8% |
| EBIT | 6.609 | 5,9% | 8.506 | 7,8% | (1.897) | (22,3%) |
| Risultato dell'esercizio | 3.802 | 3,4% | 5.192 | 4,7% | (1.390) | (26,8%) |

Tale maggior accantonamento di stock Grant si riflette non solo sull'ebitda alla data del 31 ottobre 2019 ma anche sull'utile netto alla stessa data; il maggior accantonamento alla data del 31 ottobre 2019 rispetto alla data del 31 ottobre 2018 è dovuto al fatto che, in concomitanza con il 31 ottobre 2019, con l'approvazione da parte del CDA del passaggio della quotazione delle azioni della Società dall'AIM Italia al segmento di mercato MTA e con la conseguente ratifica da parte dell'Assemblea dei Soci, sono stati pienamente raggiunti gli obiettivi previsti dal Piano di Stock Grant.

Il valore accantonato sino alla data del 31 ottobre 2019 potrà subire lievi variazioni in relazione all'andamento della quotazione del titolo.

Oltre al maggior stanziamento per il piano di Stock Grant alla data del 31 ottobre 2019 rispetto alla data del 31 ottobre 2018, vi sono da rilevare maggiori ammortamenti per 1.288 migliaia di euro dovuti ai nuovi investimenti materiali e immateriali di cui si fa cenno nella sezione apposita, note 6 e 7 dello stato patrimoniale.

Nella tabella sottostante si riportano i tre principali indicatori reddituali alla data del 31 ottobre 2019 con il confronto alla data del 31 ottobre 2018.



Nella tabella sopra esposta sono evidenziati i principali dati reddituali a livello consolidato al netto delle poste non ricorrenti nella sola fattispecie di sopravvenienze attive e passive, come specificato nella nota sopra esposta.

Per quanto concerne i Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni si registra un aumento pari al 3,1% al 31 ottobre 2019 rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente.

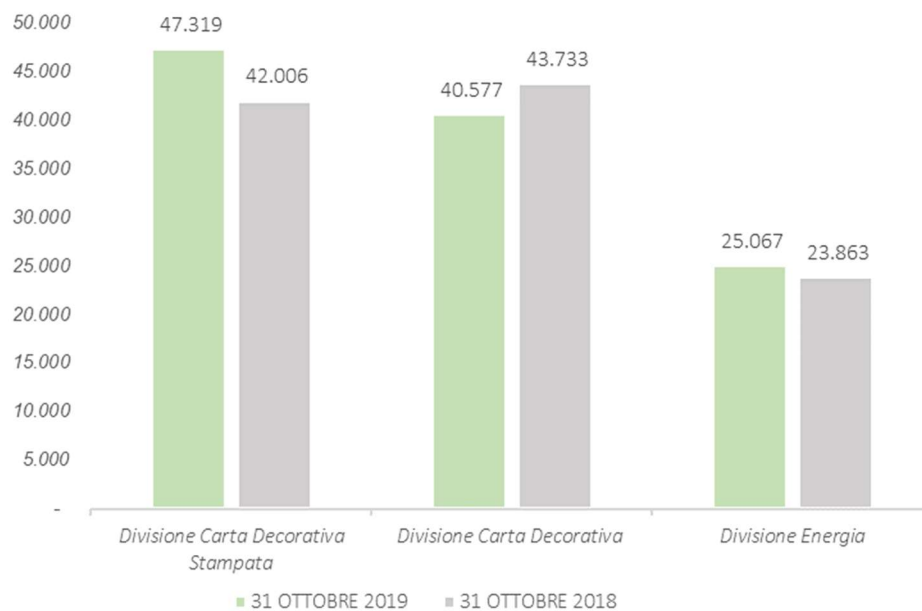
La diminuzione dell'EBITDA, come sopra specificato, è principalmente legata alla maggior quota di "costi del personale" rappresentativa dell'accantonamento per il piano di "Stock Grant 2017-2020". Tale programma, alla data del 31 ottobre 2019, risulta essere pari a circa 697 migliaia di euro mentre alla data del 31 ottobre 2018 era pari a circa 315 migliaia di euro; il maggior accantonamento al 31 ottobre 2019 è quindi pari a 382 migliaia di euro.

In termini di "altri ricavi" alla data del 31 ottobre 2019 si evidenzia un rimborso assicurativo della società controllata Cartiere di Guarcino per circa 1.428 migliaia di euro relativo ad un sinistro avvenuto a febbraio 2019 che ha fermato l'attività produttiva per 22 giorni. È stato quindi indennizzato il danno indiretto.

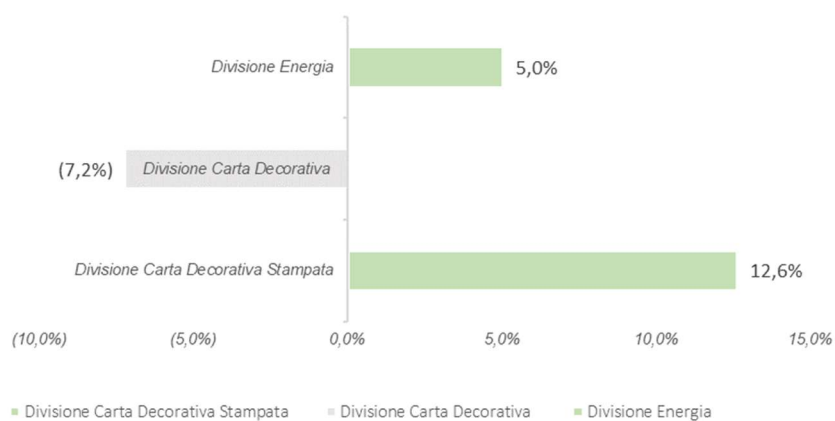
Nella tabella e nel grafico sotto riportati si presenta la scomposizione dei Ricavi delle vendite e delle prestazioni **per singola Divisione** a livello consolidato.

| DATI IN MIGLIAIA DI EURO | 31 OTTOBRE 2019 | 31 OTTOBRE 2018 | Variazioni | VAR % 2019/2018 |
|-------------------------------------|-----------------|-----------------|--------------|--------------------|
| Divisione Carta Decorativa Stampata | 47.319 | 42.006 | 5.313 | 12,6% |
| Divisione Carta Decorativa | 40.577 | 43.733 | (3.156) | (7,2%) |
| Divisione Energia | 25.067 | 23.863 | 1.204 | 5,0% |
| Totale | 112.963 | 109.602 | 3.361 | 3,1% |

DATI
IN MIGLIAIADI EURO



Nella tabella sottostante vengono riportate le sole variazioni tra la data del 31 ottobre 2019 e la data del 31 ottobre 2018 per Divisione.



Nella tabella sotto riportata si presenta la scomposizione dei Ricavi delle vendite e delle prestazioni **per area geografica** consolidati al netto della posizione della Divisione Energia:

| DATI IN MIGLIAIA DI EURO | 31 OTTOBRE 2019 | % | 31 OTTOBRE 2018 | % | VAR % 2019/2018 |
|---------------------------|-----------------|---------------|-----------------|---------------|--------------------|
| Italia | 29.029 | 33,7% | 25.514 | 30,4% | 13,8% |
| Europa | 49.580 | 57,6% | 48.622 | 57,9% | 2,0% |
| Asia | 3.763 | 4,4% | 4.232 | 5,0% | (11,1%) |
| America | 2.379 | 2,8% | 4.033 | 4,8% | (41,0%) |
| Resto del Mondo | 1.294 | 1,5% | 1.598 | 1,9% | (19,0%) |
| Totale | 86.044 | 100,0% | 83.998 | 100,0% | 2,4% |
| Divisione Energia | 26.919 | | 25.605 | | |
| Totale Consolidato | 112.963 | | 109.603 | | 3,1% |

La variazione positiva dei Ricavi in Italia è legata ad una maggiore penetrazione presso i principali clienti italiani del settore. La riduzione registrata, invece, in America è legata al ridimensionamento delle vendite di carta grezza ad un cliente nord americano; mentre il mercato europeo è cresciuto nonostante la riduzione di fatturato di un cliente spagnolo ed un calo generalizzato in Turchia per via della crisi geopolitica.

IL CONTESTO ECONOMICO INTERNAZIONALE

Nel corso del 2019 si è assistito ad un progressivo indebolimento della crescita dell'economia mondiale in tutte le principali economie e ciò, come noto, è principalmente dovuto agli esiti incerti del negoziato commerciale tra gli Stati Uniti e la Cina, al possibile riacutizzarsi delle tensioni finanziarie nei paesi emergenti e alle modalità con le quali avrà luogo la Brexit.

Più specificamente, nell'area euro negli ultimi mesi tale deterioramento sta toccando tutti i principali paesi: Francia, Italia ma, soprattutto, Germania cui l'economia italiana è fortemente correlata.

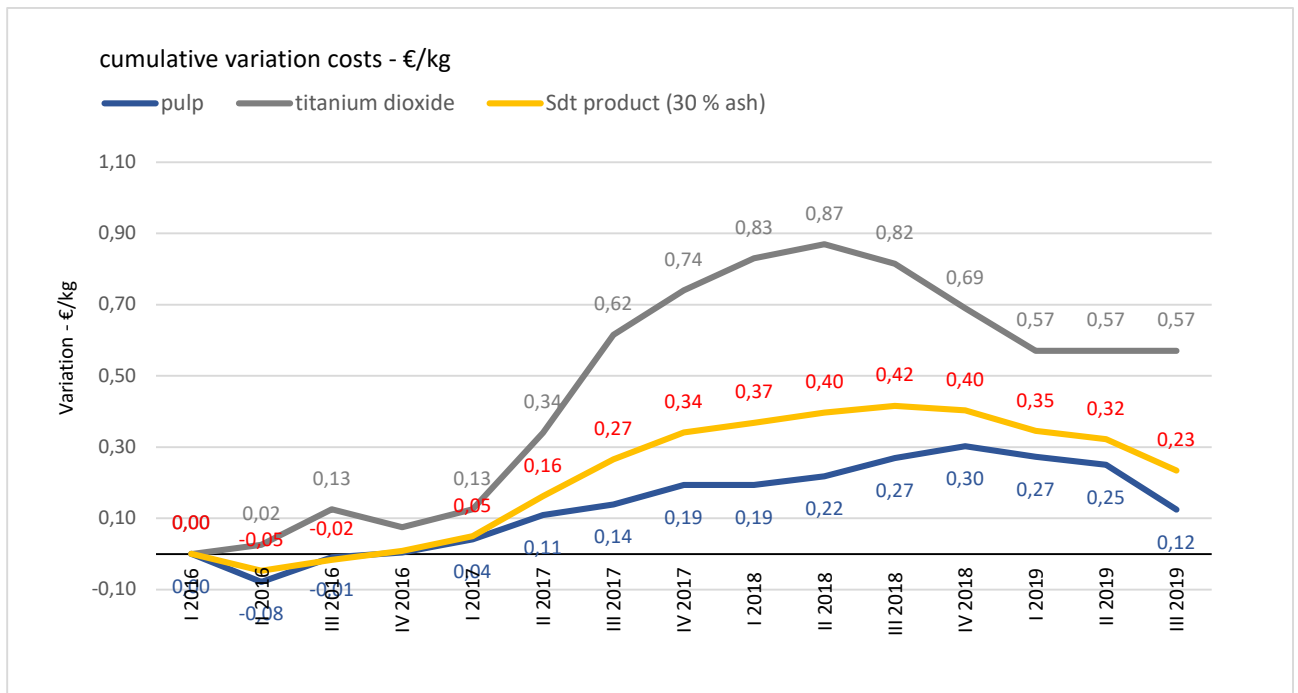
Tale dato è chiaramente evidenziato dalla contrazione registrata dall'indice EUR - PMI (Purchasing Managers Indexes) che da 51,4 punti rilevati a dicembre 2018, ad ottobre 2019 ha evidenziato un dato preliminare pari a 46,0 punti (fonte: <https://it.investing.com/economic-calendar/manufacturing-pmi-2019>).

SETTORE DI RIFERIMENTO

Come per l'intera manifattura nazionale, già a partire dagli ultimi mesi del 2018, si è assistito ad un rallentamento della crescita anche per il settore cartario italiano che ha portato, secondo i dati di Assocarta a chiudere il 2018 con una produzione di circa 9,1 milioni di tonnellate e cioè sostanzialmente in linea con l'anno precedente (+0,1 2018/2017). A valore si è assistito ad un aumento del 4,2% del fatturato complessivo 2018 del settore (7,72 miliardi di Euro nel 2018 contro i 7,40 del 2017) a causa del ribaltamento sui prezzi dell'aumento del costo delle materie prime.

Sempre secondo i dati più recenti pubblicati da Assocarta, "La produzione di carta e cartone in Italia nei mesi gennaio-luglio subisce una flessione del 2,6% (su gennaio-luglio 2018) con dinamiche diversificate per i vari comparti (carte grafiche -7,7%; carte per usi igienico-sanitari -0,5; packaging -0,5%, con un +1,1% di carte e cartoni per cartone ondulato) mentre il fatturato cala del 4,6% (su gennaio-luglio 2018) a seguito dei minori volumi prodotti e delle revisioni in riduzione dei prezzi di alcuni prodotti appartenenti all'area dell'imballaggio (principalmente carte e cartoni per cartone ondulato)" spiega Girolamo Marchi Presidente Assocarta in apertura del MIAC. (Mostra Internazionale dell'Industria Cartaria tenutosi a Lucca dal 9 all'11 ottobre 2019).

Per quanto riguarda i due principali componenti di costo alla base della carta utilizzata, la cellulosa ed il biossido di titanio, si sono osservati dei cedimenti nelle rispettive quotazioni tra il Q2 2018 ed il Q3 2019, scontando gli effetti del generale indebolimento del mercato globale, di un'offerta sovradimensionata e di conseguenti elevati livelli di magazzino. Pur tuttavia, le quotazioni di queste materie prime restano su livelli ancora molto elevati come si vede bene nel grafico seguente. In questo grafico si osserva anche quale è stato l'effetto, in termini di variazione di costo, di una carta base stampa con il 30 % di contenuto di TiO2.



Fonte: elaborazione interna su dati FOEX per la cellulosa e ICIS LOR per il biossido di titanio

In tale contesto anche il settore della stampa delle carte decorative non ha mostrato particolari segni di vivacità, riflettendo la sostanziale stabilità registrata nel 2018 e nella prima metà del 2019 dal mercato del mobile e dell'arredo, sia inteso come forniture che come flooring.

A quest'ultimo proposito va segnalata la confermata tendenza negativa del laminato flooring a causa sia del già citato generale indebolimento della domanda sia a causa della sostituzione da parte dei pavimenti LVT.

PRINCIPALI INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE (IAP)

La European Securities and Market Authority (ESMA) ha pubblicato le linee guida sugli Indicatori Alternativi di Performance ("IAP") per gli emittenti quotati.

Gli IAP si riferiscono a misure utilizzate dal management e dagli investitori per analizzare i trends e le performances del Gruppo, che non derivano direttamente dal bilancio. Queste misure sono rilevanti per assistere la direzione e gli investitori nell'analizzare l'andamento del Gruppo. Gli investitori non devono considerare questi IAP come sostituti, ma piuttosto come informazioni aggiuntive dei dati inclusi nel bilancio. Si precisa che gli IAP come definiti, potrebbero non essere paragonabili a misure con denominazione analoga utilizzate da altre società.

Di seguito si riporta la definizione dei principali IAP utilizzati nella presente relazione sulla gestione:

- EBITDA: rappresenta un indicatore alternativo di performance non definito dagli IFRS ma utilizzato dal management della società per monitorare e valutare l'andamento operativo della stessa, in quanto non influenzato dalla volatilità dovuta agli effetti dei diversi criteri di determinazione degli imponibili fiscali, dall'ammontare e dalle caratteristiche del capitale impiegato nonché dalle politiche di ammortamento. Tale indicatore è definito per il Gruppo Neodecortech come Utile (Perdita) del periodo al lordo di ammortamenti, svalutazioni di immobilizzazioni materiali ed immateriali e accantonamenti, oneri e proventi finanziari ed imposte sul reddito.
- EBITDA ADJUSTED e UTILE NETTI ADJUSTED; il primo è un indicatore utilizzato dal management per depurare l'EBITDA dall'effetto delle componenti di costo e ricavo straordinari registrati nel primo semestre 2019 e alla stessa data del 2018, dei maggiori costi per IPO e dell'accantonamento, calcolato sulla base del principio IFRS 2, per l'assegnazione delle azioni riferite al piano di Stock Grant 2017 – 2020. Le stesse considerazioni, al netto dell'effetto imposte, si riflettono sull'utile netto adjusted.
- CAPITALE INVESTITO NETTO deriva dalla sommatoria della attività non correnti e correnti al netto di quelle finanziarie, meno le passività non correnti e correnti al netto di quelle aventi natura finanziaria.

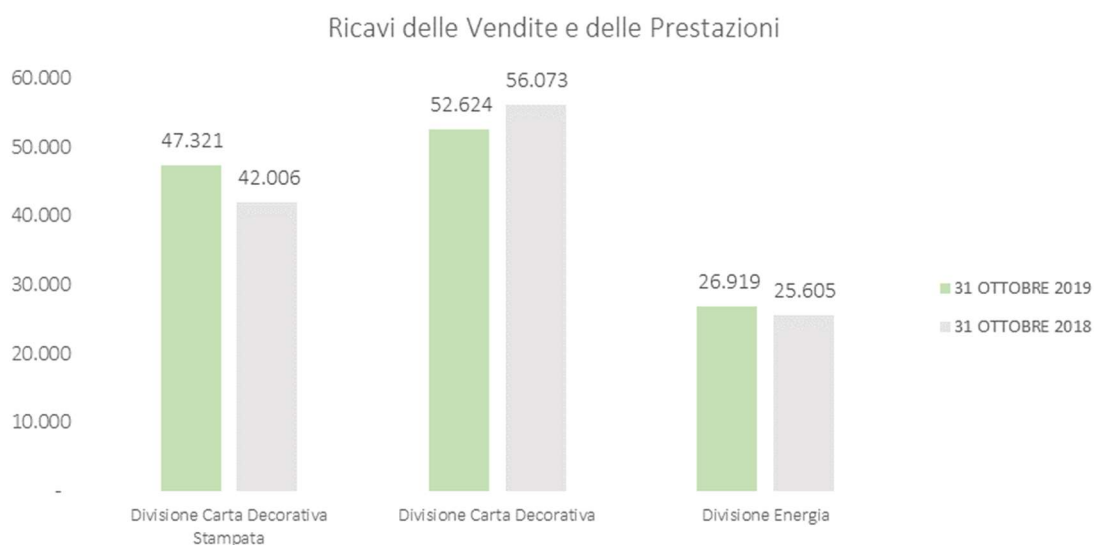
- **INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO:** il dato mostrato è allineato al valore dell'indebitamento finanziario netto determinato secondo le raccomandazioni del CESR (Committee of European Securities Regulators) del 10 febbraio 2005 e richiamati dalla Consob stessa.

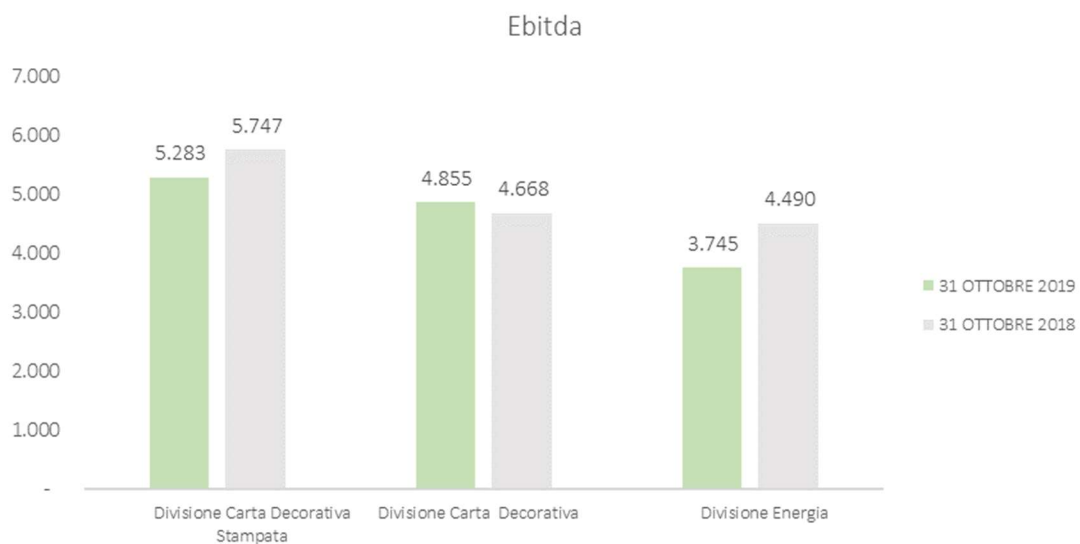
PRINCIPALI DATI ECONOMICI PER DIVISIONE DI BUSINESS

La tabella di seguito riporta i dati principali per Divisione al lordo delle poste Intercompany.

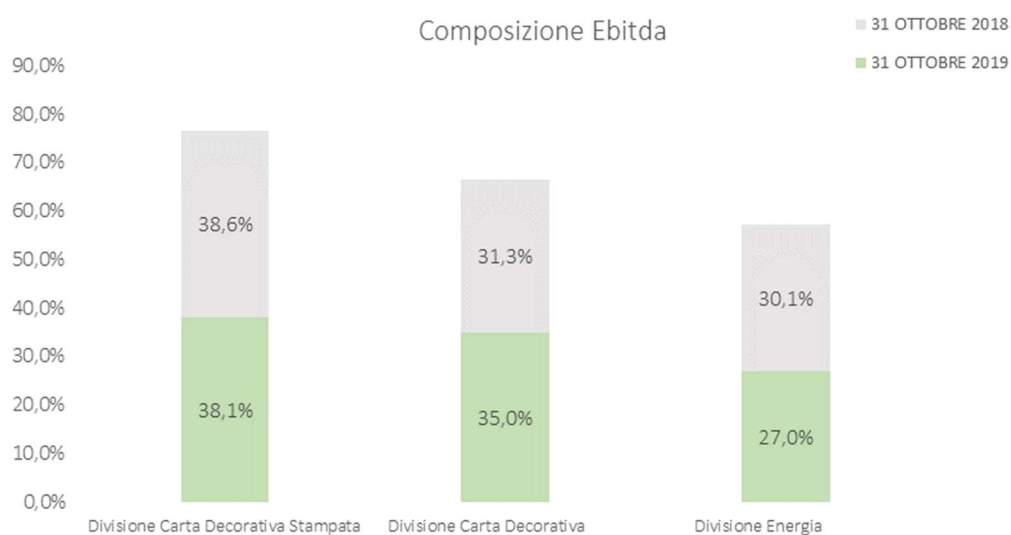
| DATI IN MIGLIAIA DI EURO | 31 OTTOBRE 2019 | % SUI RICAVI | 31 OTTOBRE 2018 | % SUI RICAVI | Variazioni | DELTA % |
|--|-----------------|--------------|-----------------|--------------|------------|---------|
| Divisione Carta Decorativa Stampata | | | | | | |
| Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni | 47.321 | 100,0% | 42.006 | 100,0% | 5.315 | 12,7% |
| EBITDA | 5.283 | 11,2% | 5.747 | 13,7% | (464) | (8,1%) |
| EBIT | 2.979 | 6,3% | 3.784 | 9,0% | (805) | (21,3%) |
| Risultato dell'esercizio | 3.802 | 8,0% | 5.192 | 12,4% | (1.390) | (26,8%) |
| Divisione Carta Decorativa | | | | | | |
| Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni | 52.624 | 100,0% | 56.073 | 100,0% | (3.449) | (6,2%) |
| EBITDA | 4.855 | 9,2% | 4.668 | 8,3% | 187 | 4,0% |
| EBIT | 2.323 | 4,4% | 2.809 | 5,0% | (486) | (17,3%) |
| Risultato dell'esercizio | 1.368 | 2,6% | 2.196 | 3,9% | (828) | (37,7%) |
| Divisione Energia | | | | | | |
| Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni | 26.919 | 100,0% | 25.605 | 100,0% | 1.314 | 5,1% |
| EBITDA | 3.745 | 13,9% | 4.490 | 17,5% | (745) | (16,6%) |
| EBIT | 1.496 | 5,6% | 2.591 | 10,1% | (1.095) | (42,3%) |
| Risultato dell'esercizio | 552 | 2,1% | 1.391 | 5,4% | (839) | (60,3%) |

Di seguito riportiamo tabella dove si evidenzia andamento dei Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni per Divisioni e l'andamento dell'Ebitda per divisione tra la data del 31 ottobre 2019 e la data del 31 ottobre 2018.





Nel grafico sotto riportato viene evidenziata la composizione dell'Ebitda alla data del 31 ottobre 2019 raffrontato con il 31 ottobre 2018.



Di seguito viene riportato il Conto Economico a Valore Aggiunto della Società Controllante Neodecortech S.p.A. alla data del 31 ottobre 2019 confrontato con il Conto Economico alla data del 31 ottobre 2018 e di seguito i conti economici delle altre due società controllate Cartiere di Guarcino e Bio Energia di Guarcino.

| DATI IN MIGLIAIA DI EURO | Divisione Carta Decorativa Stampata | | Divisione Carta Decorativa Stampata | | % Variazione | |
|---|-------------------------------------|---------------|-------------------------------------|---------------|----------------|----------------|
| | 31 ottobre 2019 | % sui Ricavi | 31 ottobre 2018 | % sui Ricavi | Variazione | % Variazione |
| Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni | 47.321 | 100,0% | 42.006 | 100,0% | 5.315 | 12,7% |
| Variazioni delle Rimanenze di prodotti in corso di lavorazione semilavorati e prodotti finiti | 345 | 0,7% | 230 | 0,5% | 116 | 50,4% |
| Altri Ricavi | 1.195 | 2,5% | 1.005 | 2,4% | 190 | 18,9% |
| Valore della Produzione | 48.862 | 103,3% | 43.241 | 102,9% | 5.621 | 13,0% |
| Consumo Materie prime sussidiarie e di consumo | (26.697) | 56,4% | (23.794) | 56,6% | 2.903 | (12,2%) |
| Altri Oneri operativi | (8.142) | 17,2% | (6.721) | 16,0% | 1.421 | (21,1%) |
| Valore Aggiunto | 14.023 | 29,6% | 12.726 | 30,3% | 1.297 | 10,2% |
| Costo del Personale | (8.740) | 18,5% | (6.979) | 16,6% | 1.761 | (25,2%) |
| Ebitda | 5.283 | 11,2% | 5.747 | 13,7% | (464) | -8,1% |
| Ammortamenti | (2.304) | 4,9% | (1.963) | 4,7% | 341 | (17,4%) |
| Ebit | 2.979 | 6,3% | 3.784 | 9,0% | (804) | (21,2%) |
| Componenti Finanziari | 1.444 | 3,1% | 2.037 | 4,8% | 593 | 29,1% |
| Risultato Ante Imposte | 4.424 | 9,3% | 5.821 | 13,9% | (1.397) | (24,0%) |
| Imposte sul reddito | (621) | 1,3% | (629) | 1,5% | (8) | 1,3% |
| Risultato di esercizio | 3.802 | 8,0% | 5.192 | 12,4% | (1.389) | (26,8%) |

Per quanto riguarda i Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni, la variazione positiva pari a 5.315 migliaia di euro è data principalmente dall'incremento di fatturato derivante dalla produzione di "Laminato" conseguente all'acquisizione del ramo di attività della CorbettaFia S.r.l. avvenuto in data 1° settembre 2018 e quindi presente alla data del 31 ottobre 2018 solo per due mesi.

L'incidenza delle materie prime sui Ricavi, pari a circa (0,2%), risulta in linea con lo stesso periodo dell'esercizio precedente.

L'incremento degli altri Oneri Operativi, pari a 1.421 migliaia di euro, al netto di maggior costi per consulenze (pari a 188 migliaia di euro), per utenze (pari a 193 migliaia di euro) e per mostre e fiere (pari a 117 migliaia di euro) è dovuto principalmente alla già citata acquisizione di CorbettaFia S.r.l. avvenuta in data 1° settembre 2018 e quindi presente alla data del 31 ottobre 2018 solo per due mesi.

Tra il Costo del Personale, come accennato negli Highlights, alla data del 31 ottobre 2019 viene rilevato un accantonamento per il piano di Stock Grant per un valore pari a 319 migliaia di Euro rispetto a 143 migliaia di Euro alla data del 31 ottobre 2018. Inoltre, sempre alla data de 31 ottobre 2019, si rilevano Costi del Personale derivanti dall'acquisizione per a 1.398 migliaia di euro rispetto alla data del 31 ottobre 2018.

| DATI IN MIGLIAIA DI EURO | Divisione Carta Decorativa | | Divisione Carta Decorativa | | Variazione % Variazione | |
|---|----------------------------|---------------|----------------------------|---------------|-------------------------|----------------|
| | 31 ottobre 2019 | % sui Ricavi | 31 ottobre 2018 | % sui Ricavi | | |
| Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni | 52.624 | 100,0% | 56.073 | 100,0% | (3.448) | -6,1% |
| Variazioni delle Rimanenze di prodotti in corso di lavorazione semilavorati e prodotti finiti | (422) | 0,8% | 15 | 0,0% | (437) | (2913,3%) |
| Altri Ricavi | 1.944 | 3,7% | 900 | 1,6% | 1.044 | 116,0% |
| Valore della Produzione | 54.147 | 102,9% | 56.988 | 101,6% | (2.841) | (5,0%) |
| Consumo Materie prime sussidiarie e di consumo | (32.050) | 60,9% | (35.932) | 64,1% | (3.882) | 10,8% |
| Altri Oneri operativi | (9.126) | 17,3% | (8.881) | 15,8% | 245 | (2,8%) |
| Valore Aggiunto | 12.971 | 24,6% | 12.175 | 21,7% | 796 | 6,5% |
| Costo del Personale | (8.116) | 15,4% | (7.506) | 13,4% | 610 | (8,1%) |
| Ebitda | 4.855 | 9,2% | 4.668 | 8,3% | 186 | 4,0% |
| Ammortamenti | (2.532) | 4,8% | (1.860) | 3,3% | 672 | (36,1%) |
| Ebit | 2.323 | 4,4% | 2.809 | 5,0% | (486) | (17,3%) |
| Componenti Finanziari | (576) | 1,1% | (556) | 1,0% | 20 | (3,6%) |
| Proventi e Oneri su Cambi | (46) | 0,1% | 445 | 0,8% | 491 | 110,3% |
| Risultato Ante Imposte | 1.701 | 3,2% | 2.698 | 4,8% | (997) | (37,0%) |
| Imposte sul reddito | (333) | 0,6% | (502) | 0,9% | (169) | 33,7% |
| Risultato di esercizio | 1.368 | 2,6% | 2.196 | 3,9% | (827) | (37,7%) |

La riduzione dei ricavi rilevata da Cartiere di Guarcino è stata in parte collegata alle dinamiche ribassiste delle materie prime, che hanno generato un effetto attendista da parte dei vari clienti sull'aspettativa di una ulteriore riduzione dei prezzi, innescando il noto fenomeno del ciclo delle scorte che, in questo frangente, ha avuto un impatto ciclico negativo.

Da segnalare che nel mese di febbraio 2019 in Cartiere di Guarcino si è avuto un sinistro da evento atmosferico che ha generato un fermo produttivo di 22 giorni. Tale fatto ha determinato un minor valore della produzione ed un conseguente calo di fatturato. Si è definito con un rimborso assicurativo di 1.428 migliaia di euro (netto franchigie), principalmente danno da loss of profit e maggiori costi di ripristino sostenuti.

L'incidenza materie prime è scesa del 3,2% rispetto al 2018 ed è in linea con le aspettative. Per effetto del decremento dei prezzi delle materie prime strategiche (biossido di titanio e cellulosa) e della fermezza nel ritardare il ribaltamento sui prezzi di vendita (trend inverso rispetto alla fase di crescita) si è infatti avuto un recupero di marginalità.

Nel 2019, sulla voce Costo del personale impatta la rilevazione del costo per stock grant pari a 378 migliaia di euro. Sono stati 172 migliaia di euro alla data del 31 ottobre 2018.

| DATI IN MIGLIAIA DI EURO | Divisione Energia | | Divisione Energia | | Variazione % | |
|---|-------------------|---------------|-------------------|---------------|----------------|----------------|
| | 31 ottobre 2019 | % sui Ricavi | 31 ottobre 2018 | % sui Ricavi | Variazione | % Variazione |
| Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni | 26.919 | 100,0% | 25.605 | 100,0% | 1.314 | 5,1% |
| Altri Ricavi | 1 | 0,0% | 177 | 0,7% | (176) | (99,4%) |
| Valore della Produzione | 26.919 | 100,0% | 25.782 | 100,7% | 1.137 | 4,4% |
| Consumo Materie prime sussidiarie e di consumo | (18.472) | 68,6% | (17.415) | 68,0% | 1.056 | (6,1%) |
| Altri Oneri operativi | (4.217) | 15,7% | (3.323) | 13,0% | 894 | (26,9%) |
| Valore Aggiunto | 4.230 | 15,7% | 5.043 | 19,7% | (813) | (16,1%) |
| Costo del Personale | (485) | 1,8% | (553) | 2,2% | (68) | 12,3% |
| Ebitda | 3.745 | 13,9% | 4.490 | 17,5% | (745) | (16,6%) |
| Ammortamenti | (2.175) | 8,1% | (1.900) | 7,4% | 275 | (14,5%) |
| Accantonamenti | (75) | 0,3% | - | 0,0% | 75 | 100,0% |
| Ebit | 1.496 | 5,6% | 2.591 | 10,1% | (1.095) | (42,3%) |
| Componenti Finanziari | (618) | 2,3% | (890) | 3,5% | (272) | 30,6% |
| Risultato Ante Imposte | 878 | 3,3% | 1.701 | 6,6% | (823) | (48,4%) |
| Imposte sul reddito | (325) | 1,2% | (309) | 1,2% | 16 | (5,2%) |
| Risultato di esercizio | 552 | 2,1% | 1.391 | 5,4% | (839) | (60,3%) |

La crescita del fatturato, pari a 1.314 migliaia di euro, è da ricondurre principalmente ad una maggiore produzione di energia alla data del 31 ottobre 2019 rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente seppure parzialmente compensata sia da un prezzo medio di vendita dell'energia che dà e un valore unitario dell'incentivo mediamente inferiori.

La maggiore produzione è dovuta sia ad un maggior numero di ore di produzione che ad un miglioramento dell'efficienza produttiva. In lieve peggioramento l'incidenza dei consumi di materie prime, in aumento del 0,6%, a causa di un prezzo di acquisto dei bioliquidi mediamente superiore rispetto allo stesso periodo del 2018.

La crescita degli Altri oneri operativi è principalmente dovuta a maggiori costi di manutenzioni non programmate per 186 migliaia di euro, a costi di trasposti su acquisti per 153 migliaia di euro e a 165 migliaia di euro per consulenze.

In significativa flessione la gestione finanziaria dovuta principalmente sia ai minor interessi pagati (164 migliaia di euro) sulla cessione dei crediti pro-soluto che al minor costo dell'indebitamento bancario a breve.

PROSPETTO DI RACCORDO CONTO ECONOMICO A VALORE AGGIUNTO PER DIVISIONE ALLA DATA DEL 31 OTTOBRE 2019

| | Divisione Carta Decorativa Stampata | % sui Ricavi | Divisione Carta Decorativa | % sui Ricavi | Divisione Energia | % sui Ricavi | Aggregato | Elisioni | 31 OTTOBRE 2019 | % sui Ricavi |
|---|-------------------------------------|---------------|----------------------------|---------------|-------------------|---------------|----------------|-----------------|-----------------|---------------|
| Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni | 47.321 | 100,0% | 52.624 | 100,0% | 26.919 | 100,0% | 126.864 | (13.901) | 112.963 | 100,0% |
| Variazioni delle Rimanenze di prodotti in corso di lavorazione semilavorati e prodotti finiti | 345 | 0,7% | (422) | 0,8% | - | 0,0% | (77) | | (76) | 0,1% |
| Altri Ricavi | 1.195 | 2,5% | 1.944 | 3,7% | 1 | 0,0% | 3.140 | (410) | 2.730 | 2,4% |
| Valore della Produzione | 48.862 | 103,3% | 54.147 | 102,9% | 26.919 | 100,0% | 129.928 | | 115.616 | 102,3% |
| Consumo Materie prime sussidiarie e di consumo | (26.697) | 56,4% | (32.050) | 60,9% | (18.472) | 68,6% | (77.219) | (11.420) | (65.799) | 58,2% |
| Altri Oneri operativi | (8.142) | 17,2% | (9.126) | 17,3% | (4.217) | 15,7% | (21.485) | (2.466) | (19.018) | 16,8% |
| Valore Aggiunto | 14.023 | 29,6% | 12.971 | 24,6% | 4.230 | 15,7% | 31.224 | | 30.799 | 27,3% |
| Costo del Personale | (8.740) | 18,5% | (8.116) | 15,4% | (485) | 1,8% | (17.341) | (425) | (16.916) | 15,0% |
| Ebitda | 5.283 | 11,2% | 4.855 | 9,2% | 3.745 | 13,9% | 13.883 | | 13.883 | 12,3% |
| Ammortamenti | (2.304) | 4,9% | (2.532) | 4,8% | (2.175) | 8,1% | (7.011) | (189) | (7.200) | 6,4% |
| Accantonamenti | - | 0,0% | - | 0,0% | (75) | 0,3% | (75) | | (75) | 0,1% |
| Ebit | 2.979 | 6,3% | 2.323 | 4,4% | 1.496 | 5,6% | 6.798 | | 6.609 | 5,9% |
| Componenti Finanziari | 1.444 | 3,1% | (576) | 1,1% | (618) | 2,3% | 250 | (1.786) | (1.536) | 1,4% |
| Proventi e Oneri su Cambi | - | 0,0% | (46) | 0,1% | - | 0,0% | 46 | | (46) | 0,0% |
| Risultato Ante Imposte | 4.424 | 9,3% | 1.701 | 3,2% | 878 | 3,3% | 7.003 | | 5.027 | 4,5% |
| Imposte sul reddito | (621) | 1,3% | (333) | 0,6% | (325) | 1,2% | (1.279) | 55 | (1.225) | 1,1% |
| Risultato di esercizio | 3.802 | 8,0% | 1.368 | 2,6% | 552 | 2,1% | 5.722 | | 3.802 | 3,4% |

RIPARTIZIONE RICAVI PER DIVISIONE/ LINEA DI PRODOTTO

| DATI CONSOLIDATI IN MIGLIAIA DI EURO | 31 OTTOBRE 2019 | % | 31 OTTOBRE 2018 | % | Variazione | VAR % 2019/2018 |
|--|-----------------|----------------|-----------------|----------------|----------------|--------------------|
| Divisione Carta Decorativa Stampata | 47.321 | 41,9% | 42.006 | 38,3% | 5.315 | 12,7% |
| Carta decorativa stampata | 22.243 | 19,7% | 22.717 | 20,7% | (473) | (2,1%) |
| Carta Impregnata | 7.278 | 6,4% | 8.091 | 7,4% | (813) | (10,0%) |
| PPF | 6.974 | 6,2% | 4.428 | 4,0% | 2.546 | 57,5% |
| Laminati | 4.387 | 3,9% | 1.543 | 1,4% | 2.844 | 100,0% |
| Servizi di impregnazione | 6.439 | 5,7% | 5.228 | 4,8% | 1.211 | 23,2% |
| Divisione Carta Decorativa | 52.624 | 46,6% | 56.073 | 51,2% | (3.448) | (6,1%) |
| Bilancianti | 7.873 | 7,0% | 6.884 | 6,3% | 989 | 14,4% |
| Unicolori | 22.679 | 20,1% | 25.750 | 23,5% | (3.070) | (11,9%) |
| Base Stampa | 21.137 | 18,7% | 22.360 | 20,4% | (1.222) | (5,5%) |
| Servizi | 934 | 0,8% | 1.079 | 1,0% | (144) | (13,4%) |
| Divisione Energia | 26.919 | 23,8% | 25.605 | 23,4% | 1.314 | 5,1% |
| Energia e Vapore | 26.906 | 23,8% | 25.592 | 23,4% | 1.314 | 5,1% |
| Servizi | 13 | 0,0% | 13 | 0,0% | (0) | (1,6%) |
| Elisioni Intercompany | (13.901) | (12,3%) | (14.080) | (12,8%) | | |
| Totale | 112.963 | 100,0% | 109.602 | 100,0% | 3.362 | 3,1% |

Per quanto riguarda la Divisione Carta Decorativa Stampata alla data del 31 ottobre 2019 vi è stato un importante crescita rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente legata fondamentalmente all'incremento del PPF (Plastic Printed Film), dei Laminati e dei Servizi di impregnazione che altro non sono che l'impregnazione applicata su carte dei clienti dateci in conto lavoro.

Per quanto riguarda la Divisione Carta è possibile notare un calo delle vendite di unicolori (bianco) e di base stampa.

Infine, per quanto riguarda la Divisione Energia, nei primi dieci mesi del 2019, Bioenergia ha lavorato 18.716 ore ed ha generato una produzione di energia elettrica pari a 127.564 MWh: in significativa crescita rispetto allo stesso periodo del 2018 quando aveva registrato una produzione di 114.538 MWh.

RIPARTIZIONE RICAVI PER AREA GEOGRAFICA DELLE SINGOLE DIVISIONI

| DATI CONSOLIDATI IN MIGLIAIA DI EURO | 31 OTTOBRE 2019 | % | 31 OTTOBRE 2018 | % | Variazione | VAR % 2019/2018 |
|--|--------------------|----------------|--------------------|----------------|----------------|--------------------|
| Divisione Carta Decorativa Stampata | 47.321 | 41,9% | 42.006 | 38,3% | 5.315 | 12,7% |
| Italia | 21.528 | 19,1% | 17.247 | 15,7% | 4.281 | 24,8% |
| Europa | 21.823 | 19,3% | 20.431 | 18,6% | 1.392 | 6,8% |
| Asia | 1.944 | 1,7% | 1.788 | 1,6% | 155 | 8,7% |
| America | 732 | 0,6% | 1.008 | 0,9% | (275) | (27,3%) |
| Resto del Mondo | 1.294 | 1,1% | 1.532 | 1,4% | (238) | (15,5%) |
| Divisione Carta Decorativa | 52.624 | 46,6% | 56.073 | 51,2% | (3.448) | (6,1%) |
| Italia | 21.402 | 18,9% | 22.347 | 20,4% | (945) | (4,2%) |
| Europa | 27.757 | 24,6% | 28.191 | 25,7% | (434) | (1,5%) |
| Asia | 1.819 | 1,6% | 2.444 | 2,2% | (625) | (25,6%) |
| America | 1.647 | 1,5% | 3.026 | 2,8% | (1.379) | (45,6%) |
| Resto del Mondo | - | 0,0% | 66 | 0,1% | (66) | 100,0% |
| Divisione Energia | 26.919 | 23,8% | 25.605 | 23,4% | 1.314 | 5,1% |
| Italia | 26.919 | 23,8% | 25.605 | 23,4% | 1.314 | 5,1% |
| Elisioni Intercompany Totale | (13.901) | (12,3%) | (14.080) | (12,8%) | | |
| Totale | 112.963 | 100,0% | 109.602 | 100,0% | 3.361 | 3,1% |

RIPARTIZIONE CONSUMI MATERIE PRIME PER DIVISIONE

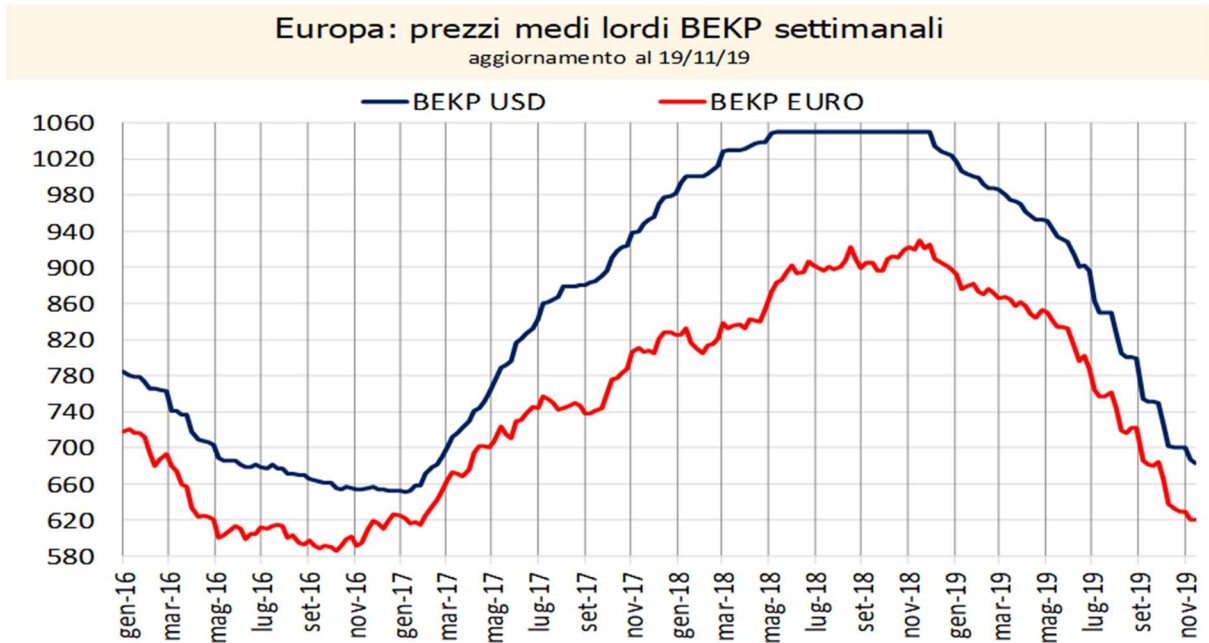
| DATI CONSOLIDATI IN MIGLIAIA DI EURO | 31 OTTOBRE 2019 | % | 31 OTTOBRE 2018 | % | Variazione | VAR % 2019/2018 |
|--|--------------------|----------------|--------------------|----------------|----------------|--------------------|
| Divisione Carta Decorativa Stampata | 26.697 | 40,6% | 23.794 | 36,3% | 2.903 | 12,2% |
| Carta Grezza | 14.285 | 21,7% | 14.638 | 22,4% | (353) | (2,4%) |
| Resine | 5.033 | 7,6% | 4.296 | 6,6% | 736 | 17,1% |
| Inchiostri | 1.415 | 2,2% | 1.481 | 2,3% | (66) | (4,5%) |
| Pvc | 1.489 | 2,3% | 1.747 | 2,7% | (258) | (14,8%) |
| Prodotti per la Laminazione | 3.379 | 5,1% | 645 | 1,0% | 2.734 | 100,0% |
| Altri Costi | 1.096 | 1,7% | 986 | 1,5% | 110 | 11,2% |
| Divisione Carta Decorativa | 32.050 | 48,7% | 35.932 | 54,9% | (3.882) | (10,8%) |
| Cellulosa | 10.243 | 15,6% | 11.645 | 17,8% | (1.402) | (12,0%) |
| Biossido | 15.151 | 23,0% | 18.472 | 28,2% | (3.321) | (18,0%) |
| Prodotti chimici | 3.084 | 4,7% | 3.080 | 4,7% | 4 | 0,1% |
| Altri Costi | 3.572 | 5,4% | 2.735 | 4,2% | 837 | 30,6% |
| Divisione Energia | 18.472 | 28,1% | 17.415 | 26,6% | 1.056 | 6,1% |
| SOA (Sottoprodotti di Origine Animale) | 16.612 | 25,2% | 16.026 | 24,5% | 586 | 3,7% |
| Lub Oil | 191 | 0,3% | 224 | 0,3% | (33) | (14,6%) |
| Urea | 393 | 0,6% | 308 | 0,5% | 85 | 27,4% |
| Gasolio | 891 | 1,4% | 309 | 0,5% | 582 | 188,0% |
| Altri Costi | 384 | 0,6% | 548 | 0,8% | (163) | (29,8%) |
| Elisioni Intercompany | (11.420) | (17,4%) | (11.665) | (17,8%) | | |
| Totale | 65.799 | 100,0% | 65.476 | 100,0% | 323 | 0,5% |

Divisione Carta decorativa stampata e Divisione Carta decorativa

Per entrambe le Divisioni, le uniche variazioni di costo significative sono da ricondurre ai componenti base della produzione della carta: cellulosa e biossido di titanio. Pertanto, nella Divisione Carta Decorativa Stampata si è osservata una riduzione del costo unitario della carta decorativa utilizzata nella fase di Stampa. Mentre nella Divisione Carta Decorativa, la riduzione è stata proprio legata alle due materie prime citate.

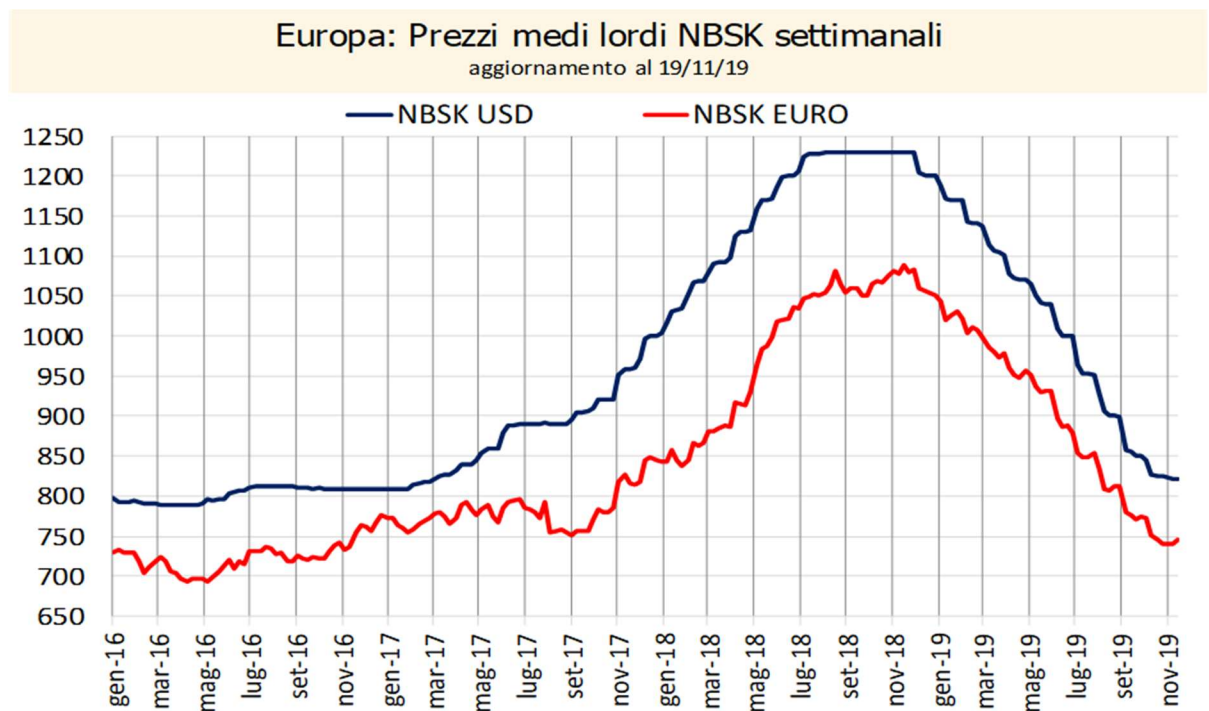
Il mercato della cellulosa, infatti, è stato caratterizzato da una crescita significativa del prezzo della cellulosa nel biennio 10/2016-10/2018 nell'ordine del +52%, a cui è seguita una fase di stabilizzazione nella parte finale del 2018, per poi ritracciare al ribasso nel corso del 2019 in considerazione di un quadro economico deteriorato e di una domanda debole con conseguente forte crescita degli stock da parte dei venditori: vedi grafici sotto. Il sentiment comune è che ormai si sia arrivati alla fine del trend decrescente e ci si attende per i prossimi mesi una stabilizzazione dei prezzi. L'eventuale ripresa dei prezzi dipenderà poi dall'andamento della domanda e in particolare dalla effettiva ripresa del mercato cinese e in generale dalla ripresa del quadro economico generale.

Andamento dei prezzi lordi della Fibra Corta (rilevamenti FOEX).



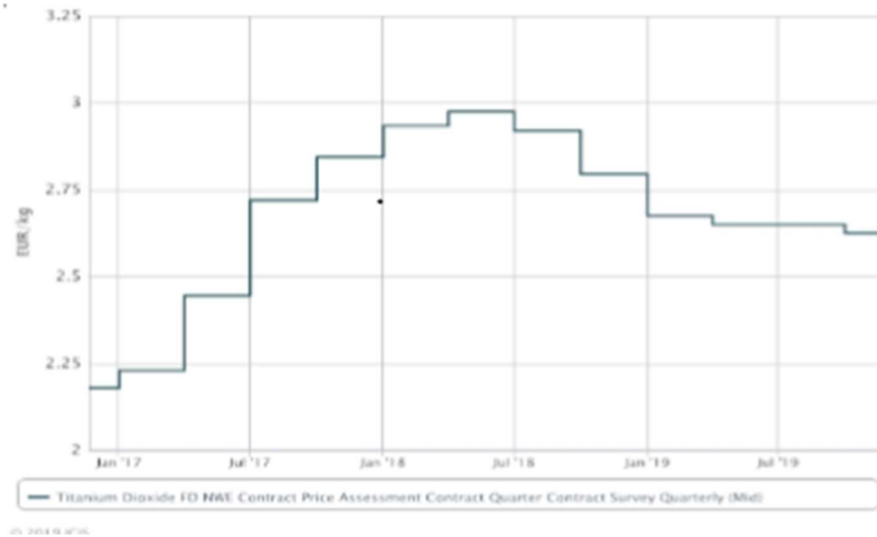
Fonte FOEX

Andamento dei prezzi lordi della Fibra Lunga sempre su rilevazioni FOEX.



Fonte FOEX

Anche il prezzo del biossido di titanio ha subito un andamento analogo a quello della cellulosa nello stesso periodo. L'unica differenza è che la fase discendente dei prezzi, iniziata anche qui a metà 2018, si è arrestata ad inizio 2019 ed ora si presenta sostanzialmente stabile a causa di un quadro macro economico generale sostanzialmente debole. Sul lato dell'offerta del prodotto non si rilevano particolari problematiche per l'esistenza di una generale sovracapacità dovuta, appunto, al quadro generale debole della domanda.



Fonte ICIS

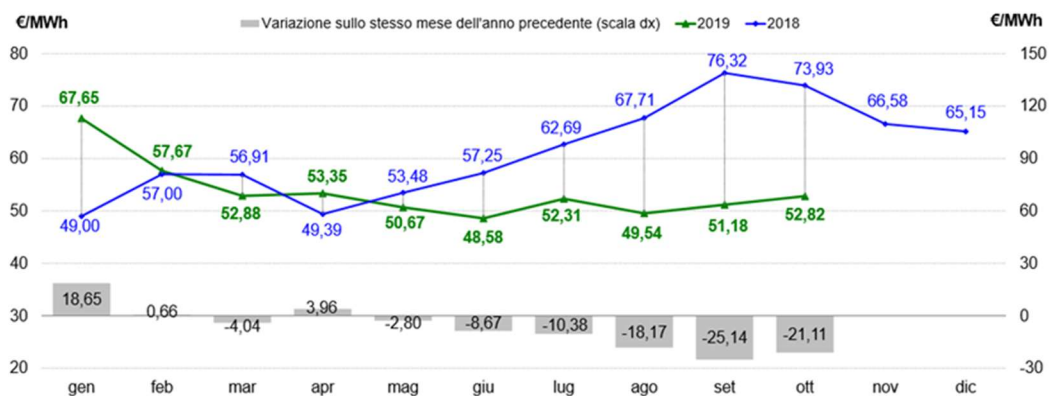
Divisione Energia

Nei primi 10 mesi del 2019 l'impianto di produzione di BEG ha lavorato 18.716 ore in leggera crescita rispetto allo stesso periodo del 2018 durante il quale aveva lavorato 18.181 ore: + 2.94%. L'incremento dell'energia prodotta è invece più significativo ed è pari all'11% (127.564 MWh contro i 114.538 MWh del 2018) grazie ad una migliore efficienza dell'impianto che ha operato con una potenza media di circa 6,8 MW contro i 6,3 MW del 2018.

Circa il prezzo di vendita dell'energia elettrica prodotta, come si evince dal grafico riportato sotto, resta ancora debole rispetto a tutto l'andamento dell'anno scorso. Si è infatti assistito ad una decisa riduzione rispetto al 2018: -28,6%. Tale andamento mediamente più basso del mercato dell'energia nell'esercizio in corso consente tuttavia di poter affermare sin d'ora che il valore unitario dell'incentivo per l'anno a venire sarà maggiore per il noto algoritmo di calcolo dello stesso applicato ai produttori di energia elettrica in forma incentivata.

Grafico 1: MGP, Prezzo Unico Nazionale (PUN)

Fonte: GME



Sul fronte dei costi della materia prima consumata per alimentare i 3 motori alimentati a bioliquidi di Bioenergia, a partire da aprile dell'anno in corso si è osservata un continuo aumento del prezzo dei grassi animali, dopo un inizio di anno sostanzialmente stabile. Tale tendenza è tutt'ora in corso.

Di seguito una tabella riepilogativa dei prezzi dei primi 10 mesi del 2019 del bollettino zootecnico pubblicato dall'Associazione Granaria di Milano.

| 19. GRASSI ANIMALI (19) | Gennaio | Febbraio | Marzo | Aprile | Maggio | Giugno | Luglio | Agosto | Settembre | Ottobre | Variazione 10 mesi | % |
|------------------------------|---------|----------|-------|--------|--------|--------|--------|--------|-----------|---------|--------------------|-----|
| Sego 2-3 FFA-MIU 1 - FAC 7-9 | 550 | 550 | 550 | 561 | 582 | 590 | 593 | 596 | 622 | 649 | 98,6 | 16% |
| Grasso acidità 4 - MIU 1 | 528 | 528 | 528 | 539 | 560 | 568 | 571 | 574 | 598 | 624 | 95,6 | 16% |
| Grasso max 7 FFA - MIU 1 | 499 | 499 | 499 | 510 | 531 | 538 | 539 | 542 | 563 | 589 | 89,4 | 16% |
| Grasso max 10 FFA - MIU 1 | 487 | 487 | 487 | 498 | 519 | 525 | 525 | 528 | 548 | 574 | 86,4 | 16% |

INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO CONSOLIDATO AI 31 OTTOBRE 2019 CONFRONTATO CON IL 31 OTTOBRE 2018

| DATI CONSOLIDATI IN MIGLIAIA DI EURO | 31 OTTOBRE 2019 | 31 OTTOBRE 2018 | Variazioni |
|---|--------------------|--------------------|------------|
| A. Cassa | (9) | (24) | 15 |
| B. Altre disponibilità liquide | (1.300) | (2.867) | 1.567 |
| C. Titoli detenuti per la negoziazione | | | |
| D. Liquidità (A) + (B) + (C) | (1.309) | (2.890) | 1.581 |
| E. Crediti finanziari correnti | (4.328) | (330) | (3.998) |
| F. Debiti bancari correnti | 19.189 | 20.933 | (1.744) |
| G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente | 3.023 | 3.102 | (78) |
| H. Altri debiti finanziari correnti | | 20 | (20) |
| H1. Debito Leasing BT | 2.068 | 2.020 | 48 |
| I. Indebitamento finanziario corrente (F)+(G)+(H)+(H1) | 24.281 | 26.075 | (1.794) |
| J. Indebitamento finanziario corrente netto (I) + (E) + (D) | 18.644 | 22.855 | (4.211) |
| K. Debiti bancari non correnti | 15.602 | 18.326 | (2.724) |
| L. Obbligazioni | | 567 | (567) |
| M. Altri debiti non correnti | 9.201 | 10.674 | (1.473) |
| N. Indebitamento finanziario non corrente (K) + (L) + (M) | 24.802 | 29.567 | (4.765) |
| O. Indebitamento finanziario netto (J) + (N) | 43.447 | 52.422 | (8.975) |

Dalla tabella sopra riportata si evidenzia al 31 ottobre 2019 che:

- Limporto dei crediti finanziari pari a 4.328 migliaia di euro alla data del 31 ottobre 2019 è principalmente dovuta alla riclassifica effettuata nel bilancio di Neodecortech S.p.A., dalla voce crediti commerciali, per 1.759 migliaia di euro riferiti al credito vantato verso Finanziaria Valentini e, nel bilancio di Cartiere di Guarcino, dalla voce attività finanziarie non correnti per 2.502 migliaia di euro, del credito vantato sempre verso Finanziaria Valentini;

- I Debiti bancari correnti rilevano una diminuzione, pari a 1.543 migliaia di euro, al 31 ottobre 2019 rispetto al medesimo periodo dell'esercizio 2018, dovuto al minor ricorso all'indebitamento bancario da parte del Gruppo;
- I Debiti bancari non correnti rilevano una diminuzione pari a 2.725 migliaia di euro rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente per il pagamento delle rate dei mutui;
- L'ultima rata delle Obbligazioni, pari a 567 migliaia di euro, è stata pagata entro l'esercizio 2018;
- Negli altri debiti non correnti si evidenzia il pagamento delle rate Leasing da parte della Società Controllata Bio Energia di Guarcino per 1.728 migliaia di euro e l'effetto pari a 545 migliaia di euro dovuto all'applicazione del principio IFRS 16.

Nella tabella sottostante viene riportato l'indebitamento finanziario netto per Divisione al 31 ottobre 2019.

INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO PER DIVISIONE AL 31 OTTOBRE 2019

| DATI IN MIGLIAIA DI EURO | Divisione Carta Decorativa Stampata | Divisione Carta Decorativa | Divisione Energia | Elisioni | Consolidato |
|---|-------------------------------------|----------------------------|-------------------|----------|----------------|
| A. Cassa | (6) | (2) | (1) | | (9) |
| B. Altre disponibilità liquide | (283) | (212) | (805) | | (1.300) |
| C. Titoli detenuti per la negoziazione | | | | | |
| D. Liquidità (A) + (B) + (C) | (289) | (214) | (806) | | (1.309) |
| E. Crediti finanziari correnti | (5.673) | (5.001) | | 6.346 | (4.328) |
| F. Debiti bancari correnti | 752 | 15.265 | 3.172 | | 19.189 |
| G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente | 1.552 | 1.270 | 2.701 | (2.500) | 3.023 |
| H. Altri debiti finanziari correnti | | 2.119 | 1.727 | (3.846) | |
| H1. Debito Leasing BT | | | 2.068 | | 2.068 |
| I. Indebitamento finanziario corrente (F)+(G)+(H)+(H1) | 2.304 | 18.655 | 9.668 | | 24.281 |
| J. Indebitamento finanziario corrente netto (I) + (E) + (D) | (3.658) | 13.440 | 8.862 | | 18.645 |
| K. Debiti bancari non correnti | 9.502 | 6.048 | 52 | | 15.602 |
| L. Obbligazioni | | 1.500 | | | |
| M. Altri debiti non correnti | 5.675 | 15.207 | 4.160 | (15.840) | 9.201 |
| N. Indebitamento finanziario non corrente (K) + (L) + (M) | 15.177 | 22.755 | 4.212 | | 24.802 |
| O. Indebitamento finanziario netto (J) + (N) | 11.518 | 36.196 | 13.074 | | 43.447 |

Per quanto concerne l'indebitamento Finanziario netto per Divisione si evidenzia che l'indebitamento finanziario a lungo della Divisione Carta Decorativa Stampata è costituito principalmente dal mutuo ipotecario verso BPM con un valore residuo alla data del 31 ottobre 2019 pari a 9.133 migliaia di euro.

Per la Divisione Carta Decorativa l'indebitamento netto pari a 36.196 migliaia di euro è costituito principalmente dal debito a lungo termine verso istituti di credito per euro 6.048 e verso la Controllante per euro 15.042. Vi è poi un debito bancario corrente pari a 15.265 migliaia di euro.

Per la Divisione Energia si evidenzia per 2.500 migliaia di euro, corrispondenti alla voce "parte corrente dell'indebitamento non corrente", un debito nei confronti della società del Gruppo Cartiere di Guarcino. Gli altri debiti finanziari correnti, i quali ammontano a 1.727 migliaia di euro, rappresentano un debito verso la Controllante Neodecortech S.p.A. Mentre, il debito verso società di leasing per 2.068 migliaia di euro come quota a breve è rappresentato nella voce "Debito Leasing BT" e per 3.360 migliaia di euro come quota a lungo è compreso nella voce "altri debiti non correnti". Sempre in tale voce si evidenzia la parte a lungo del debito verso la società Cartiere di Guarcino per 800 migliaia di euro.

Rispetto alla data del 31 dicembre 2018 non è stato acceso nessun ulteriore finanziamento a medio lungo termine, mentre sono stati interamente estinti tutti gli impegni finanziari verso Pari Correlate.

Il Gruppo, attraverso la generazione di cassa derivante dalla propria gestione caratteristica, riesce a far fronte ai propri impegni finanziari ed a finanziare i propri investimenti. Inoltre, attraverso Accordi di Finanziamento Intercompany, le maggiori risorse prodotte dalla gestione caratteristica della Controllante vengono indirizzate verso le Controllate al fine di ottimizzare la gestione delle eccedenze di cassa all'interno del Gruppo stesso.

SINTESI DATI PATRIMONIALI

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO RICLASSIFICATO AL 31 OTTOBRE 2019 RISPETTO AL 31 OTTOBRE 2018

| | 31 ottobre 2019 | 31 ottobre 2018 | Delta | Delta % |
|--|------------------|------------------|----------------|----------------|
| DATI CONSOLIDATI IN MIGLIAIA DI EURO | | | | |
| Crediti commerciali | 22.443 | 26.554 | (4.111) | (15,5%) |
| Rimanenze | 35.213 | 35.309 | (96) | (0,3%) |
| Debiti commerciali | (25.221) | (26.471) | 1.250 | (4,7%) |
| CCN Operativo | 32.435 | 35.392 | (2.957) | (8,4%) |
| Altri crediti correnti | 3.917 | 6.134 | (2.217) | (36,1%) |
| Altri debiti correnti | (5.657) | (5.358) | (299) | 5,6% |
| Debiti tributari | (303) | (1.131) | 828 | (73,2%) |
| Debiti per consolidato fiscale | (590) | (643) | 53 | (8,2%) |
| Capitale Circolante Netto | 29.802 | 34.394 | (4.592) | (13,4%) |
| Immobilizzazioni materiali | 77.434 | 75.870 | 1.564 | 2,1% |
| Immobilizzazioni immateriali | 2.898 | 3.349 | (451) | (13,5%) |
| Altre attività Finanziarie | - | (66) | 66 | (100,0%) |
| Attività finanziarie non correnti non incluse nella PFN | 1.849 | 3.881 | (2.032) | (52,4%) |
| Altre attività non correnti | 112 | 52 | 60 | 100,0% |
| Attivo immobilizzato | 82.294 | 83.086 | (792) | (1,0%) |
| Benefici successivi alla cessazione del rapporto di lavoro | (2.969) | (2.887) | (82) | 2,8% |
| Fondi rischi e oneri | (530) | (455) | (75) | 16,5% |
| Imposte differite attive e passive | (4.365) | (4.293) | (72) | 1,7% |
| Capitale Investito Netto | 104.232 | 109.846 | (5.614) | (5,1%) |
| Patrimonio Netto | (60.785) | (57.424) | (3.361) | 5,9% |
| Disponibilità liquide | 1.309 | 2.890 | (1.581) | (54,7%) |
| Altri crediti finanziari correnti | 4.328 | 330 | 3.998 | 100,0% |
| Passività finanziarie correnti | (24.281) | (26.075) | 1.794 | (6,9%) |
| Passività finanziarie non correnti | (24.803) | (29.567) | 4.764 | (16,1%) |
| Indebitamento Finanziario Netto | (43.447) | (52.422) | 8.975 | (17,1%) |
| Patrimonio Netto e Indebitamento Finanziario Netto | (104.232) | (109.846) | 5.614 | (5,1%) |

Per quanto concerne i crediti commerciali, non si evidenziano alla data del 31 ottobre 2019 nessuna criticità in termini di potenziali perdite. Per la Società Controllante alla data del 31 ottobre 2019 si evidenzia l'operazione di cessione del credito "Pro Solutum" (attuata verso 2 clienti della stessa) che ha permesso di ridurre la quota crediti rispetto alla situazione alla data del 31 ottobre 2018, data in cui non veniva effettuata questo tipo di operazione. Inoltre si evidenzia la riclassifica pari a circa 1.759 migliaia di euro, effettuata dalla voce della voce dei crediti commerciali alla voce "altri crediti finanziari correnti", del credito vantato dalla Società Neodecortech S.p.A. verso la parte correlata Finanziaria Valentini, incassabile al più tardi entro il passaggio della quotazione delle azioni ordinarie e dei warrant della Società all'MTA.

In relazione alla diminuzione degli altri crediti correnti pari a 2.217 migliaia di euro, si registra un minor credito IVA per 1.734 migliaia di euro al 31 ottobre 2019, rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente.

Per la variazione delle immobilizzazioni materiali pari a 1.564 migliaia si rimanda alle tabelle dello Stato Patrimoniale.

Relativamente alla diminuzione delle attività finanziarie non correnti non incluse in PFN, pari a 2.032 migliaia di euro, si evidenzia la riclassifica, effettuata nel bilancio di Cartiere di Guarcino S.p.A., per 2.502 migliaia di euro, alla voce "altri crediti finanziari correnti", del credito vantato verso Finanziaria Valentini relativo alla vendita delle quote della CDG International Corporation, incassabile al più tardi entro il passaggio della quotazione delle azioni ordinarie e dei warrant della Società all'MTA.

Per quanto concerne la variazione delle voci passività finanziarie correnti e passività finanziarie non correnti si rimanda a quanto già esposto nel paragrafo relativo all'indebitamento finanziario netto della presente Relazione.

EVOLUZIONE DEI PRIMI DIECI MESI DEL 2019

Divisione carta decorativa stampata – Neodecortech

Nel corso del primo semestre dell'anno, coerentemente con il generale rallentamento della dinamica dei mercati, le nostre vendite hanno avuto una leggera flessione rispetto alla crescita a doppia cifra che avevamo osservato invece nel corso dei primi sei mesi dell'anno scorso. Tale rallentamento ha caratterizzato tutte le aree del mondo nelle quali operiamo, non limitandosi al mercato nazionale. Nei successivi 4 mesi, invece, si è assistito ad un deciso recupero che, come già indicato a pagina 16 nell'analisi dell'andamento delle vendite delle singole famiglie di prodotto, ha portato la Divisione ad una crescita del +12.7 %. Tale andamento positivo è tutt'ora in corso.

Come noto, il 1° settembre 2018 si è verificato un fatto particolarmente rilevante per la Società in quanto vi è stata l'acquisizione del ramo d'azienda da CorbettaFia S.r.l., una società del Gruppo Valentini concentrata nella produzione di laminato con la tecnologia CPL (continuous pressing lamination). Tale acquisizione è stata fatta per completare l'offerta dei prodotti proposta al mercato da NDT.

Divisione Carta decorativa - Cartiere di Guarcino

L'andamento dei ricavi del 2019 è in linea con le aspettative di budget, seppure inferiori rispetto all'esercizio precedente per 3.448 migliaia di euro (-6,2%). Tale riduzione è imputabile sia ad un effetto prezzo (trasferimento alla clientela di parte della riduzione di costo delle materie prime) che ad un effetto volumi (riduzione delle vendite in alcune aree: vedi pag. 17).

Anche per questa Divisione, il primo semestre ha fatto osservare una contrazione del fatturato che è poi stata parzialmente recuperata nel corso dei 4 mesi successivi. Si sottolinea nuovamente che la diminuzione di fatturato è principalmente riconducibile alla diminuzione delle quotazioni del biossido di titanio e delle fibre di cellulosa che è stata parzialmente riflessa sui prezzi di vendita seppure in maniera meno che proporzionale. Vi è stato, infatti, un incremento della marginalità aziendale come già evidenziato *sopra*. (pag. 13).

Divisione Bio Energia Guarcino

Nei primi 10 mesi del 2019 l'impianto di produzione di BEG ha lavorato 18.716 ore in leggera crescita rispetto allo stesso periodo del 2018 durante il quale ha lavorato 18.181 ore. Più significativo l'incremento dell'energia prodotta che cresce dell'11% e si attesta a 127.564 MWh contro 114.538 MWh del 2018 grazie ad una migliore efficienza dell'impianto che ha operato con una potenza media di circa 6,8 MW contro i 6,3 MW del 2018.

Mercato dell'energia ancora debole nonostante una leggera crescita del PUN sul mese di ottobre del 3,2% a 52,82 Euro MWh. Decisa la riduzione rispetto al 2018 a -28,6%. Rivisti al ribasso i prezzi per gli ultimi mesi dell'anno sul Mercato a Termine dell'Energia con il baseload relativo al mese di novembre che chiude a 57,75 Euro MWh. L'andamento mediamente in diminuzione del mercato dell'energia nell'esercizio in corso consente di riapprezzare il valore unitario dell'incentivo per l'anno seguente.

DATI ECONOMICI CONSOLIDATI DI RAFFRONTO AL 31 OTTOBRE 2019

Alla data del 31 ottobre 2019, i dati di raffronto esposti nella relazione finanziaria Consolidata sono tratti dal Conto Economico consolidato al 31 ottobre 2019 e raffrontati con lo stesso periodo dell'anno precedente, riflettendo l'andamento dell'intero Gruppo.

SINTESI DATI ECONOMICI

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO AL 31 OTTOBRE 2019

| Valori in migliaia di Euro | 31 OTTOBRE 2019 | % sui Ricavi | 31 OTTOBRE 2018 | % sui Ricavi | Variazione | % Variazione |
|---|--------------------|-----------------|--------------------|-----------------|----------------|-----------------|
| Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni | 112.963 | 100,0% | 109.602 | 100,0% | 3.361 | 3,1% |
| Variazioni delle Rimanenze di prodotti in corso di lavorazione semilavorati e prodotti finiti | (76) | 0,1% | 245 | 0,2% | (321) | (131,0%) |
| Altri Ricavi | 2.730 | 2,4% | 1.848 | 1,7% | 882 | 47,7% |
| Valore della Produzione | 115.616 | 102,3% | 111.695 | 101,9% | 3.921 | 3,5% |
| Consumo Materie prime sussidiarie e di consumo | (65.799) | 58,2% | (65.476) | 59,7% | 323 | (0,5%) |
| Altri Oneri operativi | (19.018) | 16,8% | (17.278) | 15,8% | 1.741 | (10,1%) |
| Valore Aggiunto | 30.799 | 27,3% | 28.941 | 26,4% | 1.858 | 6,4% |
| Costo del Personale | (16.916) | 15,0% | (14.523) | 13,3% | 2.393 | (16,5%) |
| Ebitda | 13.883 | 12,3% | 14.418 | 13,2% | (535) | (3,7%) |
| Ammortamenti | (7.200) | 6,4% | (5.912) | 5,4% | 1.287 | (21,8%) |
| Accantonamenti | (75) | 0,1% | - | 0,0% | 75 | 100,0% |
| Ebit | 6.609 | 5,9% | 8.506 | 7,8% | (1.897) | (22,3%) |
| Componenti Finanziari | (1.536) | 1,4% | (2.373) | 2,2% | (837) | 35,3% |
| Proventi e Oneri su Cambi | (46) | 0,0% | 445 | 0,4% | 491 | 110,3% |
| Risultato Ante Imposte | 5.027 | 4,5% | 6.578 | 6,0% | (1.551) | (23,6%) |
| Imposte sul reddito | (1.225) | 1,1% | (1.387) | 1,3% | (162) | 11,7% |
| Risultato di esercizio | 3.802 | 3,4% | 5.192 | 4,7% | (1.389) | (26,8%) |

Il valore aggiunto, pari a 30.799 migliaia di euro alla data del 31 ottobre 2019, calcolato sui Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni, registra un incremento pari allo 6,4% rispetto al periodo precedente.

L'incidenza dei costi di materie prime e merci decremmenta passando da 59,7% a 58,2%.

Gli Altri Oneri Operativi segnano un incremento in valore assoluto rispetto al periodo precedente per 1.741 migliaia di euro, in gran parte alle voci: mostre e fiere per 194 migliaia di euro, trasporto su acquisti per 272 migliaia di euro, utenze per 323 migliaia di euro e manutenzioni per 242 migliaia di euro.

Il costo del personale al 31 ottobre 2019 è pari a 16.916 migliaia di euro (contro i 14.523 migliaia di euro del 31 ottobre 2018) consuntivando un incremento in valore assoluto pari a 2.393 migliaia di euro. Tale incremento è principalmente dovuto all'accantonamento del Piano di Stock Grant 2017-2020 che evidenzia al 31 ottobre 2019 un accantonamento pari a 697 migliaia di euro rispetto a 315 migliaia di euro al 31 ottobre 2018. Inoltre è dovuto ad un incremento di costi del personale in CDG S.p.A. per circa 600 migliaia di euro e per 1.398 migliaia di euro in NDT S.p.A. per l'acquisizione del ramo d'azienda di CorbettaFia S.r.l.

In aggiunta alle considerazioni sopra fatte va evidenziato che, sia in termini di ricavi che di costi, parte degli scostamenti alla data del 31 ottobre 2019 risentono dell'acquisizione del ramo di azienda di CorbettaFia S.r.l. avvenuto in data 1° settembre 2018. Di fatto, alla data del 31 ottobre 2019, sono contabilizzati dieci mesi di attività del ramo acquisito, mentre alla stessa data del periodo 2018 tali ricavi e costi erano presenti solo per due mesi nel bilancio consolidato.

Gli ammortamenti aumentano del 21,8% (passando da 5.912 migliaia di euro al 31 ottobre 2018 a 7.200 migliaia di euro alla data del 31 ottobre 2019) principalmente per effetto sia della politica di incremento degli investimenti in atto negli ultimi anni a supporto dello sviluppo delle attività operative. Inoltre, sempre per effetto dell'acquisizione del ramo di CorbettaFia S.r.l., si registra un incremento per 240 migliaia di euro relative alle immobilizzazioni materiali di questo plant.

EBITDA ADJUSTED

L'EBITDA è dato dall'utile netto dell'esercizio al lordo degli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali, dei proventi e degli oneri finanziari e delle imposte.

Di seguito si riportano i dati al 31 ottobre 2019 ed al 31 ottobre 2018 relativi all'EBITDA Adjusted, ovvero l'EBITDA al netto delle componenti di costo e ricavo straordinari, dei maggiori costi per IPO e dell'accantonamento, calcolato sulla base del principio IFRS 2, per l'assegnazione delle azioni riferite al piano di Stock Grant 2017 – 2020 così come deliberato dall'Assemblea degli azionisti del 23 giugno 2017.

Nei maggiori costi IPO rientrano essenzialmente i maggiori costi di Consulenza derivanti dalla Post Quotazione.

Riconciliazione EBITDA-EBITDA ADJUSTED

| <i>(in migliaia di euro)</i> | 31 OTTOBRE 2019 | 31 OTTOBRE 2018 | Variazione | VAR % 2019/2018 |
|---|--------------------|--------------------|--------------|--------------------|
| Ebitda da Consolidato al lordo partite non ricorrenti | 13.883 | 14.418 | (535) | (3,7%) |
| Accantonamento Stock Grant | 697 | 315 | 382 | 121,5% |
| Maggior Costi IPO- Comp Straordinari | 470 | 675 | (205) | (30,4%) |
| Ebitda da Consolidato Adjusted | 15.051 | 15.408 | (357) | (2,3%) |

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 ottobre 2019, l'EBITDA al lordo delle componenti straordinarie registra un decremento modesto per il 3,7% rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente. Esso passa infatti da 14.418 migliaia di euro a 13.883 migliaia.

Nell'Ebitda al 31 ottobre 2019 è presente la quota di Ebitda prodotta dall'acquisizione della CorbettaFia S.r.l. per un valore pari a circa 885 migliaia di euro (455 migliaia di euro al 31 ottobre 2018). Si ricorda che l'acquisizione della CorbettaFia S.r.l. è stata in data 1° settembre 2018.

Tuttavia, per meglio rappresentare l'effettivo andamento del Gruppo, si riportano i dati al 31 ottobre 2019 ed al 31 ottobre 2018, relativi all'EBITDA Adjusted. Alla luce di tali aggiustamenti si evidenzia una sostanziale parità dell'EBITDA Adjusted (-357 migliaia di euro rispetto al medesimo periodo dell'esercizio 2018) tra i due periodi confrontati.

PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE CUI NEODECORTECH S.P.A. E IL GRUPPO SONO ESPOSTI

La gestione dei rischi del Gruppo si basa sul principio secondo il quale il rischio operativo o finanziario è gestito dal responsabile del processo aziendale direttamente coinvolto.

I rischi principali vengono riportati e discussi a livello di Top Management delle società del Gruppo al fine di creare i presupposti per la loro copertura, assicurazione e valutazione del rischio residuale.

RISCHI OPERATIVI

Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia

La situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo, operando esso in un contesto competitivo globale, è influenzato dalle condizioni generali e dall'andamento dell'economia mondiale. Pertanto, l'eventuale congiuntura negativa o instabilità politica di uno o più mercati geografici di riferimento, possono influenzare l'andamento economico e le strategie del Gruppo e condizionarne le prospettive future sia nel breve che nel medio lungo termine.

Rischi connessi al livello di concorrenzialità e ciclicità nel settore

L'andamento della domanda è ciclico e varia in funzione delle condizioni generali dell'economia e della propensione al consumo della clientela finale. Un andamento sfavorevole della domanda, o qualora il Gruppo non fosse in grado di adattarsi efficacemente al contesto

esterno di mercato, potrebbe incidere in maniera significativamente negativa sulle prospettive di business del Gruppo, nonché sui suoi risultati economici e sulla situazione finanziaria.

Prevalentemente i ricavi del Gruppo sono generati nel settore delle carte decorative e della carta per uso industriale. Il Gruppo compete in Europa, America, Medio Oriente e nell'area Asia – Pacifico con altri gruppi di rilievo internazionale. Tali mercati sono tutti altamente concorrenziali in termini di qualità dei prodotti, innovazione e prezzo.

Rischi riguardanti le vendite sui mercati internazionali

Parte delle vendite del Gruppo ha luogo al di fuori dell'Unione Europea. Il Gruppo pertanto è esposto ai rischi riguardanti l'esposizione a condizioni economiche e politiche locali ed all'eventuale attuazione di politiche restrittive delle importazioni e/o esportazioni.

Rischi connessi alla fluttuazione del prezzo delle materie prime e componenti

L'esposizione del Gruppo (ed in particolare della divisione carta) al rischio di aumento dei prezzi delle materie prime deriva principalmente dall'acquisto di materia prima diretta per la produzione.

In tale ambito, il Gruppo non effettua coperture specifiche a fronte di questi rischi ma piuttosto tende ad attuare politiche di acquisto mirate per garantirsi stabilità per periodi non inferiori al trimestre.

L'elevato livello di concorrenza del settore in cui opera il Gruppo rende spesso difficile poter riversare interamente sui prezzi di vendita aumenti repentini e/o significativi dei costi di approvvigionamento.

Rischi connessi alla capacità di offrire prodotti innovativi

Il successo delle attività del Gruppo dipende dalla capacità di mantenere o incrementare le quote sui mercati in cui attualmente opera e/o di espandersi in nuovi mercati attraverso prodotti innovativi e di elevato standard qualitativo che garantiscano adeguati livelli di redditività. In particolare, qualora il Gruppo non fosse in grado di sviluppare e offrire prodotti innovativi e competitivi rispetto a quelli dei principali concorrenti in termini, tra l'altro, di prezzo e qualità, le quote di mercato del Gruppo potrebbero ridursi con un impatto negativo sulle prospettive di business del Gruppo stesso, nonché sui suoi risultati economici e/o sulla sua situazione finanziaria.

Rischi connessi al management

Il successo del Gruppo dipende in larga parte dall'abilità dei propri Amministratori esecutivi e degli altri componenti del management di gestire efficacemente il Gruppo e le singole aree di business. Ad ogni modo l'attuale struttura di governance della Società - con la presenza di due Amministratori delegati - che hanno maturato una vasta esperienza nello specifico settore di riferimento - consente di gestire nel breve periodo discontinuità gestionali derivanti, ad esempio, da eventuali sostituzioni degli Amministratori delegati anticipate rispetto all'ordinaria scadenza della carica o da dimissioni, garantendo così continuità e stabilità nella conduzione della Società e del Gruppo.

RISCHI FINANZIARI

Rischi connessi al fabbisogno di mezzi finanziari

Il rischio liquidità è normalmente definito come il rischio che l'impresa non sia in grado di rispettare gli impegni di pagamento a causa della difficoltà di reperire fondi (funding liquidity risk) o di liquidare attività sul mercato (asset liquidity risk).

La società gestisce con efficienza le proprie risorse finanziarie attraverso un accordo di finanziamento tra la Capogruppo e le Controllate al fine di rendere disponibili all'occorrenza le eccedenze di liquidità a copertura dei relativi fabbisogni. Gli affidamenti bancari a breve termine sono in linea con gli impegni assunti e programmati, mentre i finanziamenti a medio termine garantiscono adeguata copertura agli investimenti nell'attivo immobilizzato, mantenendo in equilibrio i flussi di cassa e la conseguente liquidità generata.

Rischio di credito

Le attività correnti delle società del Gruppo, ad esclusione delle rimanenze, sono costituite prevalentemente da crediti commerciali.

Il Gruppo presenta diverse concentrazioni del rischio di credito nei diversi mercati di riferimento. Sebbene il Gruppo abbia sviluppato con i principali clienti rapporti duraturi, l'eventuale modifica dei rapporti in essere o delle strategie di business di alcuni di essi potrebbe avere effetti negativi sull'andamento economico, finanziario e patrimoniale del Gruppo stesso.

Il Gruppo è impegnato in un'attenta gestione dei crediti commerciali al fine di minimizzare i tempi di incasso e il rischio di credito, anche attraverso una politica di pagamenti anticipati e garanzie tra cui l'assicurazione di alcuni crediti.

Rischi connessi alla fluttuazione dei tassi di cambio

Il Gruppo è naturalmente esposto a rischi di mercato connessi alle fluttuazioni dei tassi di cambio e d'interesse. L'esposizione ai rischi di cambio è collegata principalmente alle attività di approvvigionamento di talune materie prime (cellulosa e titanio) e in minor parte alla vendita dei prodotti, che lo porta ad avere flussi denominati in valute diverse da quelle dell'area di produzione (principalmente Dollaro USA).

Tale circostanza espone il Gruppo al rischio di oscillazioni dell'Euro nei confronti del Dollaro statunitense, a fronte del quale sono adottate specifiche politiche di copertura dei tassi di cambio.

Rischi connessi alla fluttuazione dei tassi di interesse

Le società del Gruppo hanno in essere contratti di finanziamento a tasso variabile e per tale motivo, tale rischio è stato in parte mitigato attraverso l'utilizzo di strumenti finanziari derivati di copertura dal rischio di tasso (IRS – Interest Rate Swap).

Gli strumenti derivati sono misurati al fair value, corrispondente al valore mark to market valutato dal mercato di riferimento e, attraverso modelli e strumenti di valutazione, se ne verifica la congruità e l'efficacia.

CORPORATE GOVERNANCE

Al fine di rendere le proprie strutture interne conformi alle best practice di mercato, la Società ha adottato in data 19 luglio 2017 il Codice di Autodisciplina, (il testo del codice è disponibile a <http://www.neodecortech.it/wp-content/uploads/2019/04/22.09.2017-Codice-Autodisciplina.pdf>).

La Relazione sul governo societario è pubblicata sul sito internet della Società (www.neodecortech.it) nella sezione "Investor Relations" sottosezione "Corporate Governance" e ad essa si fa esplicito riferimento per ogni eventuale approfondimento.

La Società è organizzata secondo il modello tradizionale di amministrazione e controllo che prevede la presenza dell'Assemblea degli Azionisti, del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione.

Gli organi societari sono nominati dall'Assemblea dei Soci e rimangono in carica un triennio. La rappresentanza di Amministratori Indipendenti, secondo la definizione del Codice, e il ruolo esercitato dagli stessi sia all'interno del Consiglio sia nell'ambito del Comitato endoconsiliare che raggruppa al suo interno le funzioni dei comitati contemplati dal Codice di Autodisciplina: (i) il Comitato per le Nomine; (ii) il Comitato per la Remunerazione; e (iii) il Comitato Controllo e Rischi, costituiscono mezzi idonei ad assicurare un adeguato contemperamento degli interessi di tutte le componenti dell'azionariato ed un significativo grado di confronto nelle discussioni del Consiglio di Amministrazione.

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato al punto 1 del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che nel corso dell'esercizio 2018 la controllata Cartiere di Guarcino S.p.A. ha concluso il progetto, avviato in data 2 gennaio 2015 di durata triennale e prorogato fino al 30.04.2018, avente per oggetto lo "Studio e sviluppo di un'innovativa linea di carte decorative per nuove applicazioni e utilizzi alternativi, orientate alla salvaguardia ambientale e realizzate mediante tecnologie avanzate e massimamente efficienti, in grado di favorire incrementi di produttività, un minor inquinamento e una minore produzione di rifiuti".

Per i primi dieci mesi del 2019 non si rileva alcuna nuova attività di sviluppo.

PROSPETTO DI RACCORDO TRA PATRIMONIO NETTO E RISULTATO D'ESERCIZIO DELLA CAPOGRUPPO E CONSOLIDATO

Si espone di seguito il prospetto di raccordo del patrimonio netto e del risultato d'esercizio della capogruppo con gli analoghi dati consolidati.

| DATI CONSOLIDATI IN MIGLIAIA DI EURO | P.N. 31 OTTOBRE 2019 | RISULTATO D'ESERCIZIO 31 OTTOBRE 2019 | P.N. 31 DICEMBRE 2018 | RISULTATO D'ESERCIZIO 31 DICEMBRE 2018 |
|---|-------------------------|---|--------------------------|--|
| Patrimonio netto e risultato di periodo della controllante | 60.875 | 3.802 | 58.735 | 6.030 |
| Eliminazione del valore di carico delle partecipazioni consolidate: | | | | |
| Diff. tra valore di carico e valore pro-quota del patrimonio netto | (90) | | 5 | |
| Diff. di traduzione in valuta | - | | (137) | |
| Risultati pro-quota conseguiti dalle partecipate | | 1.921 | | 3.779 |
| Annullamento svalutazione/ripristini delle partecipazioni | | (1.786) | | (3.617) |
| Amm.to fair value immobilizzazioni (destinazione avviamento BEG) | | (135) | | (162) |
| Eliminazione degli effetti di operazioni compiute fra società consolidate: | | | | |
| Profitti infragruppo compresi nel valore delle rimanenze finali | - | - | - | - |
| Profitti infragruppo su cessione di attività immobilizzate | - | - | - | - |
| Patrimonio Netto e risultato d'esercizio attribuibile ai soci della controllante | 60.785 | 3.802 | 58.603 | 6.030 |
| Interessenze di pertinenza dei terzi | - | - | - | - |
| Totale Patrimonio Netto | 60.785 | 3.802 | 58.603 | 6.030 |

INFORMAZIONI SULLE SOCIETA' RILEVANTI EXTRA UE

Neodecortech S.p.A. controllava indirettamente CDG International Corp, società costituita e regolata dalla legislazione statunitense. Tale Società è stata consolidata negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018 e 31 ottobre 2018 della presente Relazione.

In particolare si segnala che:

- tale Società redige una situazione contabile ai fini della redazione del Bilancio Consolidato;
- Neodecortech S.p.A. ha acquisito lo statuto nonché la composizione ed i poteri degli organi sociali della Società.
- La Società CDG International Corp:
 - fornisce al revisore della società controllante (Cartiere di Guarcino) le informazioni necessarie per svolgere l'attività di revisione dei conti annuali e infrannuali della stessa società controllante;
 - dispone di un sistema amministrativo-contabile idoneo a far pervenire regolarmente alla direzione ed al revisore di Neodecortech S.p.A. i dati economici, patrimoniali e finanziari necessari per la redazione del Bilancio Consolidato.

In data 19 ottobre 2019, la partecipazione totalitaria di CDG International Corp. detenuta da Cartiere di Guarcino Spa è stata ceduta alla società Finanziaria Valentini per un corrispettivo pari a 2.502 migliaia di euro. Tale valore ha coinciso con il valore contabile di carico delle polizze. Il pagamento a saldo dell'importo indicato è previsto, prima del passaggio al Mercato MTA.

INFORMATIVA SULL'AMBIENTE

Il tema degli impatti ambientali è di fondamentale importanza per il Gruppo Neodecortech. A testimonianza di questo la Capogruppo, già dal 2005, ha intrapreso un percorso che l'ha portata all'acquisizione di una serie di certificazioni di sistema finalizzate ad offrire ai propri interlocutori una prova tangibile dell'impegno, della trasparenza e della correttezza che caratterizzano l'attività aziendale. Tale approccio è stato implementato anche dalle controllate Cartiere di Guarcino Spa e Bio Energia S.r.l., le quali si sono dotate negli ultimi anni di una serie di certificazioni relative all'ambiente ed alla sicurezza. Di seguito si riporta, per ogni società del Gruppo, l'elenco delle certificazioni ottenute:

- Neodecortech:
 - UNI EN ISO 9001: 2015, certificazione del Sistema Qualità
 - UNI EN ISO14001 :2015, certificazione ambientale (con particolare riferimento alle emissioni)
 - BS HOSAS 18001: 2011, certificazione relativa alla salubrità dei luoghi di lavoro ed alla loro sicurezza

UNI EN ISO 50001:2011, certificazione relativa all'ottimizzazione dei consumi energetici ai fini della riduzione della carbon foot print

FSC CHAIN CUSTODY, certificazione relativa alla sostenibilità delle foreste da cui viene ricavata la cellulosa utilizzata nella carta da noi impiegata

MADE IN ITALY 100%, certificazione di filiera

BILANCIO DI SOSTENIBILITA' (2016 primo anno di pubblicazione).

- Cartiere di Guarcino: UNI EN ISO 9001 (2017),
UNI EN ISO14001 (2004),
BS HOSAS 18001 (2012),
UNI EN ISO 50001 (2018),
FSC - CHAIN CUSTODY (2010),
PEFC (2015).
- Bio Energia di Guarcino: UNI EN ISO 9001 (2015),
UNI EN ISO14001 (2012),
BS HOSAS 18001 (2016),
UNI EN ISO 50001 (2018).

In merito agli obiettivi e alle politiche in materia ambientale, il Gruppo ha proseguito durante il 2019 l'implementazione degli obiettivi ed indirizzi contenuti nella politica ambientale societaria.

Inoltre, considerato il settore merceologico in cui operano le società del Gruppo e le attività esercitate, non si segnalano particolari attività e/o incidenti con riflessi sull'ambiente. Si segnala pertanto che, nel corso dell'esercizio, il Gruppo non ha causato alcun danno all'ambiente per il quale sia stata dichiarata colpevole né è stato oggetto di sanzioni o pene per reati o danni ambientali.

INFORMAZIONI SULLA GESTIONE DEL PERSONALE

Non si segnalano informazioni di rilievo in merito alla gestione del personale.

Il numero medio dei dipendenti del Gruppo registrato nel corso dei primi dieci mesi del 2019 è stato di 370 unità.

INFORMAZIONI RELATIVE AL FAIR VALUE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Per la determinazione del *fair value* degli strumenti finanziari, il Gruppo si avvale di tecniche valutative basate su parametri di mercato osservabili (*Mark to Model*); tali tecniche rientrano pertanto nel Livello 2 della gerarchia del *fair value* identificata dall'IFRS 13.

L'IFRS 13 individua una gerarchia di tecniche valutative che si basano su tre livelli:

- Livello 1: i dati utilizzati nelle valutazioni sono rappresentati da prezzi quotati su mercati in cui sono scambiati attività e passività identiche a quelle oggetto di valutazione;
- Livello 2: i dati utilizzati nelle valutazioni, diversi dai prezzi quotati di cui Livello 1, sono osservabili per l'attività o la passività finanziaria, sia direttamente (prezzi) che indirettamente (derivati dai prezzi);
- Livello 3: dati non osservabili; nel caso in cui i dati osservabili non siano disponibili e, quindi, ci sia un'attività di mercato modesta o inesistente per le attività e passività oggetto di valutazione.

A tale riguardo si ricorda che, nella scelta delle tecniche valutative da impiegare, il Gruppo si attiene alla seguente gerarchia:

- utilizzo di prezzi rilevati in mercati (seppur non attivi) di strumenti identici (*Recent Transactions*) o similari (*Comparable Approach*);
- utilizzo di tecniche valutative basate prevalentemente su parametri osservabili di mercato;
- utilizzo di tecniche valutative basate prevalentemente su parametri non osservabili di mercato.

Le società del Gruppo hanno determinato il *fair value* dei derivati in essere al 31 ottobre 2019, utilizzando tecniche valutative comunemente utilizzate per strumenti della tipologia di quelli stipulati dal Gruppo. I modelli applicati per la valutazione degli strumenti prevedono il calcolo attraverso l'info *provider Bloomberg*. I dati di input utilizzati per l'alimentazione dei modelli sono rappresentati

prevalentemente da parametri di mercato osservabili (curva dei tassi di interesse Euro e Dollaro e tassi ufficiali di cambio, alla data di valutazione).

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, numero 1) del Codice Civile, si riportano di seguito le informazioni relative agli strumenti finanziari derivati di copertura in essere al 31 ottobre 2019.

La società controllata Cartiere di Guarcino ha in essere i seguenti contratti derivati di copertura:

- Interest Rate Swap – Contratto di copertura tassi – Valore nozionale al 31 dicembre 2018 Euro 3.108.985 – *Fair value* al 31 ottobre 2019 pari a Euro -36.792 (-64.984 al 31 dicembre 2018);
- Currency Rate – Contratto di copertura cambi – Valore nozionale debiti al 31 dicembre 2018 USD 4.030.000 – *Fair value* al 31 ottobre 2019 pari a Euro -7.360 (1.165 al 31 dicembre 2018);

La Capogruppo ha in essere il seguente contratto derivato a copertura del rischio di interesse relativamente al contratto di mutuo ipotecario stipulato in data 26 maggio 2017 con Gruppo BPM; di seguito i dettagli:

- Interest Rate Swap – Contratto di copertura tassi – Valore nozionale al 31 dicembre 2017 Euro 12.000.000 – *Fair value* al 31 ottobre 2019 pari a Euro -472.271 (-268.940 al 31 dicembre 2018).

Al 31 ottobre 2019, per la determinazione dei *fair value* le società del Gruppo ha utilizzato ai fini della valutazione dati di input che determinano l'inclusione dei relativi strumenti finanziari nella categoria di cui al Livello 3.

Il Gruppo ha posto in essere delle procedure al fine di valutare il *fair value* delle attività e delle passività utilizzando i migliori dati disponibili.

OPERAZIONI ATIPICHE E/O INUSUALI AVVENUTE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

Nel corso dei primi dieci mesi del 2019 non si registrano operazioni classificabili in questa categoria.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO IL 31 ottobre 2019

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo la data di chiusura che possano influenzare il bilancio al 31 ottobre 2019.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E DEL MERCATO

Divisione carta decorativa stampata – Neodecortech

Per quanto concerne il mercato della stampa decorativa il 2019 è iniziato con un elevato livello di incertezza. Le note vicende internazionali (guerra commerciale Usa – Cina, il Brexit, la situazione di semi stagnazione dell'Italia) stanno avendo un impatto fortemente depressivo sulla domanda dei nostri prodotti. Per quanto è a nostra conoscenza tutti i nostri clienti osservano delle riduzioni di fatturato a doppia cifra. Non sembra quindi esserci più quel clima generalmente positivo che invece caratterizzava questo stesso periodo dell'anno scorso.

Per quanto ci riguarda, contiamo di contrastare, perlomeno in parte, tale tendenza generale accelerando nell'offerta e introduzione di tutte le varianti offerte nell'ambito del film stampato plastico o PPF (plastic printed film) e del film stampato plastico laminato o PPLF (plastic printed laminated film) da impiegare per la produzione di quella nuova categoria di flooring che è l'LVT (luxury vinyl tiles).

Da questo punto di vista, infatti, abbiamo esteso l'offerta dei film plastici dal pvc al PP (polipropilene). Quest'ultimo materiale, infatti, è molto più green del pvc ed incomincia ad essere richiesto da quelle parti del mercato più sensibili al tema della sostenibilità in senso lato: Germania e Nord Europa.

La famiglia di prodotto PPF è quella che nel corso del 2019 ha fatto registrare il maggior incremento (+57,5%).

Anche l'acquisizione della famiglia dei Laminati sta contribuendo in modo sostenuto alla crescita.

Sul fronte organizzativo, nel 2019 contiamo di completare l'assimilazione della divisione Texte (acquisizione del ramo d'azienda da CorbettaFia) e, più in generale, di completare l'arricchimento del sistema informatico in modo tale da consentirci sia la gestione della tesoreria a livello di Gruppo che un migliore sistema di controllo di gestione interno sia nella Neodecortech stessa che sulle due controllate.

Divisione Carta Decorativa - Cartiere di Guarcino

Le tendenze di mercato rilevate da Neodecortech sono le medesime per Cartiere di Guarcino.

Lato vendite, l'azienda ha mantenuto un approccio prudente nell'elaborazione del proprio budget, prevedendo fondamentalmente un consolidamento dei mercati e dei clienti esistenti, in considerazione della crisi geopolitica che continua a manifestarsi da più parti del mondo. I temi continuano ad essere gli stessi: guerra dei dazi Cina-Stati Uniti, Brexit, embargo Iran, inflazione Turchia, recessione Sud America, rallentamento della crescita in India, Cina e Russia. Si mantiene come focus quello di consolidare la leadership sul mercato italiano e continuare nella strategia di diversificazione territoriale, prestando sempre massima attenzione alla politica del credito.

Divisione energia - Bioenergia Guarcino

Per quanto riguarda la Bio Energia Guarcino ci si attende che il prezzo del SOA abbia una tendenza al rialzo. Tale tendenza, peraltro, è prevista anche per gli oli vegetali.

ALTRE INFORMAZIONI

Si comunica infine che Neodecortech S.p.A. non possiede azioni/quote della società controllante, né ne ha possedute o movimentate nel corso dell'esercizio 2019. Nulla pertanto da segnalare ai fini dell'art. 2428 comma 2 punti 3 e 4 del Codice Civile.

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice Civile si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Ai sensi degli artt. 2435-bis e 2428 del Codice Civile, si precisa che la società, alla data del 31 ottobre 2019, possedeva n. 50.000 azioni proprie.

CONCLUSIONI

La presente Relazione Finanziaria Consolidata è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione per la pubblicazione in data 9 dicembre 2019.

Filago (BG), 9 dicembre 2019

Per il Consiglio d'Amministrazione Il Presidente

.....

BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 OTTOBRE 2019

PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA

| Attivo | Note | 31 Ottobre 2019 | % | 31 Dicembre 2018 | % | Variazioni |
|--------------------------------------|-------------|----------------------------|---------------|-----------------------------|---------------|-------------------|
| DATI CONSOLIDATI IN MIGLIAIA DI EURO | | | | | | |
| Attività materiali | 6 | 77.434 | 51,1% | 76.675 | 48,4% | 760 |
| Attività immateriali | 7 | 2.898 | 1,9% | 3.451 | 2,2% | (553) |
| Altre attività non Correnti | 8 | 112 | 0,1% | 38 | 0,0% | 74 |
| Crediti Finanziari a Lungo | 9 | 1.849 | 1,2% | 1.661 | 1,0% | 188 |
| Attività per Imposte anticipate | 10 | 2.151 | 1,4% | 2.236 | 1,4% | (85) |
| Altre attività Finanziarie | 11 | - | 0,0% | 2.198 | 1,4% | (2.198) |
| Attività non correnti | | 84.445 | 55,7% | 86.259 | 54,4% | (1.814) |
| Rimanenze | 12 | 35.213 | 23,2% | 35.948 | 22,7% | (735) |
| Crediti commerciali | 13 | 22.443 | 14,8% | 24.798 | 15,6% | (2.355) |
| Crediti tributari | 14 | 1.753 | 1,2% | 1.490 | 0,9% | 263 |
| Crediti finanziari a breve | 15 | 4.328 | 2,9% | - | 0,0% | 4.328 |
| Altri crediti | 16 | 2.164 | 1,4% | 3.525 | 2,2% | (1.361) |
| Disponibilità liquide | 17 | 1.309 | 0,9% | 6.489 | 4,1% | (5.180) |
| Attività correnti | | 67.211 | 44,3% | 72.251 | 45,6% | (5.040) |
| Totale Attività | | 151.655 | 100,0% | 158.509 | 100,0% | (6.854) |

| Patrimonio Netto e Passivo | Note | 31 Ottobre 2019 | % | 31 Dicembre 2018 | % | Variazioni |
|--|-------------|----------------------------|---------------|-----------------------------|---------------|-------------------|
| DATI CONSOLIDATI IN MIGLIAIA DI EURO | | | | | | |
| Capitale sociale | | 16.203 | 10,7% | 16.203 | 10,2% | - |
| Riserva sovrapprezzo | | 17.357 | 11,4% | 17.357 | 10,9% | - |
| Altre riserve | | 14.669 | 9,7% | 10.257 | 6,5% | 4.412 |
| Utile (perdita) esercizi precedenti | | 8.755 | 5,8% | 8.757 | 5,5% | (2) |
| Risultato dell' esercizio | | 3.802 | 2,5% | 6.030 | 3,8% | (2.227) |
| Patrimonio netto | 27 | 60.786 | 40,1% | 58.603 | 37,0% | 2.183 |
| Fondi per rischi e oneri | 18 | 530 | 0,3% | 455 | 0,3% | 75 |
| Imposte differite | 19 | 6.516 | 4,3% | 6.487 | 4,1% | 29 |
| Benefici successivi alla cessazione del rapporto di lavoro | 20 | 2.969 | 2,0% | 2.867 | 1,8% | 102 |
| Passività finanziarie non correnti | 21 | 24.802 | 16,4% | 28.121 | 17,7% | (3.318) |
| Passività non correnti | | 34.817 | 23,0% | 37.930 | 23,9% | (3.112) |
| Debiti commerciali | 22 | 25.611 | 16,9% | 33.176 | 20,9% | (7.565) |
| Debiti per consolidato fiscale | 23 | 590 | 0,4% | 472 | 0,3% | 118 |
| Debiti tributari | 24 | 303 | 0,2% | 1.387 | 0,9% | (1.084) |
| Passività finanziarie correnti | 25 | 24.281 | 16,0% | 22.682 | 14,3% | 1.599 |
| Altri debiti | 26 | 5.267 | 3,5% | 4.260 | 2,7% | 1.007 |
| Passività correnti | | 56.052 | 37,0% | 61.977 | 39,1% | (5.925) |
| Patrimonio netto e passività | | 151.655 | 100,0% | 158.509 | 100,0% | (6.854) |

PROSPETTO DI CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO AL 31 OTTOBRE 2019

| DATI CONSOLIDATI IN MIGLIAIA DI EURO | Note | 31 ottobre 2019 | % | 31 ottobre 2018 | % | Delta Saldo | Var. % |
|--|------|--------------------|-----------|--------------------|-----------|----------------|----------------|
| Ricavi delle vendite | 30 | 112.963 | | 109.602 | 97% | 3.361 | 3,1% |
| Variazioni delle Rimanenze Semilavorati e Prodotti Finiti | 31 | (76) | 0% | 245 | 0% | (321) | (131,0%) |
| Altri ricavi e proventi | 32 | 2.730 | 2% | 1.848 | 2% | 882 | 47,7% |
| Consumo di materie prime sussidiarie e di consumo | 33 | (65.799) | -58% | (65.476) | -58% | (323) | 0,5% |
| Costo del Personale | 34 | (16.916) | -15% | (14.523) | -13% | (2.393) | 16,5% |
| Ammortamenti | 35 | (7.200) | -6% | (5.912) | -5% | (1.288) | 21,8% |
| Accantonamenti | 35 | (75) | 0% | | 0% | (75) | |
| Altre Spese Operative | 36 | (19.018) | -17% | (17.278) | -15% | (1.740) | 10,1% |
| Risultato operativo | | 6.609 | 6% | 8.506 | 8% | (1.897) | (22,3%) |
| Proventi finanziari | 37 | 2 | 0% | 632 | 1% | (630) | (99,7%) |
| Oneri finanziari | 38 | (1.584) | -1% | (2.559) | -2% | 975 | (38,1%) |
| Utile/(perdita) pre-tax | | 5.027 | 4% | 6.578 | 6% | (1.551) | (23,6%) |
| Imposte dirette sul reddito d'esercizio | 39 | (1.225) | -1% | (1.387) | -1% | 162 | (11,7%) |
| Utile/(perdita) d'esercizio | | 3.802 | 3% | 5.192 | 5% | (1.390) | (26,8%) |
| Altre componenti di conto economico complessivo | | | | | | | |
| Utili/(perdite) da valutazioni attuariali (IAS 19) | | (234) | | | | | |
| Utili/(perdite) degli strumenti di copertura dei flussi finanziari | | (126) | | | | | |
| Utile (perdite) attuariali al netto dell'effetto fiscale | | (360) | | | | | |
| Utile/(perdita) dell'esercizio complessivo | | 3.442 | | | | | |
| Risultato per azione (in unità di Euro): | | | | | | | |
| Base | | 0,2908 | | | | | |
| Diluito | | 0,2796 | | | | | |

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO ALLA DATA DEL 31 OTTOBRE 2019

| | 31 ottobre 2019 | 31 dicembre 2018 |
|---|--------------------|---------------------|
| DATI CONSOLIDATI IN MIGLIAIA DI EURO | | |
| Utile (perdita) di esercizio | 3.802 | 6.030 |
| Imposte sul reddito | 934 | 1.381 |
| Imposte differite /(anticipate) | 291 | 212 |
| Interessi passivi/(interessi attivi) (Dividendi) | 1.581 | 2.963 |
| (Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività | (239) | (5) |
| 1 Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione | 6.369 | 10.590 |
| Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto: | | |
| Accantonamento TFR | 31 | 34 |
| Accantonamenti altri fondi | 75 | |
| Ammortamenti delle immobilizzazioni | 7.200 | 7.157 |
| Svalutazioni per perdite durevoli di valore | | |
| Altre rettifiche per elementi non monetari | 430 | 1.376 |
| 2 Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn | 14.104 | 19.157 |
| Variazioni del capitale circolante netto | | |
| Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti | 608 | 3.699 |
| Decremento/(incremento) delle rimanenze | 735 | (2.682) |
| Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori | (7.293) | (2.185) |
| Decremento/(incremento) altri crediti | 1.097 | 1.880 |
| Incremento/(decremento) altri debiti | (805) | (576) |
| Altre variazioni del capitale circolante netto | | (137) |
| 3 Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn | 8.446 | 19.155 |
| Altre rettifiche | | |
| Interessi incassati/(pagati) | (664) | (1.693) |
| (Imposte sul reddito pagate) | (387) | (265) |
| (Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività | | |
| Dividendi incassati | | |
| (Utilizzo dei fondi) | | (546) |
| (Utilizzo dei fondi tfr) | (233) | (178) |
| 4 Flusso finanziario dopo le altre rettifiche | 7.162 | 16.473 |

| | | |
|---|--------------------|--------------------|
| A Flusso finanziario della gestione operativa | 7.162 | 16.473 |
| Immobilizzazioni materiali (Investimenti) | (6.496) (6.532) | (6.868) (6.868) |
| Disinvestimenti | 36 | |
| Immobilizzazioni immateriali (Investimenti) | (192) (192) | (860) (860) |
| Disinvestimenti | | |
| Immobilizzazioni finanziarie (Investimenti) | (76) (76) | |
| finanziamenti concessi | | |
| Prezzo di realizzo dei disinvestimenti | 239 | |
| B Flusso finanziario dell'attività di investimento | (6.524) | (7.728) |
| Mezzi di terzi | (3.724) | (6.245) |
| Incremento (decremento) debiti a breve verso banche | 367 | (1.559) |
| Accensioni finanziamenti | 182 | 1.128 |
| Rimborsi Finanziamenti | (2.185) | (3.209) |
| Incremento (decremento) debiti a lungo verso banche | | |
| Passività finanziarie verso altri finanziatori | (1.814) | (3.314) |
| Variazione Crediti finanziari verso altri finanziatori | (274) | 710 |
| Mezzi propri | (2.094) | (2.114) |
| Aumento capitale sociale | | |
| Cessione (acquisto) di azioni proprie | (93) | (94) |
| Altre variazioni patrimonio netto | (2.001) | (2.020) |
| C Flusso finanziario dell'attività di finanziamento | (5.817) | (8.359) |
| Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C) | (5.180) | 386 |
| Disponibilità liquide al 1° gennaio | 6.489 | 6.103 |
| Disponibilità liquide al 31 ottobre | 1.309 | 6.489 |

Al fine di rendere paragonabile il Rendiconto Finanziario al 31 dicembre 2018 con quello al 31 ottobre 2019, si è effettuata la riclassifica di importo pari a 1.283 migliaia di euro dalla voce "Incremento (decremento) debiti a lungo verso banche" alla voce "Rimborsi Finanziamenti".

La voce dei crediti commerciali a fine 2018 è influenzata dall'effetto della prima cessione pro-soluto effettuata dalla società controllante Neodecortech S.p.A., successivamente, da marzo 2019, le operazioni di cessione pro-soluto relative ai crediti di alcuni clienti della Controllante vengono effettuate in modo continuativo durante tutto il corso dell'anno. Inoltre, come già specificato nella Relazione sulla Gestione, è stata effettuata, durante l'esercizio 2019, una riclassifica per 1.759 migliaia di euro nel bilancio della Controllante, dalla voce "crediti commerciali", alla voce "altri crediti finanziari correnti" e, essendo una riclassifica, la variazione evidenziata dal Rendiconto Finanziario non ne tiene conto.

Relativamente alla riclassifica delle "attività finanziarie non correnti non incluse in PFN", effettuata nel bilancio di Cartiere di Guarcino S.p.A., per 2.502 migliaia di euro, alla voce "altri crediti finanziari correnti", del credito vantato verso Finanziaria Valentini relativo alla vendita delle quote della CDG International Corporation, poichè incassabile al più tardi entro il passaggio della quotazione delle azioni ordinarie e dei warrant della Società all'MTA, anche in questo caso, essendo una riclassifica, il Rendiconto Finanziario non ne porta evidenza.

Per quanto concerne la variazione dei debiti verso fornitori pari a -7.293 migliaia di euro, questa è imputabile per -5.280 migliaia di euro a Cartiere di Guarcino S.p.A., e rappresenta un assorbimento che è legato ad un mix di fornitori aventi diverse modalità di pagamento (in particolar modo import dalla Cina).

Per quanto concerne la voce delle passività finanziarie verso altri finanziatori, la controllata Bio Energia Guarcino ha effettuato pagamenti verso società di leasing per circa 2.200 migliaia di euro nel 2018 contro i circa 1.760 migliaia di euro effettuati fino al 31 ottobre 2019. Inoltre nell'anno 2018 la Controllante Neodecortech S.p.A. ha effettuato il completo rimborso del debito obbligazionario verso Luigi Valentini per circa 566 migliaia di euro e la controllata Cartiere di Guarcino ha effettuato il completo rimborso del debito verso socio pari a 297 migliaia di euro.

Tra le variazioni di Patrimonio netto si evidenzia l'operazione di pagamento dei dividendi nella misura di euro 0,156 per azione.

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO AL 31 OTTOBRE 2019

| DATI CONSOLIDATI IN MIGLIAIA DI EURO | NOTE | CAPITALE SOCIALE | RISERVE DI COPERTURA E DI TRADUZIONE | ATTRIBUIBILE AI SOCI DELLA CONTROLLANTE | | | | PATRIMONIO NETTO PROPRIO | PN DI TERZI | TOTALE PATRIMONIO NETTO |
|--|-----------|---------------------|--|---|------------------|-------------------|--------------------------|--------------------------------|----------------|-------------------------------|
| | | | | RISERVE DI CAPITALE | ALTRE RISERVE | AZIONI PROPRIE | RISULTATO D'ESERCIZIO | | | |
| Saldi al 31/12/2018 | 26 | 16.203 | (281) | 17.357 | 19.389 | (94) | 6.030 | 58.604 | - | 58.604 |
| Altre componenti del conto economico complessivo | | - | (126) | - | (234) | - | - | (360) | - | (360) |
| Utile d'esercizio | | - | - | - | - | - | 3.802 | 3.802 | - | 3.802 |
| Totale utile/perdita d'esercizio complessivo | | - | (126) | - | (234) | - | 3.802 | 3.442 | - | 3.442 |
| Distribuzione dividendi | | | | | (2.001) | | | (2.001) | - | (2.001) |
| Destinazione del risultato dell'esercizio precedente | | | | | 6.030 | | (6.030) | - | - | - |
| Altri movimenti | | | 137 | | 697 | (93) | | 741 | - | 741 |
| Saldi al 31/10/2019 | 26 | 16.203 | (270) | 17.357 | 23.881 | (187) | 3.802 | 60.786 | - | 60.786 |

NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO

1. ENTITA' CHE REDIGE IL BILANCIO CONSOLIDATO

Neodecortech S.p.A. (di seguito anche la "Società") è una società di diritto italiano, con sede legale in Filago (BG) in Strada Provinciale n. 2 a cui fa capo il Gruppo Neodecortech. Il sito internet della Società è il seguente: www.neodecortech.it.

La Società opera nel settore della produzione e commercializzazione delle carte decorative destinate ai settori industriali del legno e complementi d'arredo. La società è quotata al mercato AIM Italia dal 26 settembre 2017.

La valuta di presentazione del Bilancio è l'Euro. I saldi sono espressi in Euro, salvo quando specificatamente indicato diversamente.

2. AREA DI CONSOLIDAMENTO

Neodecortech S.p.A. possiede società controllate direttamente ed indirettamente.

L'elenco delle società controllate incluse nel presente bilancio consolidato è indicato nelle tabelle di seguito riportate.

Per gli esercizi chiusi al 31 ottobre 2018 e al 31 dicembre 2018, il perimetro di consolidato è il seguente:

| Denominazione | Sede legale | Capitale Sociale | Criterio di consolidamento | %possesso |
|-------------------------------|-------------------|------------------|----------------------------|-----------|
| Cartiere di Guarcino S.p.A. | Guarcino (Italia) | 10.000.000 € | Integrale | 100% |
| Bio Energia Guarcino S.r.l. * | Guarcino (Italia) | 1.100.000 € | Integrale | 100% |
| CDG International Corp. * | Las Vegas (USA) | - € | Integrale | 100% |

* Controllata indirettamente tramite Cartiere di Guarcino S.p.A.

Per l'esercizio chiuso al 31 ottobre 2019 il perimetro di consolidato è il seguente:

| Denominazione | Sede legale | Capitale Sociale | Criterio di consolidamento | %possesso |
|-------------------------------|-------------------|------------------|----------------------------|-----------|
| Cartiere di Guarcino S.p.A. | Guarcino (Italia) | 10.000.000 € | Integrale | 100% |
| Bio Energia Guarcino S.r.l. * | Guarcino (Italia) | 1.100.000 € | Integrale | 100% |

* Controllata indirettamente tramite Cartiere di Guarcino S.p.A.

3. CRITERI GENERALI DI REDAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO

La Situazione Finanziaria Consolidata per il periodo chiuso al 31 ottobre 2019 è stata predisposta ai soli fini del suo inserimento nel Prospetto Informativo relativo all'ammissione alla negoziazione sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. delle azioni ordinarie e dei warrant della Neodecortech S.p.A.

Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali e principi generali

Il presente bilancio d'esercizio è stato redatto in conformità agli International Financial Reporting Standards (IFRS), emessi dall'International Accounting Standard Board (IASB) e omologati dall'Unione Europea.

Il Bilancio è stato redatto sulla base del principio del costo storico, eccetto per gli strumenti finanziari derivati, per le attività finanziarie detenute per la vendita e per gli strumenti finanziari classificati come disponibili per la vendita, valutati al valore corrente (*fair value*), nonché sul presupposto della continuità aziendale.

Schemi di bilancio

Tutti gli schemi rispettano il contenuto minimo previsto dai principi contabili internazionali e dalle disposizioni applicabili, previste dal legislatore nazionale. Gli schemi utilizzati sono ritenuti adeguati ai fini della rappresentazione corretta (*fair*) della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica e dei flussi finanziari della Società; in particolare, si ritiene che gli schemi

economici riclassificati per natura forniscono informazioni attendibili e rilevanti ai fini della corretta rappresentazione dell'andamento economico della Società.

Gli schemi che compongono il Bilancio sono i seguenti:

Situazione patrimoniale-finanziaria

La presentazione del prospetto avviene attraverso l'esposizione delle attività e delle passività distinta tra correnti e non correnti.

Un'attività/passività è classificata come corrente quando soddisfa uno dei seguenti criteri:

- Ci si aspetta che sia realizzata/estinta o si prevede che sia venduta o utilizzata nel normale ciclo operativo della Società.
- È posseduta principalmente per essere negoziata.
- Si prevede che si realizzi/estingua entro 12 mesi dalla data di chiusura del bilancio.

In mancanza di tutte e tre le condizioni, le attività/passività sono classificate come non correnti.

Conto economico

La classificazione dei costi è per natura, evidenziando i risultati intermedi relativi al risultato operativo ed al risultato ante imposte.

Il risultato operativo è determinato come differenza tra i Ricavi netti ed i costi di natura operativa (questi ultimi inclusivi dei costi di natura non monetaria relativi ad ammortamenti e svalutazioni di attività correnti e non correnti, al netto di eventuali ripristini di valore) e inclusivo di plus/minusvalenze generate dalla dismissione di attività non correnti. Al fine di consentire una migliore misurabilità dell'andamento economico effettivo, nella relazione sulla gestione vengono forniti dettagli sulle componenti di costo e ricavo derivanti da eventi o operazioni che per natura e rilevanza di importo sono da considerarsi non ricorrenti.

In calce al conto economico sono espone le componenti che costituiscono il risultato dell'esercizio e, per categorie omogenee, i proventi e gli oneri che, in base agli IFRS, sono imputati direttamente a patrimonio netto.

Rendiconto finanziario

Il Rendiconto è esposto secondo il metodo indiretto, per mezzo del quale il risultato netto è rettificato dagli effetti delle operazioni di natura non monetaria, da qualsiasi differimento o accantonamento di precedenti o futuri incassi o pagamenti operativi e da elementi di ricavi o costi connessi con i flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento o finanziari.

I proventi e i costi relativi a interessi, dividendi e imposte sul reddito sono inclusi nei flussi in base alla tipologia di operazione sottostante che li ha generati.

Le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti inclusi nel rendiconto finanziario comprendono i saldi patrimoniali di tale voce alla data di riferimento. I flussi finanziari in valuta estera sono stati convertiti al cambio medio del periodo.

Con riferimento all'andamento della gestione per il primo semestre 2019 si rinvia alla Relazione sulla gestione del consolidato.

Prospetto delle variazioni di patrimonio netto

Il prospetto illustra le variazioni intervenute nelle voci del patrimonio netto relative a:

- Destinazione del risultato dell'esercizio della Società ad azionisti terzi.
- Ammontare relativi ad operazioni con gli azionisti (acquisto e vendita di azioni proprie).
- Ciascuna voce di utile e perdita al netto di eventuali effetti fiscali che, come richiesto dagli IFRS sono alternativamente imputate direttamente a patrimonio netto (utili o perdite da compravendita di azioni proprie, utili e perdite attuariali generati da valutazione di piani a benefici definiti), o hanno contropartita in una riserva di patrimonio netto (pagamenti basati su azioni per piani di Stock Grant).
- Movimentazione delle riserve da valutazione degli strumenti derivati a copertura dei flussi di cassa futuri al netto dell'eventuale effetto fiscale.

4. USO DI STIME E VALUTAZIONI

La redazione del bilancio e delle relative note in applicazione degli IFRS richiede da parte della direzione il ricorso a stime e assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di bilancio. Le stime e le assunzioni utilizzate sono basate sull'esperienza e su altri fattori considerati rilevanti. I risultati che si consuntiveranno potrebbero pertanto differire da tali stime. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione ad esse apportate sono riflesse a conto economico nel periodo in cui avviene la revisione di stima se la revisione stessa ha effetti solo su tale periodo, o anche nei periodi successivi se la revisione ha effetti sia sull'esercizio corrente, sia su quelli futuri.

Di seguito sono riepilogati i processi critici di valutazione e le assunzioni chiave utilizzate nel processo di applicazione dei principi contabili riguardo al futuro e che possono avere effetti significativi sui valori rilevati nel bilancio o per le quali esiste il rischio che possano emergere rettifiche di valore significative al valore contabile delle attività e passività nell'esercizio successivo a quello di riferimento del bilancio.

- Valutazione dei crediti: I crediti verso clienti sono rettificati dal relativo fondo svalutazione per tener conto del loro valore recuperabile. La determinazione dell'ammontare delle svalutazioni richiede da parte degli amministratori l'esercizio di valutazioni soggettive determinate in funzione dell'esperienza passata per crediti simili o degli scaduti correnti e storici, di tassi di chiusura, delle perdite e degli incassi, dell'attento monitoraggio della qualità del credito;
- Valutazione delle rimanenze di magazzino: Le rimanenze di magazzino che presentano caratteristiche di obsolescenza sono periodicamente valutate e svalutate nel caso in cui il valore netto di realizzo delle stesse risultasse inferiore al valore contabile. Le svalutazioni sono calcolate sulla base di assunzioni e stime del management, derivanti dall'esperienza dello stesso e dalle previsioni di vendita;
- Valutazione delle imposte anticipate: La valutazione delle imposte anticipate è effettuata sulla base delle aspettative di imponibile fiscale attese negli esercizi futuri. La valutazione di tali redditi tassabili attesi dipende da fattori che potrebbero variare nel tempo e determinare effetti significativi sulla valutazione delle imposte differite attive.
- Imposte sul reddito: La determinazione della passività per imposte del Gruppo richiede l'utilizzo di valutazione da parte del management con riferimento a transazioni le cui implicazioni fiscali non sono certe alla data di chiusura del bilancio.
- Valutazione delle attività immateriali a vita utile definita (costi di sviluppo e altre immobilizzazioni): La vita utile e il criterio di ammortamento di tali immobilizzazioni sono sottoposti a verifica annuale.
- Piani pensionistici: Il valore attuale della passività per benefici pensionistici dipende da una serie di fattori che sono determinati con tecniche attuariali utilizzando alcune assunzioni. Le assunzioni riguardano il tasso di sconto, il rendimento atteso delle attività a servizio del piano, i tassi dei futuri incrementi retributivi, i tassi relativi alla mortalità e alle dimissioni. Ogni variazione nelle suindicate assunzioni potrebbe comportare effetti significativi sulla passività per benefici pensionistici.
- Valutazione dei fondi rischi: nel normale corso delle attività, le società del Gruppo sono assistite da consulenti legali e fiscali. Si accerta una passività a fondo rischi ed oneri a fronte di tali contenziosi quando ritiene probabile che si verificherà un esborso finanziario e quando l'ammontare delle perdite che ne deriveranno può essere ragionevolmente stimato. Nel caso in cui un esborso finanziario diventi possibile ma non ne sia determinabile l'ammontare, tale fatto è riportato nelle note di bilancio.

Inoltre, diversi principi contabili e alcuni obblighi di informativa richiedono alla Società la valutazione del *fair value* delle attività e delle passività finanziarie e non finanziarie. Nella valutazione del *fair value* di un'attività o una passività, la Società si avvale per quanto possibile di dati di mercato osservabili. I *fair value*, in applicazione delle indicazioni dell'IFRS 13, sono distinti in vari livelli gerarchici in base ai dati di input utilizzati nelle tecniche di valutazione, come illustrato di seguito:

- Livello 1: i dati di input utilizzati nelle valutazioni sono rappresentati da quotazioni rilevate su un mercato attivo per attività o passività identiche a quelle oggetto di valutazione.
- Livello 2: i dati di input, diversi dai prezzi quotati di cui al punto precedente, sono osservabili direttamente (prezzi) o indirettamente (derivati dai prezzi) sul mercato.
- Livello 3: i dati di input non sono basati su dati di mercato osservabili.

5. PRINCIPALI PRINCIPI CONTABILI ADOTTATI

I principi contabili adottati nel bilancio consolidato al 31 ottobre 2019 sono stati omogeneamente applicati anche al periodo comparativo. Di seguito si riportano i principali principi contabili utilizzati per la redazione del presente bilancio consolidato.

Criteri di consolidamento

Il bilancio consolidato al 31 ottobre 2019 include i bilanci della capogruppo Neodecortech S.p.A. e delle imprese da essa controllate.

Il controllo è ottenuto quando la società controllante è esposta ai rendimenti variabili derivanti dal proprio rapporto con l'entità, o vanta dei diritti su tali rendimenti, avendo nel contempo la capacità di influenzarli esercitando il proprio potere sull'entità stessa.

I bilanci delle società controllate sono inclusi nel bilancio consolidato dal momento in cui la controllante inizia ad esercitare il controllo fino alla data in cui tale controllo cessa.

Tali bilanci vengono opportunamente riclassificati e rettificati al fine di uniformarli ai principi contabili ed ai criteri di valutazione della capogruppo, in caso di differenze significative. Tutte le società del Gruppo chiudono l'esercizio al 31 dicembre.

Il valore contabile delle partecipazioni in imprese incluse nel consolidamento viene eliso in contropartita delle corrispondenti frazioni del patrimonio netto delle partecipate attribuendo ai singoli elementi dell'attivo e del passivo il loro valore corrente alla data di acquisizione. L'eventuale differenza residua, se positiva, è iscritta tra le attività non correnti ed in via residuale alla voce avviamento, se negativa è addebitata al conto economico.

I risultati economici delle imprese controllate acquisite o cedute nel corso dell'esercizio sono inclusi nel conto economico consolidato dall'effettiva data di acquisizione fino all'effettiva data di cessione.

Le partecipazioni di terzi nell'impresa acquisita sono inizialmente valutate in misura pari alla loro quota dei valori correnti delle attività, passività e passività potenziali iscritte.

I crediti e i debiti, i proventi e gli oneri, gli utili e le perdite originati da operazioni effettuate tra le imprese incluse nel consolidamento sono eliminati. Le minusvalenze e le plusvalenze derivanti da cessioni infragruppo di beni strumentali sono elise, ove ritenute significative. Le eventuali quote di patrimonio netto e del risultato attribuibili ai terzi sono iscritte in apposita voce negli schemi di bilancio.

Conversione dei bilanci in valuta estera

I bilanci delle società con valuta funzionale diversa dalla valuta di presentazione del Bilancio Consolidato (euro), sono convertiti, in base a quanto previsto dallo IAS 21, secondo le seguenti modalità:

- a) le attività e le passività, sono convertiti al tasso di cambio alla data di riferimento del bilancio;
- b) i ricavi ed i costi sono convertiti al tasso di cambio medio del periodo.

Le differenze cambio emergenti dal processo di conversione sono rilevate tra le altre componenti del conto economico complessivo e incluse a patrimonio netto nella riserva di copertura e conversione.

Al momento della dismissione dell'entità economica da cui sono emerse le differenze di conversione, le differenze di cambio accumulate e riportate nel patrimonio netto in apposita riserva saranno riversate a Conto Economico.

Di seguito riportiamo i cambi utilizzati al 31 ottobre 2019 e al 31 dicembre 2018 per le conversioni delle poste economiche e patrimoniali in valuta (fonte www.bancaditalia.it)

| EUR/USD | 31/10/2019 | 31/12/2018 | 31/10/2018 |
|--------------------|------------|------------|------------|
| Saldi patrimoniali | - | 1,1450 | 1,1318 |
| Saldi economici | - | 1,1810 | 1,1892 |

Aggregazioni aziendali

Le aggregazioni aziendali sono rilevate secondo il metodo dell'acquisizione (*acquisition method*). Secondo tale metodo il corrispettivo trasferito in un'aggregazione aziendale è valutato al fair value, calcolato come la somma dei *fair value* delle attività trasferite e delle passività assunte dal Gruppo alla data di acquisizione e degli strumenti di capitale emessi in cambio del controllo dell'impresa acquisita. Gli oneri accessori alla transazione sono rilevati nel conto economico nel momento in cui sono sostenuti.

Alla data di acquisizione, le attività identificabili acquisite e le passività assunte sono rilevate al *fair value* alla data di acquisizione.

Ai sensi dell'IFRS 3 (Aggregazioni aziendali), l'avviamento è inizialmente rilevato al costo rappresentato dall'eccedenza dell'insieme del corrispettivo corrisposto e dell'importo iscritto per le interessenze di minoranza rispetto alle attività nette identificabili acquisite e le passività assunte dal Gruppo. Se il *fair value* delle attività nette acquisite eccede l'insieme del corrispettivo corrisposto, il Gruppo verifica nuovamente se ha identificato correttamente tutte le attività acquisite e tutte le passività assunte e rivede le procedure utilizzate per determinare l'ammontare da rilevare alla data di acquisizione. Se dalla nuova valutazione emerge ancora un *fair value* delle attività nette acquisite superiore al corrispettivo, la differenza (utile) viene rilevata a conto economico.

Dopo la rilevazione iniziale, l'avviamento è valutato al costo al netto delle perdite di valore accumulate. Al fine della verifica per riduzione di valore (impairment), l'avviamento acquisito in un'aggregazione aziendale è allocato, dalla data di acquisizione, a ciascuna unità generatrice di flussi di cassa del Gruppo che si prevede benefici delle sinergie dell'aggregazione, a prescindere dal fatto che altre attività o passività dell'entità acquisita siano assegnate a tali unità.

Se l'avviamento è stato allocato a un'unità generatrice di flussi finanziari e l'entità dismette parte delle attività di tale unità, l'avviamento associato all'attività dismessa è incluso nel valore contabile dell'attività quando si determina l'utile o la perdita della dismissione. L'avviamento associato con l'attività dismessa è determinato sulla base dei valori relativi dell'attività dismessa e della parte mantenuta dell'unità generatrice di flussi finanziari.

Nuovi principi contabili

Come segnalato nel bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2018 i seguenti principi contabili sono stati applicabili dal 1° gennaio 2018:

- IFRS 15 "Ricavi provenienti da contratti con i clienti";
- IFRS 9 "Strumenti finanziari".

L'IFRS 15 prevede la rilevazione dei ricavi per un importo che riflette il corrispettivo a cui l'entità ritiene di avere diritto nell'ambito del rapporto di scambio economico con il cliente per il trasferimento di prodotti o servizi. Il nuovo standard richiede maggiori elementi valutativi e scelte da parte degli amministratori per definire la propria policy di riconoscimento dei ricavi.

Il nuovo standard introduce una metodologia articolata in cinque passi per analizzare le transazioni e definire la rilevazione dei ricavi con riferimento al timing di rilevazione e all'ammontare degli stessi.

Dalle analisi svolte dal management non sono emerse modifiche alla modalità di rilevazione dei ricavi già adottata dal Gruppo.

L'IFRS 9 riunisce tutti e tre gli aspetti relativi al progetto sulla contabilizzazione degli strumenti finanziari: classificazione e valutazione, perdita di valore e hedge accounting. Con l'applicazione del nuovo principio, il Gruppo non ha optato per la riesposizione dell'informativa comparativa.

Da 1° gennaio 2019 viene applicato il nuovo principio contabile IFRS16 così come descritto alla pagina 53 della suddetta relazione

Le principali aree di intervento sulla disciplina operate dal principio sono di seguito descritte.

Classificazione e valutazione delle attività e passività finanziarie

Gli impatti conseguenti all'applicazione dei requisiti di classificazione e valutazione previsti dall'IFRS 9 non sono significativi per il Gruppo. In particolare il Gruppo non detiene al momento passività finanziarie designate al FVTPL per effetto dell'adozione della cosiddetta "*fair value option*". Per quanto concerne le attività finanziarie il nuovo principio prevede che la classificazione delle attività dipenda dalle caratteristiche dei flussi finanziari correlati a tale attività ed al business model utilizzato dal Gruppo per la loro gestione.

Perdita di valore

L'IFRS 9 richiede che il Gruppo registri le perdite su crediti attese su tutte le obbligazioni in portafoglio, finanziamenti e crediti commerciali, avendo come riferimento o un periodo di 12 mesi o la intera durata contrattuale dello strumento (e.g. *lifetime expected loss*). Il Gruppo ha optato per l'approccio semplificato e dunque registra le perdite attese su tutti i crediti commerciali in base alla loro durata residua contrattuale. Il Gruppo continua comunque a considerare in modo analitico la specificità di settore e di alcuni clienti nelle sue valutazioni.

Hedge accounting

Qualora il Gruppo decidesse di porre in essere operazioni di copertura mediante strumenti finanziari derivati e di implementare l'hedge accounting dovrà adottare le regole dell'IFRS 9. Premesso che l'IFRS 9 non modifica il principio generale in base al quale un'entità contabilizza i rapporti di copertura efficaci, rispetto alla normativa del precedente IAS 39 i principali cambiamenti sono i seguenti: - il test di efficacia della copertura è solo prospettico e può basarsi anche su aspetti qualitativi, sostituendo il precedente test 80-125% e focalizzandosi sulla relazione economica tra lo strumento di copertura e l'elemento coperto; - la possibilità di designare come oggetto di copertura solo una componente di rischio anche per gli elementi non finanziari (a patto che la componente di rischio sia separatamente identificabile e stimabile attendibilmente); - introduzione del concetto di "costs of hedging"; - maggiori possibilità di designare gruppi di elementi come oggetto di copertura, incluse stratificazioni ed alcune posizioni nette. In assenza di hedge accounting le variazioni di *fair value* degli strumenti finanziari derivati continueranno ad essere rilevate a conto economico.

Sulla base delle considerazioni sopra esposte, l'applicazione dell'IFRS 9 non ha comportato impatti per il Gruppo.

Principi contabili - emendamenti ed interpretazioni

Si segnala, inoltre, che i seguenti principi contabili, emendamenti ed interpretazioni, applicabili dal 1° gennaio 2018, non sono rilevanti o non hanno generato effetti per il Gruppo:

- modifiche all'IFRS 4: applicazione congiunta dell'IFRS 9 "Strumenti finanziari" e dell'IFRS 4 "Contratti assicurativi";
- interpretazione IFRIC 22 "Operazioni in valuta estera e anticipi";
- modifiche allo IAS 40 "Cambiamenti di destinazione di investimenti immobiliari";
- modifiche all'IFRS 2 "Classificazione e rilevazione delle operazioni con pagamento basato su azioni";
- modifiche all'IFRS 1 "Prima adozione degli International Financial Reporting Standards": cancellazione delle esenzioni a breve termine per *first-time adopters*;
- modifiche allo IAS 28 "Partecipazioni in società collegate e joint venture": chiarimento che la rilevazione di una partecipazione al *fair value* rilevato nell'utile/(perdita) d'esercizio è una scelta che si applica alla singola partecipazione.

Nuovi principi pubblicati

In data 31 ottobre 2017 è stato emesso il Regolamento UE n. 2017/1986 che ha recepito a livello comunitario l'IFRS 16 (Leasing).

Tale principio, viene applicato per la redazione del presente bilancio a partire dal 1° gennaio 2019.

L'IFRS 16 definisce i principi per la rilevazione, la misurazione, la presentazione e l'informativa delle locazioni e richiede ai locatari di contabilizzare in bilancio tutti i contratti di locazione, inclusi i contratti qualificati secondo la corrente prassi come operativi (quali ad esempio alcuni affitti e noleggi), sulla base di un singolo modello sostanzialmente simile a quello utilizzato per contabilizzare i leasing finanziari in accordo con lo IAS 17. Alla data di inizio del contratto di locazione, il locatario rileverà una passività a fronte dei pagamenti futuri della locazione (cioè la passività per la locazione) ed un'attività che rappresenta il diritto all'utilizzo dell'attività sottostante per la durata del contratto (cioè il diritto di utilizzo dell'attività). I locatari dovranno contabilizzare separatamente le spese per interessi sulla passività per locazione e l'ammortamento del diritto di utilizzo dell'attività.

I locatari dovranno anche rimisurare la passività legata ai contratti di locazione al verificarsi di determinati eventi (ad esempio: un cambiamento nelle condizioni del contratto di locazione, un cambiamento nei pagamenti futuri della locazione conseguente al cambiamento di un indice o di un tasso utilizzati per determinare quei pagamenti). Il locatario riconoscerà generalmente l'importo della rimisurazione della passività per la locazione come una rettifica del diritto d'uso dell'attività.

Il principio prevede due esenzioni per la rilevazione da parte dei locatari:

- contratti di locazione relativi ad attività di scarso valore (fattispecie che per il Gruppo potrebbe configurarsi con riferimento ai noleggi operativi per attrezzature d'ufficio quali le fotocopiatrici, attualmente rilevati in bilancio nella voce "Altri costi operativi");

- i contratti di locazione a breve termine (ad esempio i contratti con scadenza entro i 12 mesi od inferiore).

Attività non correnti materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione o di conferimento, comprensivo di eventuali oneri accessori e dei costi diretti necessari a rendere l'attività disponibile per l'uso, dedotti i successivi ammortamenti accumulati e svalutazioni per perdite di valore.

Tutti gli altri costi ed oneri finanziari sono rilevati a conto economico nel corso dell'esercizio a cui si riferiscono.

Se un elemento di immobili, impianti e macchinari è composto da vari componenti aventi vite utili differenti, tali componenti sono contabilizzati separatamente (ove si tratti di componenti significativi).

Le migliorie su beni di terzi sono classificate nelle immobilizzazioni materiali, coerentemente con la natura del costo sostenuto. In tali casi il periodo di ammortamento corrisponde al minore tra vita utile residua dell'immobilizzazione materiale e la durata residua del contratto di locazione.

I cespiti in corso di realizzazione sono iscritti al costo nelle "immobilizzazioni in corso" finché non sono disponibili all'uso; al momento della loro disponibilità all'uso, il costo è classificato nella relativa voce ed assoggettato ad ammortamento.

L'utile o la perdita generati dalla cessione di immobili, impianti, macchinari, attrezzature e altri beni è determinato come la differenza tra il corrispettivo netto della cessione e il valore netto residuo del bene, e viene rilevato nel conto economico dell'esercizio in cui avviene l'eliminazione.

I costi sostenuti successivamente all'acquisto dei beni ed il costo di sostituzione di alcune parti dei beni iscritti in questa categoria sono sommati al valore contabile dell'elemento cui si riferiscono e capitalizzati solo se incrementano i benefici economici futuri insiti nel bene stesso e pertanto ammortizzati sulla base della residua possibilità di utilizzazione del cespite. Tutti gli altri costi sono rilevati a conto economico quando sostenuti.

Quando il costo di sostituzione di alcune parti dei beni è capitalizzato, il valore residuo delle parti sostituite è imputato a conto economico.

I beni acquisiti mediante contratti di locazione finanziaria sono iscritti tra le immobilizzazioni materiali con iscrizione al passivo di un debito finanziario di pari importo. Il debito viene progressivamente ridotto in base al piano di rimborso delle quote capitale incluso nei canoni contrattualmente previsti mentre il valore del bene iscritto tra le immobilizzazioni materiali viene sistematicamente ammortizzato in funzione della vita economico-tecnica del bene stesso.

Se vi sono indicatori di svalutazione le immobilizzazioni materiali sono assoggettate a una verifica di recuperabilità (cd. *impairment test*).

Le eventuali svalutazioni possono essere oggetto di successivi ripristini di valore qualora vengano meno le ragioni che hanno portato alla loro svalutazione.

Gli utili e le perdite derivanti da cessioni o dismissioni di cespiti sono determinati come differenza fra il ricavo di vendita e il valore netto contabile dell'attività e sono imputati al conto economico dell'esercizio.

Beni in leasing finanziario

Gli immobili, gli impianti ed i macchinari posseduti mediante contratti di leasing finanziario, per i quali il Gruppo ha assunto sostanzialmente tutti i rischi ed i benefici che deriverebbero dal titolo di proprietà, sono riconosciuti alla data di inizio del contratto, come immobilizzazioni al loro *fair value* o, se inferiore, al valore attuale delle rate del contratto di leasing, ammortizzati secondo la vita utile stimata e rettificati delle eventuali perdite di valore. Il debito verso il locatore è rappresentato in Bilancio tra i debiti finanziari.

Ammortamento

Il periodo di ammortamento decorre dal momento in cui il bene è disponibile all'uso e termina alla più recente tra la data in cui l'attività è classificata come posseduta per la vendita, in conformità all'IFRS 5, e la data in cui l'attività viene eliminata contabilmente.

Eventuali cambiamenti ai piani di ammortamento sono applicati in maniera prospettica. Il valore da ammortizzare è rappresentato dal valore di iscrizione ridotto del presumibile valore netto di cessione al termine della sua vita utile, se significativo e ragionevolmente determinabile.

Le quote di ammortamento sono determinate sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla vita utile stimata dei singoli cespiti.

Avviamento

L'avviamento derivante dall'acquisizione di una controllata o di un'entità a controllo congiunto rappresenta l'eccedenza del costo di acquisizione rispetto alla percentuale spettante al Gruppo del *fair value* dell'attività, passività e passività potenziali identificabili della controllata o dell'entità a controllo congiunto alla data di acquisizione. L'avviamento è rilevato come attività e rivisto annualmente per verificare che non abbia subito perdite di valore (test di impairment). Le perdite di valore sono iscritte a conto economico e non sono successivamente ripristinate.

In caso di cessione di un'impresa controllata o di un'entità a controllo congiunto, l'ammontare non ancora ammortizzato dell'avviamento a essa attribuibile è incluso nella determinazione della plusvalenza o minusvalenza da alienazione.

Nel caso in cui il *fair value* netto delle attività, passività e passività potenziali identificabili della partecipata ecceda il costo dell'acquisizione, la differenza è rilevata immediatamente a conto economico.

Quando il contratto di acquisto prevede la rettifica del corrispettivo dell'acquisto in base ad eventi futuri, la stima della rettifica deve essere inclusa nel costo dell'acquisizione se la rettifica appare probabile e l'importo può essere stimato attendibilmente. Eventuali rettifiche future alla stima sono rilevate come una rettifica all'avviamento.

Attività non correnti immateriali

Costi di sviluppo e altre attività immateriali

Le attività immateriali derivanti dallo sviluppo di prodotti e di processi produttivi sono iscritte nell'attivo solo se sono rispettati i seguenti requisiti:

- il costo attribuibile all'attività durante il suo sviluppo può essere valutato attendibilmente;
- il prodotto o il processo è realizzabile in termini tecnici e commerciali;
- i benefici economici futuri sono probabili;
- il Gruppo intende e dispone delle risorse sufficienti a completarne lo sviluppo e a usare o vendere l'attività.

Tali attività immateriali sono ammortizzate su base lineare lungo le relative vite utili. Qualora i criteri sopra esposti non sono rispettati i costi di sviluppo sono imputati nel conto economico dell'esercizio nel quale sono sostenuti.

Le spese di sviluppo capitalizzate sono iscritte al costo al netto del fondo ammortamento e delle eventuali perdite di valore cumulate. I costi di ricerca sono imputati al conto economico nel periodo in cui sono sostenuti.

Le altre attività immateriali comprensive di marchi, licenze e brevetti, che hanno una vita utile definita, sono rilevate inizialmente al costo di acquisto e sono ammortizzate sistematicamente a quote costanti in base alla loro vita utile, e comunque nell'arco di un periodo non superiore a quello fissato dai contratti di licenza o acquisto sottostanti.

Le attività immateriali con vita utile definita sono ammortizzate sistematicamente a partire dal momento in cui l'attività è disponibile per l'utilizzo lungo il periodo di prevista utilità.

Le immobilizzazioni immateriali sono oggetto di *impairment test* come previsto dallo IAS 36 *Impairment of Assets*, in presenza di indicatori di perdite di valore.

Riduzione di valore delle immobilizzazioni (Impairment)

Le attività immateriali a vita utile indefinita, come l'avviamento, non sono soggette ad ammortamento, ma sottoposte almeno annualmente a test di *impairment*. Tutte le altre attività rientranti nell'ambito di applicazione dello IAS 36 sono sottoposte a test di *impairment* ogniqualvolta esistano degli indicatori di perdita di valore. In questo caso, viene confrontato il valore netto di tale attività con il suo valore recuperabile stimato e, se superiore, viene contabilizzata una perdita.

Le immobilizzazioni materiali e immateriali a vita utile definita sono sottoposte ad ammortamento e analizzate, al fine di verificare la presenza di perdite di valore nel caso in cui eventi o cambiamenti di circostanze indichino che il loro valore contabile potrebbe non essere recuperabile. La perdita di valore è pari all'ammontare per cui il valore contabile dell'attività immateriale è superiore al suo valore recuperabile. Il valore recuperabile è il maggiore tra il *fair value* dell'attività al netto dei costi di vendita e il suo valore d'uso.

Al fine di verificare la presenza di perdite di valore, le attività immateriali e materiali sono raggruppate al livello della più piccola unità generatrice di flussi di cassa identificabile separatamente (*cash generating unit*). Le attività immateriali a vita utile definita sono analizzate a ogni data di bilancio per valutare se perdite di valore riconosciute in periodi precedenti non esistano più o si siano ridotte. Se esiste tale indicazione, la perdita è stornata e il valore contabile dell'attività viene ripristinato in misura non eccedente rispetto al suo valore recuperabile, che non può essere superiore al valore contabile che si sarebbe dovuto se la perdita non fosse stata riconosciuta. Lo storno di una perdita di valore è contabilizzato immediatamente a conto economico.

Attività finanziarie

Rilevazione iniziale e valutazione

Al momento della rilevazione iniziale, le attività finanziarie sono classificate, a seconda dei casi, in base alle successive modalità di misurazione, cioè al costo ammortizzato, al *fair value* rilevato nel conto economico complessivo OCI e al *fair value* rilevato nel conto economico.

La classificazione delle attività finanziarie al momento della rilevazione iniziale dipende dalle caratteristiche dei flussi di cassa contrattuali delle attività finanziarie e dal modello di business che il Gruppo usa per la loro gestione. Ad eccezione dei crediti commerciali che non contengono una componente di finanziamento significativa, il Gruppo inizialmente valuta un'attività finanziaria al suo *fair value* più, nel caso di un'attività finanziaria non al *fair value* rilevato nel conto economico, i costi di transazione. I crediti commerciali che non contengono una componente di finanziamento significativa sono valutati al prezzo dell'operazione determinato secondo l'IFRS 15.

Affinché un'attività finanziaria possa essere classificata e valutata al costo ammortizzato o al *fair value* rilevato in OCI, deve generare flussi finanziari che dipendono solamente dal capitale e dagli interessi sull'importo del capitale da restituire (cosiddetto '*solely payments of principal and interest* - SPPI). Questa valutazione è indicata come test SPPI e viene eseguita a livello di strumento.

Il modello di business del Gruppo per la gestione delle attività finanziarie si riferisce al modo in cui gestisce le proprie attività finanziarie al fine di generare flussi finanziari. Il modello aziendale determina se i flussi finanziari deriveranno dalla raccolta di flussi finanziari contrattuali, dalla vendita delle attività finanziarie o da entrambi.

Le attività finanziarie includono i crediti e i finanziamenti non correnti, i crediti commerciali e gli altri crediti originati dall'impresa, e altre attività finanziarie disponibili per la vendita.

Valutazione successiva

Ai fini della valutazione successiva si evidenziano le seguenti casistiche:

Attività finanziarie al costo ammortizzato (strumenti di debito)

Tale categoria è la più rilevante per il Gruppo. Il Gruppo valuta le attività finanziarie al costo ammortizzato se entrambi i seguenti requisiti sono soddisfatti:

- l'attività finanziaria è posseduta nel quadro di un modello di business il cui obiettivo è il possesso di attività finanziarie finalizzato alla raccolta dei flussi finanziari contrattuali
- e
- i termini contrattuali dell'attività finanziaria prevedono a determinate date flussi finanziari rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse sull'importo del capitale da restituire.

Le attività finanziarie al costo ammortizzato sono successivamente valutate utilizzando il criterio dell'interesse effettivo e sono soggette ad impairment. Gli utili e le perdite sono rilevati a conto economico quando l'attività è eliminata, modificata o rivalutata.

Tra le attività finanziarie al costo ammortizzato del Gruppo sono inclusi i crediti commerciali, i finanziamenti a collegate ed eventuali prestiti inclusi nelle altre attività finanziarie non correnti.

Attività finanziarie al *fair value* rilevato a conto economico

Questa categoria comprende le attività detenute per la negoziazione, le attività designate al momento della prima rilevazione come attività finanziarie al *fair value* con variazioni rilevate nel conto economico, o le attività finanziarie che obbligatoriamente bisogna valutare al *fair value*.

Le attività finanziarie con flussi finanziari che non sono rappresentati unicamente da pagamenti di capitale e dell'interesse sono classificate e valutate al *fair value* rilevato a conto economico, indipendentemente dal modello di business.

I derivati, inclusi quelli scorporati, sono classificati come strumenti finanziari detenuti per la negoziazione, salvo che non siano designati come strumenti di copertura efficace.

Gli strumenti finanziari al *fair value* con variazioni rilevate nel conto economico sono iscritti nel prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria al *fair value* e le variazioni nette del *fair value* rilevate nel prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio.

Cancellazione

Un'attività finanziaria (o, ove applicabile, parte di un'attività finanziaria o parte di un gruppo di attività finanziarie simili) è cancellata in primo luogo (es. rimossa dal prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria del Gruppo) quando:

- i diritti a ricevere flussi finanziari dall'attività sono estinti, o
- il Gruppo ha trasferito ad una terza parte il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività o ha assunto l'obbligo contrattuale di corrisponderli interamente e senza ritardi e (a) ha trasferito sostanzialmente tutti i rischi e benefici della proprietà dell'attività finanziaria, oppure (b) non ha trasferito né trattenuto sostanzialmente tutti i rischi e benefici dell'attività, ma ha trasferito il controllo della stessa.

Perdita di valore di attività finanziarie

Il Gruppo iscrive una svalutazione per perdite attese (*expected credit loss* 'ECL') per tutte le attività finanziarie rappresentate da strumenti di debito non detenuti al *fair value* rilevato a conto economico. Le ECL si basano sulla differenza tra i flussi finanziari contrattuali dovuti in conformità al contratto e tutti i flussi finanziari che il Gruppo si aspetta di ricevere, scontati ad una approssimazione del tasso di interesse effettivo originario. I flussi di cassa attesi includeranno i flussi finanziari derivanti dalla escussione delle garanzie sul credito che sono parte integrante delle condizioni contrattuali.

Per i crediti commerciali e le attività derivanti da contratto, il Gruppo applica un approccio semplificato nel calcolo delle perdite attese. Pertanto, il Gruppo ha definito un sistema matriciale basato sulle informazioni storiche, riviste per considerare elementi prospettici con riferimento alle specifiche tipologie di debitori e del loro ambiente economico, come strumento per la determinazione delle perdite attese.

Partecipazioni in collegate e in altre imprese

Queste attività finanziarie sono inizialmente valutate al costo, inclusivo degli oneri direttamente connessi con l'acquisizione. Successivamente le partecipazioni in società collegate sono rilevate in bilancio utilizzando il metodo del patrimonio netto, a partire dalla data in cui inizia l'influenza notevole fino al momento in cui tale influenza notevole cessa di esistere, ad eccezione dei casi in cui siano detenute per la vendita.

Con influenza notevole si intende il potere di partecipare alla determinazione delle scelte amministrative e gestionali della partecipata senza averne il controllo (IAS 28).

Secondo il metodo del patrimonio netto, le partecipazioni nelle imprese collegate sono rilevate nello stato patrimoniale al costo, rettificato per le variazioni successive all'acquisizione nelle attività nette delle collegate, al netto di eventuali perdite di valore delle singole partecipazioni. Le perdite delle collegate eccedenti la quota di interessenza del Gruppo nelle stesse, non sono rilevate, a meno che il Gruppo non abbia assunto una obbligazione per la copertura delle stesse. L'imputazione degli effetti della valutazione è a conto economico.

Le partecipazioni in altre imprese costituenti attività finanziarie disponibili per la vendita sono valutate al *fair value*, se determinabile, con contropartita patrimonio netto e gli utili e le perdite derivanti dalle variazioni di *fair value* sono imputati direttamente al patrimonio netto fintanto che esse sono cedute o abbiano subito una perdita di valore; in quel momento, gli utili o le perdite complessive precedentemente rilevate nel patrimonio netto sono imputate a conto economico del periodo.

Le partecipazioni in altre imprese minori, per le quali non è disponibile il *fair value* sono iscritte al costo eventualmente svalutato per le perdite di valore.

Passività finanziarie

Le passività finanziarie includono i debiti finanziari, i debiti verso fornitori, gli altri debiti e le altre passività finanziarie. Sono altresì inclusi tra le passività finanziarie gli strumenti derivati.

Tutte le passività finanziarie sono rilevate inizialmente al *fair value* cui si aggiungono, nel caso di mutui, finanziamenti e debiti, i costi di transazione ad essi direttamente attribuibili.

Finanziamenti e crediti

Questa è la categoria maggiormente rilevante per il Gruppo. Dopo la rilevazione iniziale, i finanziamenti sono valutati con il criterio del costo ammortizzato usando il metodo del tasso di interesse effettivo. Gli utili e le perdite sono contabilizzati nel conto economico quando la passività è estinta, oltre che attraverso il processo di ammortamento.

Il costo ammortizzato è calcolato rilevando lo sconto o il premio sull'acquisizione e gli onorari o costi che fanno parte integrante del tasso di interesse effettivo. L'ammortamento al tasso di interesse effettivo è compreso tra gli oneri finanziari mediante rilevazione dell'utile/(perdita).

Cancellazione

Una passività finanziaria viene cancellata quando l'obbligazione sottostante la passività è estinta, annullata ovvero adempita. Laddove una passività finanziaria esistente fosse sostituita da un'altra dello stesso prestatore, a condizioni sostanzialmente diverse, oppure le condizioni di una passività esistente venissero sostanzialmente modificate, tale scambio o modifica viene trattato come una cancellazione contabile della passività originale, accompagnata dalla rilevazione di una nuova passività, con iscrizione nel prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio di eventuali differenze tra i valori contabili.

Strumenti Finanziari Derivati

Il Gruppo utilizza strumenti finanziari derivati tra i quali: contratti a termine in valuta e swap su tassi di interesse per coprire rispettivamente, i propri rischi di cambio valutario e i rischi di tasso di interesse. Tali strumenti finanziari derivati sono inizialmente rilevati al *fair value* alla data in cui il contratto derivato è sottoscritto e, successivamente, sono valutati nuovamente al *fair value*. I derivati sono contabilizzati come attività finanziarie quando il *fair value* è positivo e come passività finanziarie quando il *fair value* è negativo.

Quando gli strumenti finanziari hanno le caratteristiche per essere contabilizzati in hedge accounting, si applicano i seguenti trattamenti contabili:

- copertura di flussi finanziari (cash flow hedge) in caso di copertura dell'esposizione contro la variabilità dei flussi finanziari attribuibile a un particolare rischio associato con tutte le attività o passività rilevate o a un'operazione programmata altamente probabile o il rischio di valuta estera su impegno irrevocabile non iscritto;
- copertura di *fair value* (*fair value hedge*) in caso di copertura dell'esposizione contro le variazioni del *fair value* dell'attività o passività rilevata o impegno irrevocabile non iscritto;

All'avvio di un'operazione di copertura, il Gruppo documenta il rapporto di copertura, cui intende applicare l'hedge accounting, i propri obiettivi nella gestione del rischio e la strategia perseguita.

A partire dal 1° gennaio 2019, la documentazione include l'identificazione dello strumento di copertura, dell'elemento coperto, della natura del rischio e delle modalità con cui il Gruppo valuterà se la relazione di copertura soddisfi i requisiti di efficacia della copertura (compresa l'analisi delle fonti di inefficacia della copertura e in che modo viene determinato il rapporto di copertura). La relazione di copertura soddisfa i criteri di ammissibilità per la contabilizzazione delle operazioni di copertura se soddisfa tutti i seguenti requisiti di efficacia della copertura:

- vi è un rapporto economico tra l'elemento coperto e lo strumento di copertura;
- l'effetto del rischio di credito non prevale sulle variazioni di valore risultanti dal suddetto rapporto economico;
- il rapporto di copertura della relazione di copertura è lo stesso di quello risultante dalla quantità dell'elemento coperto che il Gruppo effettivamente copre e dalla quantità dello strumento di copertura che il Gruppo utilizza effettivamente per coprire tale quantità di elemento coperto.

Le operazioni che soddisfano tutti i criteri qualificanti per l'hedge accounting sono contabilizzate come segue:

Copertura dei flussi di cassa

La porzione di utile o perdita sullo strumento coperto, relativa alla parte di copertura efficace, è rilevata nel prospetto delle altre componenti di conto economico complessivo nella riserva di "cash flow hedge", mentre la parte non efficace è rilevata direttamente nel prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio. La riserva di cash flow hedge è rettificata al minore tra l'utile o la perdita cumulativa sullo strumento di copertura e la variazione cumulativa del *fair value* dell'elemento coperto.

Coperture di fair value

La variazione del *fair value* dei derivati di copertura è rilevata nel prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio tra gli altri costi. La variazione del *fair value* dell'elemento coperto attribuibile al rischio coperto è rilevata come parte del valore di carico dell'elemento coperto ed è inoltre rilevato nel prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio negli altri costi.

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono iscritte al minore fra il costo ed il valore netto di realizzo. Il metodo di determinazione del costo adottato dalle società del Gruppo è il costo medio ponderato. Il valore netto di realizzo è il prezzo di vendita nel corso della normale gestione, al netto dei costi stimati di completamento e quelli necessari per realizzare la vendita. I rischi di obsolescenza sono fronteggiati con adeguati stanziamenti a rettifica del valore. L'eventuale svalutazione viene eliminata negli esercizi successivi se non ne sussistono più i motivi.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e i depositi a breve termine comprendono il denaro in cassa e i depositi a vista e a breve termine con scadenza non oltre i tre mesi, posseduti per soddisfare gli impegni di cassa a breve termine, invece che per investimento o per altri scopi, e che non sono soggetti a rischi significativi legati alla variazione di valore.

Ai fini della rappresentazione nel rendiconto finanziario consolidato, le disponibilità liquide e mezzi equivalenti sono rappresentati dalle disponibilità liquide come definite sopra, al netto degli scoperti bancari in quanto questi sono considerati parte integrante della gestione di liquidità del Gruppo.

Azioni proprie

Le azioni proprie riacquistate sono rilevate al costo e portate in diminuzione del patrimonio netto. L'acquisto, la vendita o la cancellazione di azioni proprie non danno origine a nessun profitto o perdita nel conto economico. La differenza tra il valore di acquisto e il corrispettivo, in caso di remissione, è rilevata nella riserva sovrapprezzo azioni.

Dividendi

La società Capogruppo rileva una passività a fronte del pagamento di un dividendo quando la distribuzione è adeguatamente autorizzata e non è più a discrezione della società. In base al diritto societario vigente in Europa, una distribuzione è autorizzata quando è approvata dagli azionisti. L'ammontare corrispondente è rilevato direttamente nel patrimonio netto.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono rilevati quando si deve, secondo la stima della probabilità, fare fronte ad una obbligazione scaturente da un evento passato.

Gli accantonamenti sono stanziati sulla base della miglior stima, sulla base dei costi richiesti per adempiere all'obbligazione alla data di bilancio e sono attualizzati, quando l'effetto è significativo. In tale ipotesi l'attualizzazione viene determinata ad un tasso di sconto ante imposte che riflette la valutazione corrente del mercato del costo del denaro in relazione al tempo. L'effetto della attualizzazione è iscritto tra gli oneri finanziari.

Benefici ai dipendenti

Il trattamento di fine rapporto (TFR) e i fondi di quiescenza, sono determinati applicando una metodologia di tipo attuariale (mortalità, variazioni retributive prevedibili, ecc.) per esprimere il valore attuale del beneficio, erogabile al termine del rapporto di lavoro, che i dipendenti hanno maturato alla data di bilancio. Tale ammontare si imputa al conto economico nella voce "costo del lavoro" mentre l'onere finanziario figurativo che l'impresa sosterebbe se si chiedesse al mercato un finanziamento di importo pari al TFR si imputa tra i proventi (oneri) finanziari netti. Gli utili e le perdite attuariali che riflettono gli effetti derivanti da variazioni delle ipotesi attuariali utilizzate sono rilevati nel conto economico complessivo tenendo conto della rimanente vita lavorativa media dei dipendenti.

In particolare, in seguito alla legge finanziaria del 27 dicembre 2006 n. 296, si è valutato ai fini dello IAS 19 solo la passività relativa al TFR maturato rimasto in azienda, poiché la quota maturanda è stata versata ad un'entità separata (Forma pensionistica complementare o Fondi INPS). In conseguenza di tali versamenti l'azienda non avrà più obblighi connessi all'attività lavorativa prestata in futuro dal dipendente (cd. *defined contribution plan*).

Per i piani a contribuzione definita, le società del Gruppo versa contributi a fondi pensionistici sia pubblici che privati su base obbligatoria, contrattuale o volontaria. Le società del Gruppo non detengono ulteriori obbligazioni oltre ai contributi versati. I contributi sono riconosciuti come costo del lavoro. I contributi versati anticipatamente sono riconosciuti come attività nel caso in cui il Gruppo abbia diritto a un rimborso o a una riduzione dei pagamenti futuri.

Pagamenti basati su azioni (Stock Grant)

I dipendenti del Gruppo (inclusi i dirigenti) ricevono parte della remunerazione sotto forma di pagamenti basati su azioni, pertanto i dipendenti prestano servizi in cambio di azioni ("operazioni regolate con strumenti di capitale").

Tale costo, assieme al corrispondente incremento di patrimonio netto, è rilevato tra i costi per il personale lungo il periodo in cui sono soddisfatte le condizioni relative al raggiungimento di obiettivi e/o alla prestazione del servizio. I costi cumulati rilevati a fronte di tali operazioni alla data di chiusura di ogni esercizio fino alla data di maturazione sono commisurati alla scadenza del periodo di maturazione e alla migliore stima del numero di strumenti partecipativi che verranno effettivamente a maturazione. Il costo o ricavo nel prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio rappresenta la variazione del costo cumulato rilevato all'inizio e alla fine dell'esercizio.

Le condizioni di servizio o di performance non vengono prese in considerazione quando viene definito il *fair value* del piano alla data di assegnazione. Si tiene però conto della probabilità che queste condizioni vengano soddisfatte nel definire la miglior

stima del numero di strumenti di capitale che arriveranno a maturazione. Le condizioni di mercato sono riflesse nel *fair value* alla data di assegnazione. Qualsiasi altra condizione legata al piano, che non comporti un'obbligazione di servizio, non viene considerata come una condizione di maturazione. Le condizioni di non maturazione sono riflesse nel *fair value* del piano e comportano l'immediata contabilizzazione del costo del piano, a meno che non vi siano anche delle condizioni di servizio o di performance.

In base all'IFRS 2 - *Share-based Payment* - anche l'ammontare complessivo del *fair value* delle stock Grant, concesse ai dipendenti di società controllate, alla data di assegnazione deve essere rilevato nella Situazione Patrimoniale Finanziaria, a incremento delle partecipazioni in società controllate, con contropartita un'apposita posta di patrimonio netto. Nel caso di riaddebito di importo maggiore o minore rispetto all'incremento della partecipazione inizialmente rilevata, la differenza costituisce un provento o un onere a Conto Economico nella voce "Proventi o oneri da gestione partecipazioni".

Riconoscimento dei ricavi e dei costi

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei beni e la prestazione dei servizi.

I ricavi sono rilevati nella misura in cui è probabile che i benefici economici siano conseguiti dalla società e il relativo importo possa essere determinato in modo affidabile. I seguenti criteri specifici di rilevazione dei ricavi devono essere rispettati prima dell'imputazione a conto economico:

- Prestazione di servizi - I ricavi derivanti dall'attività di servizi sono rilevati con riferimento prestazione effettuata.
- Vendita di beni - Il ricavo è riconosciuto quando l'impresa ha trasferito all'acquirente tutti i rischi e benefici significativi connessi alla proprietà del bene.
- Interessi - Sono rilevati come proventi finanziari a seguito dell'accertamento di interessi attivi di competenza (effettuato utilizzando il metodo dell'interesse effettivo che è il tasso che attualizza esattamente i flussi finanziari futuri attesi in base alla vita attesa dello strumento finanziario al valore contabile netto dell'attività finanziaria).

Costi ed oneri

I costi per l'acquisizione di beni e servizi sono iscritti quando il loro ammontare può essere determinato in maniera attendibile. I costi per acquisto di beni sono riconosciuti al momento della consegna che in base ai contratti in essere identifica il momento del passaggio dei rischi e benefici connessi. I costi per servizi sono iscritti per competenza in base al momento di ricevimento degli stessi.

Proventi e Oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Imposte sul reddito

Le imposte sono rilevate a conto economico, ad eccezione di quelle relative ad operazioni rilevate direttamente a patrimonio netto nel qual caso il relativo effetto è anch'esso rilevato nel patrimonio netto. Le imposte sul reddito includono le imposte correnti e le imposte differite attive e passive.

Le imposte correnti sono rilevate in funzione della stima dell'importo che il Gruppo si attende debba essere pagato applicando ai redditi imponibili di ciascuna società del Gruppo l'aliquota fiscale in vigore alla data di riferimento del bilancio.

Le imposte differite attive e passive sono stanziare secondo il metodo delle passività (*liability method*), ovvero sono calcolate su tutte le differenze temporanee che emergono tra il valore determinato ai fini fiscali delle attività e delle passività ed il relativo valore contabile nel bilancio consolidato. Le imposte differite attive e passive non sono rilevate sull'avviamento e sulle attività e passività che non influenzano il reddito imponibile.

Le imposte differite attive sono iscritte in bilancio solo se le imposte sono considerate recuperabili in considerazione dei risultati imponibili previsti per i periodi futuri. La recuperabilità viene verificata ad ogni chiusura dell'esercizio e l'eventuale parte per cui non è più probabile il recupero viene imputata a conto economico.

Le aliquote fiscali utilizzate per lo stanziamento delle imposte differite attive e passive, sono quelle che si prevede saranno in vigore nei periodi di imposta nei quali si stima che le differenze temporanee saranno realizzate o estinte.

La compensazione tra imposte differite attive e passive è effettuata solo per posizioni omogenee, e se vi è un diritto legale a compensare le imposte correnti attive e passive; diversamente sono iscritti, per tali titoli, crediti e debiti.

La società Neodecortech S.p.A. partecipa in qualità di controllata al consolidato fiscale nazionale del Gruppo Valentini, insieme alle società Cartiere di Guarcino S.p.A., Bio Energia Guarcino S.r.l., Industrie Valentini S.p.A., Valinvest S.p.A. In tale contesto, ai

sensi degli artt. 117 e ss. del DPR 917/86, l'IRES viene determinata a livello complessivo compensando gli imponibili positivi e negativi delle società indicate in precedenza.

I rapporti economici, le responsabilità e gli obblighi reciproci tra le società sono definiti nel regolamento di partecipazione al consolidato fiscale del Gruppo Valentini.

Operazioni in valuta estera

Il bilancio consolidato è presentato in euro che è la valuta funzionale e di presentazione adottata dalla capogruppo.

Le operazioni in valuta estera sono rilevate inizialmente nella valuta funzionale, applicando il tasso di cambio a pronti alla data dell'operazione.

Le attività e passività monetarie, denominate in valuta estera, sono convertite nella valuta funzionale al tasso di cambio alla data del bilancio. L'eventuale utile netto è accantonato in apposita riserva non distribuibile sino al realizzo.

Utili/Perdita per azione

Il Gruppo determina l'utile per azione e l'utile per azione diluito in base allo IAS 33 - *Earnings per Share*. L'utile per azione è determinato dividendo il risultato economico del Gruppo per il numero medio ponderato di azioni in circolazione durante il periodo di riferimento escludendo le azioni proprie. L'utile diluito è calcolato dividendo il risultato economico del Gruppo rettificato per tenere conto di eventuali effetti, al netto delle imposte dell'esercizio, di eventuali diritti con effetti diluiti per il numero medio ponderato di azioni in circolazione durante il periodo di riferimento escludendo le azioni proprie e i titoli equivalenti (opzioni) con effetto diluitivo.

ATTIVITÀ

6. ATTIVITÀ MATERIALI

Nella tabella seguente riportiamo il dettaglio delle immobilizzazioni materiali nel corso del 2019 dove è compreso l'acquisizione di CorbettaFia S.r.l. avvenuta in data 1° settembre 2018.

Si precisa che nella tabella vengono riportati anche i diritti d'utilizzo derivanti dai contratti di locazione in essere così come previsto dall'applicazione IFRS 16.

(in migliaia di euro)

| | Immobilizzazioni Materiali | | | | | |
|------------------------|------------------------------|----------------------------|----------------------|-----------------------------|----------------------------|----------------------|
| | Costo storico 31.12.2018* | Fondo amm.to 31.12.2018 | VNC al 31.12.2018 | Costo storico 31.10.2019 | Fondo amm.to 31.10.2019 | VNC al 31.10.2019 |
| Terreni | 12.082 | - | 12.082 | 12.082 | - | 12.082 |
| Fabbricati | 24.552 | (5.754) | 18.798 | 25.364 | (6.332) | 19.033 |
| Opere su beni di terzi | 6.956 | (2.849) | 4.107 | 8.236 | (3.794) | 4.443 |
| Impianti e macchinari | 104.178 | (66.970) | 37.208 | 107.137 | (69.508) | 37.628 |
| Attrezzature | 19.242 | (16.185) | 3.057 | 20.294 | (17.131) | 3.163 |
| Altre | 5.220 | (3.797) | 1.423 | 5.124 | (4.038) | 1.086 |
| TOTALE | 172.229 | (95.555) | 76.675 | 178.237 | (100.803) | 77.434 |

(*) valore comprensivo della rivalutazione

Di seguito viene riportata la movimentazione cespiti con il relativo fondo.

(in migliaia di euro)

| | Immobilizzazioni Materiali | | | | | Costo storico 31.10.2019 |
|------------------------|-----------------------------|--------------------|--------------|----------------|----------|-----------------------------|
| | Costo storico 31.12.2018 | Rivalut. / Svalut. | Acquisizioni | Alienazioni | Altro | |
| Terreni | 12.082 | - | - | - | - | 12.082 |
| Fabbricati | 14.604 | 9.948 | 812 | - | - | 25.364 |
| Opere su beni di terzi | 6.956 | - | 1.281 | - | - | 8.236 |
| Impianti e macchinari | 104.147 | 31 | 3.748 | (1.207) | 418 | 107.137 |
| Attrezzature | 19.242 | 0 | 1.069 | (15) | - | 20.297 |
| Altre | 5.219 | 1 | 345 | (25) | (418) | 5.121 |
| TOTALE | 162.249 | 9.980 | 7.254 | (1.247) | - | 178.237 |

| | Immobilizzazioni Materiali | | | | | Fondo amm.to 31.10.2019 |
|------------------------|----------------------------|---|----------------|--------------|------------------|----------------------------|
| | Fondo amm.to 31.12.2018 | Rivalut. / Svalut. (esercizi precedenti) | Ammortamenti | Alienazioni | Altre variazioni | |
| Terreni | - | - | - | - | - | - |
| Fabbricati | (5.754) | - | (580) | - | - | (6.334) |
| Opere su beni di terzi | (2.849) | - | (945) | - | - | (3.794) |
| Impianti e macchinari | (66.970) | - | (3.712) | 1.177 | - | (69.505) |
| Attrezzature | (16.185) | - | (946) | - | - | (17.131) |
| Altre | (3.797) | - | (267) | 25 | - | (4.039) |
| TOTALE | (95.555) | - | (6.450) | 1.202 | - | (100.803) |

Divisione Carta Decorativa Stampata

Nel corso dei primi dieci mesi del 2019 i principali investimenti sono stati attuati per l'acquisto di cilindri da stampa e per il re-vamping di alcuni macchinari.

Divisione Carta Decorativa

Nei primi dieci mesi del 2019 sono stati compiuti interventi incrementali principalmente volti al miglioramento di produttività e controlli in linea, efficienza impiantistica e resa dell'impianto, all'aumento del livello di sicurezza in esercizio e all'estensione dell'automatizzazione per una più efficiente gestione operativa. Di seguito i principali investimenti sostenuti:

Ottimizzazione dei vettori energetici e teleriscaldamento; Interventi sulla macchina continua: nuovo ponte di misura, impianto necessario per il controllo in continuo di tutti i parametri inerenti alla grammatura e la qualità della carta.

Divisione Energia

Nei primi dieci mesi del 2019, la società Bio Energia Guarcino ha dato corso ad una serie di investimenti su alcuni apparati tecnici al fine di continuare ad incrementare la produzione di energia dell'impianto cogenerativo.

IFRS 16

In data 31 ottobre 2017 è stato emesso il Regolamento UE n. 2017/1986 che ha recepito a livello comunitario l'IFRS 16 (Leasing). L'IFRS 16 sostituisce lo IAS 17 (Leasing) e le relative Interpretazioni (IFRIC 4 Determinare se un accordo contiene un leasing; SIC 15 Leasing operativo—Incentivi; SIC 27 La valutazione della sostanza delle operazioni nella forma legale del leasing). L'IFRS 16 si applicherà retrospettivamente a partire dal 1° gennaio 2019.

In base a quanto previsto dall'IFRS 16, la rappresentazione contabile dei contratti di locazione passiva (che non costituiscono prestazione di servizi) avviene attraverso l'iscrizione nella situazione patrimoniale-finanziaria di una passività di natura finanziaria, rappresentata dal valore attuale dei canoni futuri, a fronte dell'iscrizione nell'attivo del «diritto d'uso dell'attività presa in locazione».

I leasing passivi, già precedentemente classificati secondo lo IAS 17 come leasing finanziari, non subiranno nessuna modifica rispetto all'attuale rappresentazione contabile, andando in piena continuità con il passato.

I contratti stipulati dalle società del Gruppo, che rientrano nell'ambito di applicazione dell'IFRS 16 si riferiscono principalmente a:

- immobili
- impianti
- autovetture.
- Con riferimento alle opzioni ed esenzioni previste dall'IFRS 16, il Gruppo ha adottato le seguenti scelte:
- l'IFRS 16 non viene generalmente applicato ai contratti di breve durata (ovvero inferiori a 12 mesi) e di basso valore unitario;
- i diritti d'uso e le passività finanziarie relative ai contratti di leasing vengono classificati su specifiche voci nella situazione patrimoniale-finanziaria;
- l'eventuale componente relativa a prestazioni di servizi inclusa nei canoni di leasing è generalmente esclusa dall'ambito IFRS 16;
- i contratti con caratteristiche simili vengono valutati utilizzando un unico tasso di attualizzazione;
- i contratti di leasing precedentemente valutati come leasing finanziari ai sensi dello IAS 17 mantengono i valori precedentemente iscritti.

L'adozione del principio determina, al 1° gennaio 2019, un incremento delle attività per diritti d'uso e delle passività per leasing per un valore pari al valore attuale dei canoni futuri previsti dal lease term, come riassunto nella tabella sotto indicata.

Il Gruppo a partire dal gennaio 2019 ha adottato l'IFRS 16 e riporta nella tabella sottostante gli effetti della prima applicazione di tale principio sul bilancio consolidato. Il Gruppo non utilizza il metodo retroattivo modificato.

| <i>(in migliaia di euro)</i> | Diritti D'Uso | | |
|------------------------------|---------------|--------------|-------------------|
| | Costo storico | Fondo amm.to | VNC al 31.10.2019 |
| | 31.10.2019 | 31.10.2019 | |
| Fabbricati | 489 | (91) | 398 |
| Impianti e macchinari | 79 | (39) | 39 |
| Altre | 151 | (46) | 105 |
| TOTALE | 719 | (176) | 542 |

(in migliaia di euro)

| | Diritti D'Uso | | | | | |
|-----------------------|-----------------------------|--|--------------|-------------|---------------------|-----------------------------|
| | Costo storico 31.12.2018 | Rivalut. / Svalut. (esercizi precedenti) | Acquisizioni | Alienazioni | Altre variazioni | Costo storico 31.10.2019 |
| Fabbricati | - | - | 489 | - | - | 489 |
| Impianti e macchinari | - | - | 79 | - | - | 79 |
| Altre | - | - | 151 | - | - | 151 |
| TOTALE | - | - | 719 | - | - | 719 |

| (in migliaia di euro) | Fondo amm.to | | | | | |
|-----------------------|--------------|--|--------------|-------------|---------------------|--------------|
| | 31.12.2018 | Rivalut. / Svalut. (esercizi precedenti) | Ammortamenti | Alienazioni | Altre variazioni | 31.10.2019 |
| Fabbricati | - | - | (91) | - | - | (91) |
| Impianti e macchinari | - | - | (39) | - | - | (39) |
| Altre | - | - | (46) | - | - | (46) |
| TOTALE | - | - | (176) | - | - | (176) |

Nella rappresentazione sopra riportata si evidenzia la contabilizzazione nello Stato Patrimoniale degli effetti di 2 contratti in essere, di Locazione, per lo stabilimento per la produzione di laminati, per la società Controllante, e un contratto di locazione di fabbricato per la società controllata Cartiere di Guarcino; Tra i noleggi impianti si rileva un contratto stipulato dalla società controllata Cartiere di Guarcino, mentre nella voce altri beni sono presenti un contratto di noleggio auto per la società controllate e sei contratti per la società controllata Cartiere di Guarcino.

Le attività sopra esposte esprimono il diritto d'utilizzo del bene sottostante e una passività che riflette l'obbligazione per il pagamento dei canoni di locazione come riportato nella tabella sottostante.

(in migliaia di euro)

| | Passività finanziarie | | |
|-----------------------|-----------------------------|------------|-----------------------------|
| | Saldo al 01 gennaio 2019 | Pagamenti | Saldo al 31 ottobre 2019 |
| Fabbricati | 489 | 91 | 398 |
| Impianti e macchinari | 79 | 39 | 39 |
| Altre | 151 | 46 | 105 |
| TOTALE | 719 | 176 | 542 |

Il valore di 542 migliaia di Euro rappresenta l'impegno finanziario derivante dall'applicazione del principio IFRS 16 per i contratti di Locazione e noleggio in essere nel Gruppo Neodecortech.

7. ATTIVITÀ IMMATERIALI

(in migliaia di euro)

| | Immobilizzazioni Immateriali | | | | | | Saldo al 31.10.2019 |
|-------------------------------------|------------------------------|--------------|-------------|--------------|-----------------------|--------------------|------------------------|
| | Saldo al 31.12.2018 | Acquisizioni | Alienazioni | Ammortamenti | Rivalut. / Svalut. | Altri movimenti | |
| Altre immobilizzazioni immateriali | 3.182 | 188 | | (745) | | 269 | 2.895 |
| Immobilizzazioni in corso e acconti | 269 | 3 | - | - | - | (269) | 3 |
| TOTALE | 3.451 | 192 | - | (745) | - | - | 2.898 |

Tra le attività immateriali si evidenzia la capitalizzazione derivante dal cambio del sistema gestionale AS400 per la società Controllante in termini di aggiornamento del sistema contabile in uso. La riclassifica effettuata da immobilizzazioni in corso a altre immobilizzazioni immateriali, pari a 269 migliaia di euro, è relativa all'entrata in funzione dei software.

8. ALTRE ATTIVITÀ NON CORRENTI

(in migliaia di euro)

| | Attività non Correnti | | | | | |
|--|-----------------------|--------------|------------------|--------------|------------|--------------|
| | 31 ottobre 2019 | % | 31 dicembre 2018 | % | Variazione | Variazione % |
| Altri Crediti non correnti (Depositi cauz) | 112 | 100,0 | 38 | 100,0 | 74 | 193,6 |
| Totale Attività non Correnti | 112 | 100,0 | 38 | 100,0 | 74 | 193,6 |

Tra le "Altre attività non Correnti" al 31 ottobre 2019, pari a 112 migliaia di euro, sono contabilizzati depositi cauzionali per 112 migliaia di euro. L'aumento rispetto al 31 ottobre 2019, pari a 74 migliaia di euro, è dovuto ad un deposito cauzionale presso l'Agenzia delle Dogane effettuato dalla controllata Bio Energia Guaricino.

9. CREDITI FINANZIARI A LUNGO

(in migliaia di euro)

| | Crediti Finanziari a Lungo | | | | | |
|---|----------------------------|--------------|------------------|--------------|------------|--------------|
| | 31 ottobre 2019 | % | 31 dicembre 2018 | % | Variazione | Variazione % |
| Credito Finanziario a Lungo | 1.849 | 100,0 | 1.661 | 100,0 | 188 | 11,3 |
| Totale Crediti Finanziari non correnti | 1.849 | 100,0 | 1.661 | 100,0 | 188 | 11,3 |

Tra i "crediti Finanziari a lungo" al 31 ottobre 2019, pari a 1.849 migliaia di euro, sono contabilizzati il credito finanziario fruttifero verso Andreotti S.p.A. pari a 1.244 migliaia di euro (presente anche alla data del 31 dicembre 2018 per un valore di 1.217 migliaia di euro) comprensivo di quota capitale e quota interessi maturata. Si rimanda alla sezione delle "passività finanziarie non correnti" per l'illustrazione della voce in oggetto.

L'aumento del saldo dei crediti finanziari a lungo, pari a 188 migliaia di euro, è quasi interamente da imputare alla parte a lungo di un nuovo credito finanziario, pari a 161 migliaia di euro, vantato dalla Controllante verso la parte correlata Valinvest. Inoltre

è compreso all'interno della suddetta voce, sia al 31 ottobre 2019 che al 31 dicembre 2018, un credito vantato dalla controllata Cartiere di Guarcino S.p.A. verso la parte correlata ISFRE pari a 444 migliaia di euro.

10. ATTIVITÀ PER IMPOSTE ANTICIPATE

(in migliaia di euro)

| | Attività per Imposte Anticipate | | | |
|---|---------------------------------|------------------|-------------|---------------|
| | 31 Ottobre 2019 | 31 Dicembre 2018 | Variazione | Var.% |
| Compensi amministratori deliberati e non corrisposti | 4 | 23 | (19) | (82,6%) |
| Accantonamenti fondi svalutazione e fondi rischi | 9 | 7 | 2 | 28,6% |
| Recupero fiscale su rettifica spese impianto e ampliamento | 2 | 39 | (37) | (94,9%) |
| Recupero fiscale su rettifica ammortamenti impianti e maccl | 262 | 299 | (37) | (12,4%) |
| Fiscalità differita su contratti derivati | 115 | 65 | 50 | 76,9% |
| Fiscalità differita su benefici ai dipendenti | 107 | 41 | 66 | 161,0% |
| Recupero fiscale su rettifica spese ricerca | 70 | 96 | (26) | (27,1%) |
| Perdite fiscali pregresse (BEG) | 1.538 | 1.538 | | 0,0% |
| Altro | 44 | 128 | (84) | (65,6%) |
| Attività per imposte anticipate | 2.151 | 2.236 | (85) | (3,8%) |

Il management ha rilevato le imposte anticipate fino al valore per cui ne ritiene il probabile il recupero. Nella determinazione delle poste sono stati presi in considerazione i risultati di budget e le previsioni per gli anni successivi. Tra le imposte anticipate, il cui saldo è pari a 2.151 migliaia di euro, sono contabilizzate 1.538 migliaia di euro in relazione a perdite fiscali pregresse riferibili alla controllata Bio Energia Guarcino S.r.l. e la parte restante è principalmente imputabile alle variazioni di conto economico per applicazione principi contabili IAS/IFRS.

11. ALTRE ATTIVITÀ FINANZIARIE

(in migliaia di euro)

| | Altre attività finanziarie | | | | | |
|--|----------------------------|----------|------------------|--------------|----------------|----------------|
| | 31 ottobre 2019 | % | 31 dicembre 2018 | % | Variazione | Variazione % |
| Altre attività finanziarie | - | - | 2.198 | 100,0 | (2.198) | (100,0) |
| Totale Altre Attività Finanziarie | - | - | 2.198 | 100,0 | (2.198) | (100,0) |

Nel periodo Marzo-Maggio 2015 CDG International ha sottoscritto prodotti finanziari costituiti da 12 polizze assicurative sulla vita di undici persone, di età media 76 anni e LE (life expectancy) media 12,60 anni (report di Agosto 2019 di AVS Underwriting, LLC e ITM-21st).

Tale Prodotto Finanziario ha un valore nominale di 15.5 milioni di Dollari Americani. Le compagnie assicurative sono: AXA Equitable Life Insurance Company, Accordia Life and Annuity Comapny, Voya Financial, Transamerica Advisors Life Insurance Company, Prudential, John Hancock Life Insurance Company e Protective Life Insurance Company. Il Prodotto Finanziario prevede il pagamento di un premio di importo compreso tra USD 322 migliaia (premio medio annuo dei primi 7 anni dalla sottoscrizione del contratto) e USD 540 migliaia (premio medio annuo dei successivi anni fino alla LE).

Alla data del 31 ottobre 2019, i suddetti prodotti finanziari, sono stati venduti a Finanziaria Valentini, per un valore complessivo pari a 2.502 migliaia di euro, in quanto comprensivi dei premi pagati fino alla data 31 ottobre 2019.

12. RIMANENZE PER MATERIE PRIME E PRODOTTI FINITI

| <i>(in migliaia di euro)</i> | Rimanenze | | | | | |
|---|-----------------|--------------|------------------|--------------|--------------|--------------|
| | 31 ottobre 2019 | % | 31 dicembre 2018 | % | Variazione | Variazione % |
| Materie Prime, Sussidiarie e di Consumo | 17.468 | 49,6 | 19.480 | 54,2 | (2.012) | (10,3) |
| Prodotti in Corso di Lavorazione | 220 | 0,6 | 119 | 0,3 | 101 | 85,5 |
| Prodotti Finiti e Mercati | 16.141 | 45,8 | 16.320 | 45,4 | (179) | (1,1) |
| Acconti | 1.384 | 3,9 | 30 | 0,1 | 1.355 | 4.582,9 |
| Totale Rimanenze | 35.213 | 100,0 | 35.948 | 100,0 | (735) | (2,0) |

Le rimanenze per materie prime si riferiscono principalmente a inchiostri, carta e materiale di impregnazione per Neodecortech, cellulosa e Biossido di Titanio per Cartiere di Guarcino e SOA per Bio Energia Guarcino; Si evidenzia che il livello alla data del 31 ottobre 2019 risulta essere inferiore rispetto al valore del 31 dicembre 2018 con una politica di scorte che tende a tenere il livello di magazzino il più basso possibile in modo da non impegnare per lungo tempo risorse finanziarie.

13. CREDITI COMMERCIALI

| <i>(in migliaia di euro)</i> | Crediti Commerciali | | | | | |
|-----------------------------------|---------------------|--------------|------------------|--------------|----------------|--------------|
| | 31 ottobre 2019 | % | 31 dicembre 2018 | % | Variazione | Variazione % |
| Crediti Commerciali | 22.699 | 101,1 | 25.053 | 101,0 | (2.355) | (9,4) |
| Fondo Svalutazione Crediti | (256) | (1,1) | (255) | (1,0) | (1) | 0,3 |
| Totale Crediti Commerciali | 22.443 | 100,0 | 24.798 | 100,0 | (2.355) | (9,5) |

Per quanto concerne i Crediti Commerciali si evidenzia l'operazione di cessione pro-soluto effettuata in via continuativa dal mese di marzo 2019 da parte della società controllante rispetto all'operazione spot effettuata entro la data del 31 dicembre 2018. Inoltre, come già specificato nella Relazione sulla Gestione, è stata effettuata durante l'esercizio 2019, una riclassifica per 1.759 migliaia di euro, nel bilancio della Controllante, dalla voce "crediti commerciali", alla voce "altri crediti finanziari correnti".

14. CREDITI TRIBUTARI

| <i>(in migliaia di euro)</i> | Crediti Tributarî | | | | | |
|---------------------------------|-------------------|--------------|------------------|--------------|------------|--------------|
| | 31 ottobre 2019 | % | 31 dicembre 2018 | % | Variazione | Variazione % |
| IVA | 990 | 56,5 | 1.551 | 104,1 | (561) | (36,2) |
| Erario c/Ritenute | 763 | 43,5 | (62) | (4,2) | 826 | (1.323,8) |
| Altri Crediti tributarî | - | - | 2 | 0,1 | (2) | (100,0) |
| Totale Crediti tributarî | 1.753 | 100,0 | 1.490 | 100,0 | 263 | 17,7 |

Nella tabella sopra riportata si evidenzia alla data del 31 ottobre 2019 una diminuzione del credito IVA rispetto alla data del 31 dicembre 2018 per 561 migliaia di euro imputabile principalmente alla controllata Bio Energia del Guarmino. Inoltre, la stessa controllata, registra un aumento pari a 826 migliaia di euro delle ritenute maturate.

15. CREDITI FINANZIARI CORRENTI

| | Crediti Finanziario a Breve | | | | | |
|--|-----------------------------|--------------|------------------|----------|--------------|--------------|
| | 31 ottobre 2019 | % | 31 dicembre 2018 | % | Variazione | Variazione % |
| <i>(in migliaia di euro)</i> | | | | | | |
| Crediti Finanziario a Breve | 4.328 | 100,0 | - | - | 4.328 | - |
| Totale Crediti Finanziari a Breve | 4.328 | 100,0 | - | - | 4.328 | - |

La variazione pari a 4.328 migliaia di euro è dovuta alla riclassifica effettuata nel bilancio di Neodecortech S.p.A., dalla voce crediti commerciali, per 1.759 migliaia di euro riferiti al credito vantato verso Finanziaria Valentini e, nel bilancio di Cartiere di Guarmino, dalla voce attività finanziarie non correnti per 2.502 migliaia di euro, del credito vantato sempre verso Finanziaria Valentini e, per 67 migliaia di euro, alla parte a breve di un nuovo credito finanziario vantato dalla Controllante verso la parte correlata Valinvest.

16. ALTRI CREDITI CORRENTI

| | Altri Crediti correnti | | | | | |
|--------------------------------|------------------------|--------------|------------------|--------------|----------------|---------------|
| | 31 ottobre 2019 | % | 31 dicembre 2018 | % | Variazione | Variazione % |
| <i>(in migliaia di euro)</i> | | | | | | |
| Crediti per Costi Anticipati | - | - | 10 | 0,3 | (10) | (100,0) |
| Acconti a Fornitori | 3 | 0,1 | 3 | 0,1 | - | - |
| Ratei e Risconti attivi | 927 | 42,8 | 1.739 | 49,3 | (812) | (46,7) |
| Altri | 1.235 | 57,0 | 1.773 | 50,3 | (538) | (30,4) |
| Totale Crediti correnti | 2.164 | 100,0 | 3.525 | 100,0 | (1.361) | (38,6) |

17. DISPONIBILITÀ LIQUIDE

| | Disponibilità liquide | | | | | |
|-------------------------------------|-----------------------|--------------|------------------|--------------|----------------|---------------|
| | 31 ottobre 2019 | % | 31 dicembre 2018 | % | Variazione | Variazione % |
| <i>(in migliaia di euro)</i> | | | | | | |
| Depositi Bancari e Postali | 1.300 | 99,3 | 6.470 | 99,7 | (5.170) | (79,9) |
| Denaro e Valori in Cassa | 9 | 0,7 | 19 | 0,3 | (10) | (52,6) |
| Totale Disponibilità Liquide | 1.309 | 100,0 | 6.489 | 100,0 | (5.180) | (79,8) |

La voce in oggetto è composta da cassa in contanti e da depositi su conti correnti bancari. Sulle disponibilità liquide non esiste alcun vincolo né alcuna restrizione.

PASSIVITÀ

18. FONDI PER RISCHI E ONERI

| | F.do Rischi e Oneri | | | | | |
|-----------------------------------|---------------------|--------------|------------------|--------------|------------|--------------|
| | 31 ottobre 2019 | % | 31 dicembre 2018 | % | Variazione | Variazione % |
| <i>(in migliaia di euro)</i> | | | | | | |
| F.do Rischi e Oneri | 530 | 100,0 | 455 | 100,0 | 75 | 16,5 |
| Totale F.do Rischi e Oneri | 530 | 100,0 | 455 | 100,0 | 75 | 16,5 |

Alla data del 31 ottobre 2019 il valore del F.do rischi e Oneri è pari a 530 migliaia di Euro: 455 migliaia di euro sono riferibili ad un accantonamento relativo alla partecipazione di ISFRE posseduta da Cartiere del Guarcino, mentre l'incremento dell'anno, pari a 75 migliaia di euro, è relativo alla controllata Bio Energia del Guarcino, la quale, successivamente alla richiesta di Estratto di Ruolo presso l'Agenzia delle Entrate, in virtù della Due Diligence afferente la quotazione a MTA, ha constatato di avere una pendenza mai notificata per tale valore.

19. PASSIVITÀ PER IMPOSTE DIFFERITE

| | Passività per Imposte Differite | | | |
|---|---------------------------------|------------------|------------|-------------|
| | 31 Ottobre 2019 | 31 Dicembre 2018 | Variazione | Var. % |
| <i>(in migliaia di euro)</i> | | | | |
| Fiscalità differita su rivalutazioni civilistiche | 5.410 | 5.441 | (31) | (0,6%) |
| Fiscalità differita su cespiti (BEG) | 404 | 458 | (54) | (11,9%) |
| Utili su cambi da valutazione | 3 | 12 | (9) | (75,0%) |
| Beni in locazione finanziaria | 699 | 575 | 124 | 21,6% |
| Altro | - | 1 | (1) | (100,0%) |
| Passività per imposte differite | 6.516 | 6.487 | 29 | 0,4% |

Al 31 ottobre 2019 sono contabilizzate imposte differite per 6.516 migliaia di euro. Le imposte differite sono principalmente riferite alle differenze temporanee tra valore civile e fiscale emerse in relazione alle rivalutazioni civilistiche a suo tempo operate sugli immobili di proprietà.

20. BENEFICI SUCCESSIVI ALLA CESSAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

| | Benefici Successivi alla Cessazione del rapporto di lavoro | | | | | |
|--|--|--------------|------------------|--------------|------------|--------------|
| | 31 ottobre 2019 | % | 31 dicembre 2018 | % | Variazione | Variazione % |
| <i>(in migliaia di euro)</i> | | | | | | |
| Benefici Successivi alla Cessazione del rapporto di lavoro | 2.969 | 100,0 | 2.867 | 100,0 | 102 | 3,6 |
| Totale Benefici Successivi alla Cessazione del rapporto di lavoro | 2.969 | 100,0 | 2.867 | 100,0 | 102 | 3,6 |

Il saldo si riferisce al fondo TFR delle società Neodecortech, Cartiere di Guarcino e Bio Energia di Guarcino.

21. PASSIVITÀ FINANZIARIE NON CORRENTI

| | Passività Finanziarie Non Correnti | | | | | |
|--|------------------------------------|--------------|------------------|--------------|----------------|--------------|
| | 31 ottobre 2019 | % | 31 dicembre 2018 | % | Variazione | Variazione % |
| <i>(migliaia di Euro)</i> | | | | | | |
| Finanziamenti MICA | 4.836 | 19,5 | 4.741 | 16,9 | 95 | 0,0 |
| Mutuo Ipotecario BPM | 9.502 | 38,3 | 10.767 | 38,3 | (1.265) | (0,1) |
| Debiti Vs Soci | - | - | 104 | 0,4 | (104) | (1,0) |
| Fondo Derivati (IFRS 9) | 516 | 2,1 | 335 | 1,2 | 181 | 0,5 |
| Finanziamenti M/L | 6.100 | 24,6 | 7.039 | 25,0 | (939) | (0,1) |
| Debiti per Leasing | 3.360 | 13,5 | 5.088 | 18,1 | (1.728) | (0,3) |
| Altri Debiti Finanziari | 489 | 2,0 | 47 | 0,2 | 442 | 9,4 |
| Totale Passività Finanziarie Non Correnti | 24.802 | 100,0 | 28.121 | 100,0 | (3.319) | (0,1) |

Finanziamento BPM

In data 26 maggio 2017, con atto ai rogiti del Notaio dott.ssa Di Mauro Banco BPM S.p.A. ("Banco BPM" o "BPM") e l'Emittente hanno concluso un contratto di mutuo ipotecario (il "Contratto BPM") del valore di 12.000 migliaia di euro (il "Finanziamento BPM") da destinarsi a necessità finanziarie aziendali.

La somma mutuata è assegnata all'Emittente in un'unica soluzione all'atto di sottoscrizione del Contratto BPM che ne costituisce anche liberatoria e quietanza.

Ai sensi del Contratto BPM, l'Emittente si obbliga a mantenere, materialmente e giuridicamente, la destinazione dichiarata per tutta la durata del Finanziamento BPM, sotto pena di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.; a tal fine, l'Emittente consente i controlli e gli accertamenti che BPM riterrà opportuni in qualunque momento rimborsandone i costi. In caso di mancata destinazione del finanziamento agli scopi previsti, l'Emittente dovrà pertanto corrispondere a BPM una penale calcolata con le medesime modalità e in misura pari al compenso da corrispondere per l'estinzione anticipata. Il Contratto BPM prevede il rimborso del Finanziamento BPM in 108 mesi.

Sul Finanziamento BPM si applica un tasso d'interesse annuo nominale convertibile trimestralmente variabile ed automaticamente determinato in misura pari a 2,400 (due virgola quattrocento) punti in più dell'Euribor - Euro Interbank Offered Rate - a 3 (tre) mesi base 365 - media percentuale mese precedente (media aritmetica semplice delle quotazioni per valuta rilevate giornalmente alle ore 11, ora dell'Europa Centrale, dal comitato di gestione dell'Euribor. Nel mese in corso si applica la media del mese solare precedente; il tasso viene pertanto aggiornato ogni mese con decorrenza inizio mese solare. Qualora non fosse possibile effettuare la rilevazione di tale tasso, verrà preso in considerazione, quale parametro di indicizzo, il LIBOR 3 mesi, riferito all'Euro, quotato il secondo giorno lavorativo antecedente la fine di ogni trimestre solare in caso di aumento o diminuzione di quest'ultimo parametro di riferimento, il tasso di interesse verrà modificato nella misura delle intervenute variazioni a decorrere dal primo gennaio, primo aprile, primo luglio, primo ottobre successivo alla predetta variazione, e rimarrà in vigore per la durata di ogni trimestre solare. Inoltre, l'Emittente si impegna al pagamento degli interessi di preammortamento, calcolati al tasso precedente indicato, a decorrere dalla data di sottoscrizione del Contratto BPM fino al 30 giugno 2018.

È prevista la facoltà di estinzione anticipata del Finanziamento BPM dietro corresponsione da parte dell'Emittente di un corrispettivo pari al 4,50% (quattro virgola cinquanta per cento) del capitale rimborsato anticipatamente.

Ai sensi del Contratto BPM, l'Emittente si obbliga a rimborsare il capitale mutuato mediante 36 rate posticipate calcolate secondo il metodo dell'ammortamento progressivo scadenti la prima il 30 settembre 2018 e l'ultima il 30 giugno 2027.

I finanziamenti del Gruppo non prevedono il rispetto di specifici parametri finanziari.

La variazione della voce mutuo ipotecario BPM è riferibile alle rate pagate dalla Controllante nell'esercizio 2019 e alla conseguente riclassifica della parte a breve termine nella voce passività finanziarie correnti. Allo stesso modo, la voce finanziamenti M/L termine è riferibile alle controllate e decrementa per le stesse ragioni.

Il decremento della voce debiti per leasing è riferibile ai pagamenti effettuati dalla controllata Bio Energia Guarcino e alla conseguente riclassifica della parte a breve termine nella voce passività a breve termine verso altri finanziatori.

Sul finanziamento BPM la Società ha coperto il rischio di tasso attraverso la sottoscrizione di uno strumento finanziario derivato di copertura (IRS - Interest Rate Swap). Il Fair value di tale strumento al 31 ottobre 2019 è negativo per 472 migliaia di euro. La restante parte della voce fondo derivati IFRS 9 è riferibile a derivati sui tassi di cambio della controllata Cartiere di Guarcino.

Finanziamento MICA

In data 20 febbraio 1997 Confalonieri Fratelli di Mario S.p.A. (“Confalonieri”) ha concluso un contratto con il Ministero dell’Industria, del Commercio e dell’Artigianato (il “MICA”) per la concessione di un finanziamento, a valere sul fondo speciale rotativo per l’innovazione tecnologica ex art. 16, comma 3, legge 17 febbraio 1982, di ammontare pari a Lire 5,7 miliardi circa (Euro 2.943 migliaia) in linea capitale (il “Finanziamento MICA”). Scopo del Finanziamento MICA era la copertura parziale delle spese per un programma avente ad oggetto l’introduzione di rilevanti avanzamenti tecnologici. Il preventivo delle spese per il programma di innovazione tecnologica ammontava a Lire 16.284.271 migliaia (Euro 8.410 migliaia). L’ultima rata di rimborso del Finanziamento MICA era prevista alla data del 20 febbraio 2012. Il Finanziamento MICA è stato concesso a Confalonieri in nome proprio e per mandato della società Andreotti Fotoincisioni S.p.A. (per una quota pari al 28% dell’erogato) all’epoca società controllata da Confalonieri e alla quale Confalonieri ha successivamente trasferito la quota del Finanziamento MICA di sua spettanza.

In data 31 gennaio 2001 Confalonieri viene dichiarata insolvente dal Tribunale di Bergamo ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. 270/1999 (“Prodi Bis”) e ammessa, in data 6 aprile 2001, alla procedura di Amministrazione Straordinaria prevista dalla Prodi Bis. In data 15 novembre 2001 lo stato passivo di Confalonieri viene dichiarato esecutivo, in assenza di insinuazione, tempestiva o tardiva, da parte del MICA.

In data 18 settembre 2002 Arbea S.p.A. (veicolo appositamente creato) acquista per girata le azioni di Confalonieri nell’ambito della procedura concordataria, dalla stessa attivata. In data 31 gennaio 2003 il Tribunale di Bergamo approva il concordato ex artt. 17 e 214 della Legge Fallimentare e art. 78 della Prodi Bis. In data 15 febbraio 2003 il provvedimento passa in giudicato per mancanza di opposizioni e, in data 27 febbraio 2003, il Tribunale di Bergamo dispone con decreto la chiusura della procedura di Amministrazione Straordinaria.

Nel 2003 a seguito della fusione per incorporazione di Arbea S.p.A. in Finanziaria Valentini, quest’ultima diviene socio unico di Confalonieri. Successivamente, Confalonieri modifica la propria denominazione sociale in “Confalonieri S.p.A.” e successivamente in “Neodecortech S.p.A.”.

Si precisa che gli amministratori della Società, anche sulla base di pareri legali appositamente acquisiti a supporto, ritengono ragionevolmente applicabile alla fattispecie sopra illustrata il disposto dell’art. 55, comma secondo, della Legge Fallimentare, che prevede che i debiti pecuniari del fallito si considerino scaduti alla data di dichiarazione del fallimento (nel caso in esame, assimilata al provvedimento di ammissione alla procedura di Amministrazione Straordinaria, come da rimando contenuto nella Prodi Bis). Sulla base di tale interpretazione della norma, il termine di prescrizione degli importi dovuti ai sensi del Finanziamento MICA ha avuto decorrenza a far data dal 6 aprile 2001. A far data dal 7 aprile 2011, quindi, gli obblighi di rimborso del Finanziamento MICA devono considerarsi ragionevolmente prescritti.

Tuttavia gli amministratori ritengono che, laddove tale interpretazione non dovesse trovare accoglimento giurisprudenziale in un eventuale contenzioso, risulterebbero applicabili le ordinarie norme civilistiche che prevedono che nei contratti di mutuo la prescrizione del diritto al rimborso inizi a decorrere dalla scadenza dell’ultima rata, atteso che il pagamento dei ratei si configura come obbligazione unica ed il relativo debito non può considerarsi scaduto prima della scadenza dell’ultima rata. In tale diversa interpretazione, pertanto, il debito relativo agli importi del Finanziamento MICA si prescriverebbe a far data dal 20 febbraio 2022.

In assenza di una significativa giurisprudenza sul tema, tuttavia, gli amministratori della Società hanno ritenuto prudenzialmente di considerare nei Bilanci Consolidati come poste attualmente in essere, sia il debito verso il MICA (oggi MISE), sia il credito verso Andreotti Fotoincisioni S.p.A., essendo l’esigibilità di quest’ultimo dipendente dall’iniziale rapporto di mandato.

22. DEBITI COMMERCIALI

| <i>(in migliaia di euro)</i> | Debiti Commerciali | | | | | |
|----------------------------------|--------------------|--------------|------------------|--------------|----------------|---------------|
| | 31 ottobre 2019 | % | 31 dicembre 2018 | % | Variazione | Variazione % |
| Debiti Commerciali | 25.611 | 100,0 | 33.176 | 100,0 | (7.565) | (22,8) |
| Totale Debiti Commerciali | 25.611 | 100,0 | 33.176 | 100,0 | (7.565) | (22,8) |

Non sussistono debiti commerciali, con scadenza superiore ai 12 mesi.

Per quanto riguarda la riduzione del valore dei debiti commerciali pari a 7.565 migliaia di euro, si evidenzia una diminuzione dei tempi medi di pagamento nell'esercizio 2019 rispetto al 2018.

23. DEBITI PER CONSOLIDATO FISCALE

| <i>(in migliaia di euro)</i> | Debiti per Consolidato Fiscale | | | | | |
|--|--------------------------------|--------------|------------------|--------------|------------|--------------|
| | 31 ottobre 2019 | % | 31 dicembre 2018 | % | Variazione | Variazione % |
| Debito per Consolidato Fiscale | 590 | 100,0 | 472 | 100,0 | 118 | 25,0 |
| Totale Debiti per Consolidato Fiscale | 590 | 100,0 | 472 | 100,0 | 118 | 25,0 |

24. DEBITI TRIBUTARI

| <i>(in migliaia di euro)</i> | Debiti tributari | | | | | |
|--------------------------------|------------------|--------------|------------------|--------------|----------------|---------------|
| | 31 ottobre 2019 | % | 31 dicembre 2018 | % | Variazione | Variazione % |
| IVA | (517) | (170,8) | 243 | 17,5 | (760) | (312,7) |
| IRAP | 198 | 65,3 | 158 | 11,4 | 40 | 25,2 |
| Erario c/Ritenute | 478 | 157,7 | 660 | 47,6 | (182) | (27,6) |
| Altri Debiti tributari | 145 | 47,7 | 326 | 23,5 | (182) | (55,7) |
| Totale Debiti tributari | 303 | 100,0 | 1.387 | 100,0 | (1.084) | (78,2) |

Negli altri Debiti tributari la variazione maggiore, pari a 760 migliaia di euro, è imputabile al debito IVA. Tale importo è riferibile alla controllata Cartiere del Guarcino che al 31 ottobre 2019 ha un debito pari a 517 migliaia di euro.

25. PASSIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI

| (migliaia di Euro) | Passività Finanziarie Correnti | | | | | |
|--|--------------------------------|--------------|------------------|--------------|------------|--------------|
| | 31 ottobre 2019 | % | 31 dicembre 2018 | % | Variazione | Variazione % |
| Debiti Vs Banche a breve | 22.109 | 91,1 | 20.654 | 91,1 | 1.455 | 0,1 |
| Debiti Vs altri Finanziatori : | 2.173 | 8,9 | 2.027 | 8,9 | 146 | 0,1 |
| Debiti Vs Leasing | 2.068 | 95,2 | 2.027 | 100,0 | 41 | 0,0 |
| Debito Vs Altri | 105 | 4,8 | - | - | 105 | 100,0 |
| Totale Passività Finanziarie Correnti | 24.281 | 100,0 | 22.682 | 100,0 | 634 | 2,9 |

La voce "Passività finanziarie correnti" pari a 24.281 migliaia di euro al 31 ottobre 2019 include la quota capitale corrente dei debiti verso istituti bancari e verso società di leasing e la corrispondente passività per interessi di competenza del periodo relativi ai finanziamenti in essere alla stessa data. La variazione in aumento per un importo pari ad euro 1.455 migliaia è riferibile per la maggior parte (1.349 migliaia di euro) all'utilizzo alla data 31 ottobre 2019 di anticipi bancari effettuato dalla controllata Bio Energia del Guarcino.

26. ALTRE DEBITI CORRENTI

| (in migliaia di euro) | Altri debiti | | | | | |
|---------------------------------|-----------------|--------------|------------------|--------------|--------------|--------------|
| | 31 ottobre 2019 | % | 31 dicembre 2018 | % | Variazione | Variazione % |
| Debiti Vs Istitui Previdenziali | 897 | 17,0 | 1.265 | 29,7 | (367) | (29,0) |
| Debiti Vs Dipendenti | 2.882 | 54,7 | 1.740 | 40,8 | 1.142 | 65,6 |
| Acconti ricevuti da Clienti | 1.136 | 21,6 | 1.035 | 24,3 | 100 | 9,7 |
| Altri | 352 | 6,7 | 202 | 4,7 | 150 | 74,0 |
| Totale Altri Debiti | 5.267 | 100,0 | 4.260 | 100,0 | 1.007 | 23,6 |

La crescita di debiti verso dipendenti è dovuta principalmente all'acquisizione del ramo di azienda intervenuto in corso d'anno e agli accantonamenti per Ferie/Rol che risultano essere più elevati nei primi dieci mesi dell'anno rispetto al dato di chiusura dell'esercizio, in quanto essi stessi vengono scaricati verso la fine di ogni esercizio.

Per quanto riguarda la diminuzione dei debiti verso istituti previdenziali, pari a 367 migliaia di euro, è riferibile quasi interamente al debito verso l'INPS. Tale variazione è dovuta alla comparazione del dato di chiusura dell'esercizio 2018 il quale risulta comprensivo degli accantonamenti dei contributi dei mesi di novembre, dicembre e di quelli inerenti alla tredicesima mensilità, con un dato al 31 ottobre 2019 che non li comprende.

27. PATRIMONIO NETTO

In data 15 giugno 2017 l'assemblea degli azionisti dell'emittente ha deliberato l'aumento di capitale sociale di Euro 3.678 migliaia da Euro 4.800 migliaia ad Euro 8.478 migliaia con sovrapprezzo di Euro 12.022 migliaia eseguito con il conferimento in natura di partecipazione totalitaria in CDG da parte del socio unico Finanziaria Valentini.

In data 23 giugno 2017 l'Assemblea straordinaria della società Neodecortech S.p.A. ha deliberato un aumento del capitale sociale a pagamento per massimi Euro 1.851 migliaia riservato al sig. Luigi Valentini ed a Valfina S.p.A., liberato mediante conferimento di rispettivi crediti vantati verso le Società.

Al 31 ottobre 2019 Il capitale sociale ammonta ad Euro 16.203.000 ed è suddiviso in n. 13.101.500 azioni senza indicazione del valore nominale.

Emissione Warrant validi per sottoscrivere azioni ordinarie Neodecortech S.p.A.

L'Assemblea straordinaria degli azionisti di Neodecortech S.p.A. (la "Società" o "Neodecortech"), riunitasi in data 14 settembre 2018, ha deliberato, tra l'altro, di aumentare il capitale sociale, in via scindibile e a pagamento, per un importo di massimi complessivi 13.101.500 di euro, comprensivi di sovrapprezzo, mediante emissione, anche in più riprese, di massimo n. 3.275.375 azioni ordinarie, prive di indicazione del valore nominale (le "Azioni di Compendio"), destinate esclusivamente ed irrevocabilmente all'esercizio della facoltà di sottoscrizione spettante ai portatori dei "Warrant Neodecortech 2018-2020 (i "Warrant") da emettersi ed assegnarsi gratuitamente, e senza necessità di ulteriori richiesta, agli azionisti della Società in forza di deliberazione dell'Assemblea straordinaria della Società in pari data, nel rapporto di numero 1 Warrant per ogni numero 1 azione posseduta.

L'Assemblea straordinaria della Società, riunitasi in data 14 settembre 2018, ha determinato, tra l'altro: in 13.101.500 il numero massimo di Warrant e in 3.275.375 il numero massimo di Azioni di Compendio da emettere, nonché il relativo Prezzo di Sottoscrizione (come infra definito e determinato).

I massimi numeri 13.101.500 Warrant validi per la sottoscrizione di massimo numero 3.275.375 Azioni di Compendio danno diritto ai loro portatori di sottoscrivere – con le modalità e secondo i termini indicati in questo regolamento (il "Regolamento") – numero 1 Azione di Compendio con godimento regolare ogni numero 4 Warrant esercitati, ad un prezzo di sottoscrizione, per ciascuna delle Azioni di Compendio, pari al Prezzo di Sottoscrizione.

I Warrant sono al portatore e sono ammessi al sistema di amministrazione accentrata di Monte Titoli S.p.A. in regime di dematerializzazione ai sensi degli artt. 83-bis e ss. del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.

28. ACQUISTO E CESSIONE AZIONI PROPRIE

Alla data del 31 ottobre 2019, la Società detiene Azioni proprie nella misura di 50.000 azioni

Si segnala infatti che in data 23 giugno 2017, l'Assemblea straordinaria dell'Emittente ha deliberato di autorizzare l'organo amministrativo a compiere operazioni di acquisto e di disposizione di azioni proprie ai fini di: (i) utilizzare le proprie azioni come oggetto di investimento per un efficiente impiego della liquidità generata dall'attività caratteristica della Società; (ii) procedere ad acquisti di azioni proprie dai beneficiari di eventuali piani di *stock option* o di *stock grant* deliberati dai competenti organi sociali; nonché (iii) consentire l'utilizzo delle azioni proprie nell'ambito di operazioni connesse alla gestione caratteristica ovvero di progetti coerenti con le linee strategiche che la Società intende perseguire, in relazione ai quali si concretizzi l'opportunità di scambi azionari.

29. PIANI DI STOCK OPTION

In data 23 giugno 2017 l'Assemblea straordinaria dell'Emittente ha deliberato un piano di stock grant (il "Piano di Stock Grant") e contestualmente deliberato il relativo Aumento di Capitale a supporto del Piano di Stock Grant.

SITUAZIONE ECONOMICA CONSOLIDATA

30. RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

| <i>(in migliaia di euro)</i> | Ricavi delle vendite delle prestazioni | | | | | |
|--|--|--------------|-----------------|--------------|--------------|--------------|
| | 31 ottobre 2019 | % | 31 ottobre 2018 | % | Variazione | Variazione % |
| Ricavi delle Vendite | 106.319 | 94,1 | 104.121 | 95,0 | 2.198 | 2,1 |
| Servizi | 6.644 | 5,9 | 5.481 | 5,0 | 1.163 | 21,2 |
| Totale Ricavi dell Vendite e Prestaz. | 112.963 | 100,0 | 109.602 | 100,0 | 3.361 | 3,1 |

Si ricorda che i servizi sono principalmente composti dalla voce “impregnazione c/lavoro” della società controllante per un valore pari a circa 6.644 migliaia di euro alla data del 31 ottobre 2019 rispetto al valore di 5.481 migliaia di euro alla data del 31 ottobre 2018. Per quanto concerne la lieve variazione in aumento del fatturato si rimanda a quanto spiegato in Relazione sulla Gestione pag. 15.

31. VARIAZIONI DELLE RIMANENZE DI PRODOTTI IN CORSO DI LAVORAZIONE SEMILAVORATI E PRODOTTI FINITI

| <i>(in migliaia di euro)</i> | Variazione Magazzino | | | | | |
|------------------------------------|----------------------|--------------|-----------------|--------------|--------------|----------------|
| | 31 ottobre 2019 | % | 31 ottobre 2018 | % | Variazione | Variazione % |
| Variazione di Magazzino | (76) | 100,0 | 245 | 100,0 | (321) | (131,0) |
| Totale Variazione Magazzino | (76) | 100,0 | 245 | 100,0 | (321) | (131,0) |

Per quanto concerne la variazione del valore delle rimanenze al 31 ottobre 2019 rispetto allo stesso mese del 2018, pari a 321 migliaia di euro, risulta imputabile alla continuazione della politica di efficientamento in termini di riduzione dello stock di magazzino.

32. ALTRI RICAVI

| <i>(in migliaia di euro)</i> | Altri Ricavi | | | | | |
|------------------------------|-----------------|--------------|-----------------|--------------|------------|--------------|
| | 31 ottobre 2019 | % | 31 ottobre 2018 | % | Variazione | Variazione % |
| Sopravvenienze attive | 371 | 13,6 | 157 | 8,5 | 214 | 136,7 |
| Plusvalenze | 239 | 8,8 | 6 | 0,3 | 233 | 3.883,3 |
| Rimborsi Assicurativi | 1.428 | 52,3 | 255 | 13,8 | 1.173 | 460,0 |
| Utili su Cambi realizzati | 71 | 2,6 | 246 | 13,3 | (175) | (71,1) |
| Altri Ricavi | 621 | 22,7 | 1.184 | 64,1 | (563) | (47,6) |
| Totale Altri ricavi | 2.730 | 100,0 | 1.848 | 100,0 | 882 | 47,7 |

La voce altri ricavi, pari a 2.730 migliaia di euro al 31 ottobre 2019, 1.848 al 31 ottobre 2018, è composta principalmente dal rimborso assicurativo ottenuto dalla società controllata Cartiere di Guarcino per un valore di 1.428 migliaia di euro riconosciuto alla società per un sinistro avvenuto nel mese di febbraio 2019.

33. CONSUMO MATERIE PRIME SUSSIDIARIE E DI CONSUMO

| <i>(in migliaia di euro)</i> | Consumo Materie prime sussidiarie e di consumo | | | | | |
|--|--|--------------|-----------------|--------------|------------|--------------|
| | 31 ottobre 2019 | % | 31 ottobre 2018 | % | Variazione | Variazione % |
| Consumo Materie prime sussidiarie e di consumo | 64.680 | 98,3 | 64.484 | 98,5 | 196 | 0,3 |
| Acquisti imballi | 1.119 | 1,7 | 992 | 1,5 | 126 | 12,7 |
| Totale Consumo materie prime | 65.799 | 100,0 | 65.476 | 100,0 | 323 | 0,5 |

Per quanto concerne la lieve variazione in aumento, pari a 323 migliaia di euro, della voce "Consumo materie prime sussidiarie e di consumo" si rimanda a quanto spiegato in Relazione sulla Gestione pag. 17.

34. COSTI DEL PERSONALE

| <i>(in migliaia di euro)</i> | Costo del Personale | | | | | |
|-----------------------------------|---------------------|--------------|-----------------|--------------|--------------|--------------|
| | 31 ottobre 2019 | % | 31 ottobre 2018 | % | Variazione | Variazione % |
| Salari e stipendi | 11.555 | 68,3 | 10.058 | 69,3 | 1.497 | 14,9 |
| Oneri sociali | 3.790 | 22,4 | 3.300 | 22,7 | 490 | 14,8 |
| TFR | 706 | 4,2 | 694 | 4,8 | 12 | 1,7 |
| Altri costi per personale | 865 | 5,1 | 470 | 3,2 | 394 | 83,8 |
| Totale Costo del Personale | 16.916 | 100,0 | 14.523 | 100,0 | 2.393 | 16,5 |

Per quanto riguarda la variazione in aumento dei costi per salari e stipendi e degli oneri sociali è riferibile all'acquisizione del ramo d'azienda di CorbettaFia S.r.l. Relativamente alla voce altri costi del personale si rimanda a quanto specificato in Relazione sulla Gestione.

35. AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI
(in migliaia di euro)

| | Ammortamenti e Accantonamenti | | | | | |
|---|-------------------------------|--------------|-----------------|--------------|--------------|--------------|
| | 31 ottobre 2019 | % | 31 ottobre 2018 | % | Variazione | Variazione % |
| Altre attività immateriali | 745 | 10,2 | 611 | 10,3 | 134 | 21,9 |
| Fabbricati | 578 | 7,9 | 481 | 8,1 | 97 | 20,1 |
| Opere su beni di terzi | 945 | 13,0 | 679 | 11,5 | 266 | 39,2 |
| Impianti e macchinari | 3.712 | 51,0 | 3.079 | 52,1 | 633 | 20,5 |
| Attrezzature | 946 | 13,0 | 865 | 14,6 | 81 | 9,4 |
| Altre | 275 | 3,8 | 198 | 3,3 | 77 | 38,9 |
| Altri fondi rischi | 75 | 1,0 | - | - | 75 | - |
| Totale Ammortamenti e Accantonamenti | 7.275 | 100,0 | 5.912 | 100,0 | 1.362 | 23,0 |

La voce "Ammortamenti" alla data del 31 ottobre 2019 risulta essere maggiore rispetto alla stessa data del 2018 per effetto degli ammortamenti derivanti dalla acquisizione della CorbettaFia S.r.l., avvenuta in data 1° settembre 2018, per un valore pari a 142 migliaia di euro e per i maggiori investimenti del Gruppo effettuati nei primi dieci mesi del 2019 come già specificato in Relazione sulla Gestione. Per quanto riguarda l'accantonamento a Fondi Rischi si rimanda alla sezione Fondi per Rischi e Oneri di Stato Patrimoniale della presente Nota Integrativa.

36. ALTRE SPESE OPERATIVE
(in migliaia di euro)

| | Altre Spese Operative | | | | | |
|--|-----------------------|--------------|-----------------|--------------|--------------|--------------|
| | 31 ottobre 2019 | % | 31 ottobre 2018 | % | Variazione | Variazione % |
| Lavorazioni esterne | 22 | 0,1 | 38 | 0,2 | (16) | (42,7) |
| Consulenze | 2.000 | 10,5 | 1.976 | 11,4 | 24 | 1,2 |
| Pubblicità e promozione | 386 | 2,0 | 191 | 1,1 | 194 | 101,5 |
| Premi e provvigioni | 1.038 | 5,5 | 989 | 5,7 | 49 | 5,0 |
| Trasporti | 2.904 | 15,3 | 2.632 | 15,2 | 272 | 10,3 |
| Utenze | 3.993 | 21,0 | 3.670 | 21,2 | 323 | 8,8 |
| Compensi amministratori e collegio sindacale | 361 | 1,9 | 454 | 2,6 | (93) | (20,4) |
| Assicurazioni | 921 | 4,8 | 816 | 4,7 | 105 | 12,9 |
| Commissioni bancarie | 366 | 1,9 | 224 | 1,3 | 143 | 63,9 |
| Rimborsi a dipendenti | 16 | 0,1 | 13 | 0,1 | 3 | 21,0 |
| Spese di viaggio | 139 | 0,7 | 126 | 0,7 | 13 | 10,3 |
| Servizi industriali diversi | 3.172 | 16,7 | 2.931 | 17,0 | 242 | 8,2 |
| Altri servizi | 1.913 | 10,1 | 1.743 | 10,1 | 170 | 9,7 |
| Affitti passivi | 32 | 0,2 | 37 | 0,2 | (5) | (13,6) |
| Noleggi ed altri | 258 | 1,4 | 333 | 1,9 | (76) | (22,7) |
| Imposte e tasse | 722 | 3,8 | 647 | 3,7 | 75 | 11,5 |
| Sopravvenienze passive | 606 | 3,2 | 261 | 1,5 | 346 | 132,6 |
| Perdite su cambi | 39 | 0,2 | 56 | 0,3 | (17) | (30,6) |
| Altri oneri operativi | 84 | 0,4 | 73 | 0,4 | 11 | 15,3 |
| Svalutazione crediti dell'attivo circolante | 45 | 0,2 | 67 | 0,4 | (22) | (33,1) |
| Totale Altre spese operative | 19.018 | 100,0 | 17.278 | 100,0 | 1.741 | 10,1 |

La voce "Altre spese operative" ammontano alla data del 31 ottobre 2019 a 19.018 migliaia di euro, 17.278 migliaia di euro al 31 ottobre 2018. Per le variazioni registrate si rimanda a quanto specificato in Relazione sulla Gestione per singola Business Unit.

37. PROVENTI FINANZIARI

(in migliaia di euro)

| | 31 ottobre 2019 | | 31 ottobre 2018 | | Variazione | Variazione % |
|-----------------------------------|-----------------|--------------|-----------------|--------------|------------|---------------|
| | | % | | % | | |
| Interessi attivi | (48) | 1.955,2 | (26) | 4,2 | (21,5) | 81,2 |
| Sconti finanziari attivi | - | 0,0 | (160) | 25,3 | 159,9 | 0,0 |
| Differenze Cambio | 46 | (1.855,2) | (445) | 70,5 | 490,8 | (110,2) |
| Totale Proventi Finanziari | (2) | 100,0 | (632) | 100,0 | 629 | (99,6) |

La voce differenza cambio si riferisce alla società controllata Cartiere di Guarcino.

38. ONERI FINANZIARI

(in migliaia di euro)

| | 31 ottobre 2019 | | 31 ottobre 2018 | | Variazione | Variazione % |
|--------------------------------|-----------------|--------------|-----------------|--------------|--------------|---------------|
| | | % | | % | | |
| Interessi passivi | 1.454 | 91,8 | 1.726 | 67,5 | (272) | (15,8) |
| Interessi per leasing | 110 | 6,9 | 144 | 5,6 | (35) | (24,0) |
| Sconti Finanziari | - | - | 462 | 18,1 | (462) | (100,0) |
| Altri oneri | 20 | 1,3 | 226 | 8,8 | (206) | (91,1) |
| Totale Oneri Finanziari | 1.584 | 100,0 | 2.559 | 100,0 | (975) | (38,1) |

Alla data del 31 ottobre 2019 si evidenzia un minor valore degli Interessi passivi rispetto allo stesso periodo del 2018 per un valore pari a 272 migliaia di euro dovuto ad un minor costo dell'indebitamento a breve, grazie all'introduzione di affidamenti ad "ombrello" a far corso dal 2019.

39. IMPOSTE SUL REDDITO

(in migliaia di euro)

| | Imposte sul reddito | | | |
|--|---------------------|--------------|------------------|--------------|
| | 31 Ottobre 2019 | | 31 Dicembre 2018 | |
| Risultato ante imposte | 5.027 | | 7.622 | |
| Ires dell'esercizio | 1.098 | 21,8% | 1.528 | 30,4% |
| Proventi da consolidato fiscale | (494) | (9,8%) | (687) | (13,7%) |
| Ires al netto dei Proventi da consolidato fiscale | 604 | 12,0% | 841 | 16,7% |
| IRAP dell'esercizio | 384 | | 540 | |
| Imposte anticipate | 207 | | 259 | |
| Imposte differite | 29 | | (47) | |
| Imposte sul reddito relative a esercizi precedenti | | | | |
| Imposte sul reddito | 1.225 | | 1.593 | |

Le imposte sul reddito per il periodo in esame sono contabilizzate in applicazione delle norme tributarie vigenti sulla base della migliore stima del tasso di imposta effettivo atteso per l'intero esercizio.

Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote medie attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

40. UTILE PER AZIONE

L'utile per azione base è determinato come rapporto tra il risultato dell'esercizio di pertinenza del Gruppo e il numero medio ponderato di azioni ordinarie in circolazione nell'esercizio. Sono, pertanto, escluse dal denominatore le azioni proprie detenute dal Gruppo.

L'utile per azione diluito è determinato tenendo conto, nel calcolo del numero di azioni in circolazione, del potenziale effetto diluitivo derivante dalle opzioni assegnate ai beneficiari dei piani di Stock Grant.

Il calcolo dell'utile base per azione è il seguente:

| UTILE PER AZIONE | 31/10/2019 | 31/12/2018 |
|--|-----------------------|-----------------------|
| Utile netto attribuibile agli azionisti (kEuro) | 3.802 | 6.030 |
| Media ponderata delle azioni in circolazione (n./000) | 13.074 | 13.084 |
| Utile base per azione (Euro/cent.) | 29,08 | 46,09 |
| UTILE PER AZIONE DILUITO | 31/10/2019 | 31/12/2018 |
| Utile netto attribuibile agli azionisti (kEuro) | 3.802 | 6.030,00 |
| Media ponderata delle azioni in circolazione (n./000) | 13.074 | 13.084 |
| Media ponderata delle azioni asservibili ai piani di stock option (n./000) | 525 | 387 |
| Media ponderata delle azioni in circolazione rettificato per l'effetto della diluizione (n./000) | 13.599 | 13.471 |
| Utile diluito per azione (Euro/cent.) | 27,96 | 44,76 |

41. PASSIVITÀ POTENZIALI

Non si rilevano ulteriori passività potenziali, salvo quelle che hanno dato origine ad accantonamenti nella voce “fondi per rischi”, descritte in precedenza.

42. RAPPORTI CON PARTI CORRELATE: IMPRESE COLLEGATE, CONTROLLANTI E IMPRESE SOTTOPOSTE A CONTROLLO DA QUESTE ULTIME

Le operazioni compiute da Neodecortech S.p.A. e dalle altre Società del Gruppo con le parti correlate, individuate dallo IAS 24, ivi incluse le operazioni con le imprese controllate e collegate, non sono qualificabili né come atipiche né inusuali, rientrano invece nell'ordinario corso degli affari della Società. Dette operazioni sono state regolate a condizioni di mercato. Si ricorda che le operazioni con imprese controllate non vengono evidenziate in quanto elise a livello di consolidamento, mentre vengono evidenziate le operazioni con parti correlate alla data del 31 ottobre 2019. Inoltre si evidenzia che la controllante Neodecortech S.p.A. è a sua volta controllata da Finanziaria Valentini S.p.A.

Con riferimento al disposto di cui al punto 2) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si rileva che la Società è controllata, con una quota pari al 63,86%, da Finanziaria Valentini. Di conseguenza la Società fa parte di un Gruppo di imprese avente come capogruppo la società “Finanziaria Valentini S.p.A.” e come consorelle le società “Industrie Valentini S.p.A.” e “Valinvest S.p.A.”. Tra le parti correlate si rilevano anche la società “Valfina S.p.A.” in quanto facente capo, direttamente o indirettamente, alla Famiglia Valentini, e verso il socio Luigi Valentini.

In particolare si segnala che alla data di chiusura del bilancio i rapporti esistenti con le suddette società possono essere riassunti nelle tabelle sottostanti:

| | Crediti | | Debiti | |
|--|-----------------------------------|----------------------------------|-----------------------------------|----------------------------------|
| | Commerciali al 31 ottobre 2019 | Finanziari al 31 ottobre 2019 | Commerciali al 31 ottobre 2019 | Finanziari al 31 ottobre 2019 |
| <i>(in migliaia di euro)</i> | | | | |
| Finanziaria Valentini | | 4.260 | (751) | (0) |
| Industrie Valentini | 170 | | (12) | |
| Valinvest | | 228 | (9) | |
| ISFRE | | 444 | | |
| Avv Addi Emanuela Valentini Gianluigi | | | | |
| Totale | 170 | 4.932 | (772) | (0) |

| | Ricavi e Proventi | Costi ed Oneri al |
|--|--------------------|-------------------|
| | al 31 ottobre 2019 | 31 ottobre 2019 |
| <i>(in migliaia di euro)</i> | | |
| Finanziaria Valentini | (19) | 167 |
| Industrie Valentini | (1.168) | 122 |
| Valinvest | | 119 |
| ISFRE | | |
| Avv Addi Emanuela Valentini Gianluigi | | 1 3 |
| Totale | (1.188) | 412 |

Si precisa che le transazioni commerciali avvenute con tali entità sono state concluse alle normali condizioni di mercato e che tutte le operazioni sono state concluse nell'interesse del Gruppo.

Per quanto concerne i ricavi i 1.168 migliaia di euro verso Industrie Valentini rappresentano i ricavi per vendita di prodotti fatta alla stessa da parte della società Neodecortech Spa; per quanto concerne i crediti finanziari per un valore di 1.759 migliaia di

euro, rappresentano un credito finanziario vantato da Neodecortech S.p.A. verso Finanziaria Valentini, mentre per 2.501 migliaia di euro rappresentano un credito finanziario di Cartiere di Guarcino per la cessione di un'attività finanziaria.

Il rapporto con Valinvest rappresenta il canone di locazione dello stabilimento ove risiede la produzione di laminati (ex sede di CorbettaFia S.r.l.) che per gli effetti dell'applicazione dell'IFRS 16 non vengono evidenziati come canone di locazione ma come ammortamenti, in ogni caso il contratto prevede una quota trimestrale pari a circa 25 migliaia di euro.

La parte riguardante il Debito verso Finanziaria Valentini pari a (751) migliaia di euro rappresenta lo stanziamento del debito derivante dal consolidato fiscale.

43. STAGIONALITÀ

Il Gruppo non registra stagionalità significative.

44. INFORMAZIONI EX ART. 1, COMMA 125, DELLA LEGGE 4 AGOSTO 2017 N. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, di seguito si evidenzia quanto segue, aggiornato al 31 dicembre 2018:

Importi in euro

| Soggetto percettore | Codice fiscale percettore | Soggetto erogante | Importo incassato/goduto | Data incasso/fruizione | Descrizione causale |
|-------------------------|---------------------------|--|--------------------------|------------------------|--|
| Neodecortech S.p.a. | 00725270151 | Gestore dei Serizi energetici GSE S.p.A. | 436,51 | 31/01/2018 | Incentivo produzione energia elettrica |
| Neodecortech S.p.a. | 00725270151 | Gestore dei Serizi energetici GSE S.p.A. | 11.362,54 | 31/01/2018 | Incentivo produzione energia elettrica |
| Neodecortech S.p.a. | 00725270151 | Gestore dei Serizi energetici GSE S.p.A. | 113,10 | 31/01/2018 | Sgravi contributivi nuove assunzioni |
| Neodecortech S.p.a. | 00725270151 | Gestore dei Serizi energetici GSE S.p.A. | 1.818,96 | 31/01/2018 | Incentivo produzione energia elettrica |
| Bio Energia Guarcino S. | 02454520608 | Gestore dei Serizi energetici GSE S.p.A. | 3.743.887,48 | 31/01/2018 | Incentivo produzione energia elettrica |
| Neodecortech S.p.a. | 00725270151 | INPS | 625,55 | 16/02/2018 | Sgravi contributivi nuove assunzioni |
| Neodecortech S.p.a. | 00725270151 | INPS | 250,00 | 16/02/2018 | Sgravi contributivi nuove assunzioni |
| Neodecortech S.p.a. | 00725270151 | Gestore dei Serizi energetici GSE S.p.A. | 16.112,01 | 28/02/2018 | Incentivo produzione energia elettrica |
| Neodecortech S.p.a. | 00725270151 | Gestore dei Serizi energetici GSE S.p.A. | 436,51 | 28/02/2018 | Incentivo produzione energia elettrica |
| Bio Energia Guarcino S. | 02454520608 | Gestore dei Serizi energetici GSE S.p.A. | 1.753.896,72 | 28/02/2018 | Incentivo produzione energia elettrica |
| Neodecortech S.p.a. | 00725270151 | INPS | 572,89 | 16/03/2018 | Sgravi contributivi nuove assunzioni |
| Neodecortech S.p.a. | 00725270151 | INPS | 250,00 | 16/03/2018 | Sgravi contributivi nuove assunzioni |
| Neodecortech S.p.a. | 00725270151 | Gestore dei Serizi energetici GSE S.p.A. | 578,07 | 29/03/2018 | Incentivo produzione energia elettrica |
| Neodecortech S.p.a. | 00725270151 | Gestore dei Serizi energetici GSE S.p.A. | 2.100,69 | 29/03/2018 | Incentivo produzione energia elettrica |
| Neodecortech S.p.a. | 00725270151 | Gestore dei Serizi energetici GSE S.p.A. | 228,04 | 29/03/2018 | Incentivo produzione energia elettrica |
| Bio Energia Guarcino S. | 02454520608 | Gestore dei Serizi energetici GSE S.p.A. | 1.464.227,38 | 29/03/2018 | Incentivo produzione energia elettrica |
| Cartiere di G. S.p.a. | 01956120131 | Fondirigenti | 6.100,00 | 16/04/2018 | formazione continua |
| Neodecortech S.p.a. | 00725270151 | INPS | 611,99 | 16/04/2018 | Sgravi contributivi nuove assunzioni |
| Neodecortech S.p.a. | 00725270151 | Gestore dei Serizi energetici GSE S.p.A. | 2.328,73 | 20/04/2018 | Incentivo produzione energia elettrica |
| Bio Energia Guarcino S. | 02454520608 | Gestore dei Serizi energetici GSE S.p.A. | 1.282.497,00 | 30/04/2018 | Incentivo produzione energia elettrica |
| Neodecortech S.p.a. | 00725270151 | INPS | 579,05 | 16/05/2018 | Sgravi contributivi nuove assunzioni |
| Neodecortech S.p.a. | 00725270151 | Gestore dei Serizi energetici GSE S.p.A. | 2.328,73 | 31/05/2018 | Incentivo produzione energia elettrica |
| Neodecortech S.p.a. | 00725270151 | Gestore dei Serizi energetici GSE S.p.A. | 5.310,60 | 31/05/2018 | Incentivo produzione energia elettrica |
| Bio Energia Guarcino S. | 02454520608 | Gestore dei Serizi energetici GSE S.p.A. | 1.347.521,49 | 31/05/2018 | Incentivo produzione energia elettrica |
| Neodecortech S.p.a. | 00725270151 | INPS | 623,99 | 16/06/2018 | Sgravi contributivi nuove assunzioni |
| Bio Energia Guarcino S. | 02454520608 | Gestore dei Serizi energetici GSE S.p.A. | 1.188.465,99 | 28/06/2018 | Incentivo produzione energia elettrica |
| Neodecortech S.p.a. | 00725270151 | Gestore dei Serizi energetici GSE S.p.A. | 2.314,53 | 29/06/2018 | Incentivo produzione energia elettrica |
| Neodecortech S.p.a. | 00725270151 | INPS | 889,19 | 16/07/2018 | Sgravi contributivi nuove assunzioni |
| Neodecortech S.p.a. | 00725270151 | Gestore dei Serizi energetici GSE S.p.A. | 2.576,52 | 31/07/2018 | Incentivo produzione energia elettrica |
| Neodecortech S.p.a. | 00725270151 | Gestore dei Serizi energetici GSE S.p.A. | 9.060,10 | 31/07/2018 | Incentivo produzione energia elettrica |
| Bio Energia Guarcino S. | 02454520608 | Gestore dei Serizi energetici GSE S.p.A. | 1.188.194,39 | 31/07/2018 | Incentivo produzione energia elettrica |
| Neodecortech S.p.a. | 00725270151 | INPS | 780,78 | 16/08/2018 | Sgravi contributivi nuove assunzioni |
| Neodecortech S.p.a. | 00725270151 | Gestore dei Serizi energetici GSE S.p.A. | 2.314,53 | 31/08/2018 | Incentivo produzione energia elettrica |
| Neodecortech S.p.a. | 00725270151 | Gestore dei Serizi energetici GSE S.p.A. | 575,69 | 31/08/2018 | Incentivo produzione energia elettrica |
| Bio Energia Guarcino S. | 02454520608 | Gestore dei Serizi energetici GSE S.p.A. | 1.527.460,19 | 31/08/2018 | Incentivo produzione energia elettrica |
| Cartiere di G. S.p.a. | 01956120131 | Fondirigenti | 123,95 | 05/09/2018 | formazione continua |
| Neodecortech S.p.a. | 00725270151 | INPS | 603,98 | 16/09/2018 | Sgravi contributivi nuove assunzioni |
| Bio Energia Guarcino S. | 02454520608 | Gestore dei Serizi energetici GSE S.p.A. | 1.503.687,03 | 28/09/2018 | Incentivo produzione energia elettrica |
| Neodecortech S.p.a. | 00725270151 | Gestore dei Serizi energetici GSE S.p.A. | 2.156,48 | 01/10/2018 | Incentivo produzione energia elettrica |
| Neodecortech S.p.a. | 00725270151 | Gestore dei Serizi energetici GSE S.p.A. | 545,16 | 01/10/2018 | Incentivo produzione energia elettrica |
| Neodecortech S.p.a. | 00725270151 | Gestore dei Serizi energetici GSE S.p.A. | 2.156,48 | 31/10/2018 | Incentivo produzione energia elettrica |
| Neodecortech S.p.a. | 00725270151 | Gestore dei Serizi energetici GSE S.p.A. | 545,16 | 31/10/2018 | Incentivo produzione energia elettrica |
| Bio Energia Guarcino S. | 02454520608 | Gestore dei Serizi energetici GSE S.p.A. | 1.637.150,54 | 31/10/2018 | Incentivo produzione energia elettrica |
| Neodecortech S.p.a. | 00725270151 | Gestore dei Serizi energetici GSE S.p.A. | 545,16 | 30/11/2018 | Incentivo produzione energia elettrica |
| Neodecortech S.p.a. | 00725270151 | Gestore dei Serizi energetici GSE S.p.A. | 2.156,48 | 30/11/2018 | Incentivo produzione energia elettrica |
| Bio Energia Guarcino S. | 02454520608 | Gestore dei Serizi energetici GSE S.p.A. | 1.431.053,59 | 30/11/2018 | Incentivo produzione energia elettrica |
| Neodecortech S.p.a. | 00725270151 | Gestore dei Serizi energetici GSE S.p.A. | 22.327,86 | 31/12/2018 | Incentivo produzione energia elettrica |
| Bio Energia Guarcino S. | 02454520608 | Gestore dei Serizi energetici GSE S.p.A. | 1.552.649,69 | 31/12/2018 | Incentivo produzione energia elettrica |
| TOTALE | | | 19.723.131,50 | | |

Con riferimento alla controllata Cartiere di Guarcino S.p.A. si evidenzia altresì che in data 26/01/2018 il Ministero dello Sviluppo Economico, in esecuzione del decreto di concessione emanato in data 19/01/2016 CUP: B88C15000900008, ha proceduto alla prima erogazione (per complessivi Euro 1.128.455,55) del finanziamento a tasso agevolato del 0,80% concesso con riferimento Bando "Progetti di ricerca e sviluppo negli ambiti tecnologici identificati dal Programma Quadro comunitario Horizon 2020" - Fondo per la Crescita Sostenibile, di cui al D.M. 20 giugno 2013.

ALTRE INFORMAZIONI INTEGRATIVE

EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Non si segnalano fatti rilevanti successivi alla chiusura dell'esercizio.

In data 31 luglio 2019, l'Assemblea Ordinaria degli azionisti ha approvato la presentazione delle domande di ammissione a quotazione e di ammissione alle negoziazioni delle azioni ordinarie e dei warrant della Società sul Mercato Telematico Azionario, segmento STAR ricorrendone i presupposti, organizzato e gestito da Borsa Italiana.

INFORMAZIONI SUGLI ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Ai sensi dell'art. 2427 punto 22-ter Vi segnaliamo che non risultano accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale che abbiano rischi o benefici rilevanti e che siano necessari per valutare la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica del Gruppo.

INFORMAZIONI SUI PATRIMONI E I FINANZIAMENTI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE

In relazione a quanto richiesto dagli artt. da 2447-bis a 2447-decies del Codice Civile, si segnala che il Gruppo nel corso dell'esercizio non ha destinato alcun patrimonio o finanziamento ad alcuna attività.

AZIONI PROPRIE

In attuazione della delibera Assembleare del 23 giugno 2017, che aveva autorizzato il Consiglio di Amministrazione all'acquisto di azioni ordinarie della Società, a gennaio 2018 il Consiglio di Amministrazione ha avviato un programma di acquisto e vendita di azioni proprie.

Ai sensi degli artt. 2435-bis e 2428 del Codice Civile, si precisa che il Gruppo, alla data di chiusura dell'esercizio 2018, possedeva n. 26.000 azioni proprie, mentre, alla data del 31 ottobre 2019, ne possiede n. 50.000.

AZIONI/QUOTE DELLA SOCIETÀ CONTROLLANTE

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 nn. 3 e 4 del Codice Civile, si precisa che la Società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante, ovvero Finanziaria Valentini S.p.A.

INFORMAZIONI RELATIVE AI COMPENSI SPETTANTI AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, COLLEGIO SINDACALE, SOCIETÀ DI REVISIONE

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli Amministratori, al Collegio sindacale e alla società di revisione:

| Qualifica | 31.10.2019 | 31.12.2018 |
|----------------------|------------|------------|
| Amministratori | 271.386 | 473.000 |
| Collegio sindacale | 30.000 | 36.000 |
| Società di revisione | 16.667 | 26.950 |

APPROVAZIONE DA PARTE DELL'ORGANO AMMINISTRATIVO

La presente relazione consolidata è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione per la pubblicazione in data 9 dicembre 2019.

Filago (BG), 9 dicembre 2019

Per il Consiglio d'Amministrazione Il Presidente

.....

Neodecortech S.p.A.

Relazione della società di revisione
sulla revisione contabile del
Bilancio Consolidato al 31 ottobre 2019

GCL/MLN/glt - RC0031220198D0595

BDO



Tel: +39 051 27.15.54
Fax: +39 051 40.86.021
www.bdo.it

Corte Isolani, 1
40125 Bologna

Relazione della società di revisione indipendente

Al Consiglio di Amministrazione della
Neodecortech S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato Bilancio Consolidato di Neodecortech S.p.A. costituito dal prospetto della situazione patrimoniale finanziaria, dal prospetto di conto economico, dal prospetto di conto economico complessivo, dal rendiconto finanziario e dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto per il periodo chiuso al 31 ottobre 2019 e dalle relative note esplicative. Il Bilancio Consolidato di Neodecortech al 31 ottobre 2019 è stato predisposto ai soli fini del suo inserimento nel Prospetto Informativo relativo all'ammissione alla negoziazione sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. delle azioni ordinarie e dei warrant della Neodecortech S.p.A..

A nostro giudizio, il Bilancio Consolidato della Neodecortech S.p.A. per il periodo chiuso al 31 ottobre 2019 è stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità ai criteri illustrati nelle note esplicative allo stesso in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISAs). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del Bilancio Consolidato per il periodo chiuso al 31 ottobre 2019* della presente relazione.

Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza del Code of Ethics for Professional Accountants (IESBA Code) emesso dall'International Ethics Standards Board for Accountants applicabili alla revisione contabile del Bilancio Consolidato per il periodo chiuso al 31 ottobre 2019. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa - Criteri di redazione e limitazione alla distribuzione ed all'utilizzo

Richiamiamo l'attenzione alle note esplicative del Bilancio Consolidato per il periodo chiuso al 31 ottobre 2019 che descrivono i criteri di redazione. Il Bilancio Consolidato per il periodo chiuso al 31 ottobre 2019 è stato predisposto ai soli fini del suo inserimento nel Prospetto Informativo relativo all'ammissione alla negoziazione sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. delle azioni ordinarie e dei warrant della Neodecortech S.p.A.. Di conseguenza il Bilancio Consolidato per il periodo chiuso al 31 ottobre 2019 può non essere adatto per altri scopi. La nostra relazione viene emessa solo per Vostra informazione e non potrà essere utilizzata per altri fini né divulgata a terzi, in tutto o in parte, ad eccezione di quanto indicato nelle lettere di incarico. Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto.

Bari, Bergamo, Bologna, Brescia, Cagliari, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Padova, Palermo, Pescara, Roma, Torino, Treviso, Trieste, Verona, Venezia

BDO Italia S.p.A. - Sede Legale: Viale Abruzzi, 94 - 20131 Milano - Capitale Sociale Euro 1.000.000 i.v.
Codice Fiscale, Partita IVA e Registro Imprese di Milano n. 07722780967 - R.E.A. Milano 1977842
Iscritta al Registro dei Revisori Legali al n. 167911 con D.M. del 15/03/2013 G.U. n. 26 del 02/04/2013
BDO Italia S.p.A., società per azioni italiana, è membro di BDO International Limited, società di diritto inglese (company limited by guarantee), e fa parte della rete internazionale BDO, network di società indipendenti.



Altri aspetti

La Società Neodecortech S.p.A. ha redatto il Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2018 in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea che è stato da noi assoggettato a revisione contabile volontaria a seguito della quale abbiamo emesso la nostra relazione di revisione datata 12 aprile 2019.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il Bilancio Consolidato al 31 ottobre 2019

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del Bilancio Consolidato chiuso al 31 ottobre 2019 in conformità ai criteri illustrati nelle note esplicative allo stesso in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea, e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione del Bilancio Consolidato al 31 ottobre 2019 che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del Bilancio Consolidato chiuso al 31 ottobre 2019, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del Bilancio Consolidato chiuso al 31 ottobre 2019 a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del Bilancio Consolidato al 31 ottobre 2019

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il Bilancio Consolidato chiuso al 31 ottobre 2019 nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISAs) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del Bilancio Consolidato chiuso al 31 ottobre 2019.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISAs), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel Bilancio Consolidato chiuso al 31 ottobre 2019, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al



rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri di redazione utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Altre informazioni

Gli amministratori sono responsabili per le altre informazioni. Le altre informazioni includono la relazione sulla gestione. Il nostro giudizio sul Bilancio Consolidato non si estende alle altre informazioni e pertanto non esprimiamo nessuna conclusione su di esse. Ai fini della revisione del Bilancio Consolidato, la nostra responsabilità consiste nella lettura delle altre informazioni e, nel fare ciò, considerare se le altre informazioni siano significativamente incoerenti con il Bilancio Consolidato sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa acquisite durante l'attività di revisione o se possano contenere eventuali errori significativi. Qualora in base alle attività svolte venissimo a conoscenza che le altre informazioni contengano un errore significativo, saremmo tenuti a comunicare tale fatto. In relazione a tale aspetto non abbiamo nulla da riportare.

Bologna, 20 dicembre 2019

BDO Italia S.p.A.

Gianmarco Collico
Socio